



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 22

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 51
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 51
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IAS - S.p.a.

Industria Acqua Siracusana

Sede in Siracusa, viale Scala Greca n. 302

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siracusa n. 4287

R.E.A. n. 69253

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00656290897

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci presso la sede legale della società di viale Scala Greca n. 302, Siracusa, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 1999 rispettivamente alle ore 16 e 17 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo per il giorno 21 settembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2, punto 5 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 31 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Adeguamento termine di scadenza dei componenti del Collegio sindacale con quello dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

Siracusa, 5 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Sanfilippo

S-20996 (A pagamento).

FLAMCA - S.p.a.

Sede in Torino, via Valentino Carrera n. 68
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 1917/92

Convocazione di assemblea degli azionisti

Su richiesta di un socio ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via XX Settembre n. 3 per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un consigliere di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2383, 3° comma del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;

1. Nomina di un nuovo consigliere.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 15 settembre 1999 stessi ora e luogo. Deposito azioni presso la sede legale ovvero presso la Banca Arner s.a. via Landriani n. 2 - 6900 Lugano - Svizzera.

Torino, 10 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pierpaolo Vernetti

S-20966 (A pagamento).

WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
 Capitale sociale L. 1.751.584.313.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 372348/1997

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 15, in Roma, via V. Bellini n. 24, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori Paul B. Grosse ed Helmut Reuschenbach, ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta.

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Pompei.

S-20955 (A pagamento).

NORPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), via Monte Rosa n. 116
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 settembre 1999, ore 15, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Rozzano (MI), via Monte Rosa n. 116 a S. Donato Milanese (MI), via Felice Maritano n. 26 (art. 2 dello statuto);

2. Modifica oggetto sociale (art. 3 dello statuto);

3. Modifica numero massimo di amministratori (art. 10 dello statuto);

4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Rozzano (MI), 30 luglio 1999

Il presidente: Luigi Zanetti.

S-20970 (A pagamento).

NHS - S.p.a.**Nuova Holding Subalpina**

Sede sociale in Torino, via Campana n. 36

Capitale sociale L. 550.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 104935/1999

Codice fiscale n. 97588980017

Partita I.V.A. n. 07800900016

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede sociale di via Campana n. 36 in Torino per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura da parte della SanPaolo Imi S.p.a., con correlata modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli art. 1, 10, 13, 14 e 18 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso le casse della SanPaolo Imi S.p.a.

Torino, 5 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Onorato Castellino

S-20944 (A pagamento).

NHS - S.p.a.**Nuova Holding Subalpina**

Sede sociale in Torino, via Campana n. 36

Capitale sociale L. 550.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 104935/1999

Codice fiscale n. 97588980017

Partita I.V.A. n. 07800900016

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale di via Campana n. 36 in Torino per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3, del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso le casse della SanPaolo Imi S.p.a.

Torino, 5 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Onorato Castellino

S-20945 (A pagamento).

METALFER**PARTECIPAZIONI & SVILUPPO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Calabria n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000, di cui versati i 3/10

Codice fiscale n. 03228040621

Il Collegio sindacale ai sensi dell'art. del 2406 Codice civile convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Salsgareda (TV), via Provinciale Est n. 19 in prima adunanza per il 2 settembre 1999 ore 15, ed occorrendo per il 3 settembre 1999 ore 15 stesso luogo in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Ratifica delle delibere del Consiglio di amministrazione del 25 e 26 febbraio 1999.

Per la partecipazione valgono le norme di statuto e del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Balconi

S-20948 (A pagamento).

FINRICERCA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Elba n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 settembre 1999, ore 16, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Milano, via Elba n. 10, a Milano, piazza della Repubblica n. 28: conseguente modifica art. 3 dello statuto;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Milano, 30 luglio 1999

L'amministratore unico: Davide Alberto Fortunato.

S-20968 (A pagamento).

FINWORK-FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Massena n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 203322

Codice fiscale n. 01538570308

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 16 del giorno 16 settembre 1999 in Milano presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, via Tasso n.1 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 settembre 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano, via Massena n. 2 a Milano, via Richard n. 1 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 6 Agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Miscioscia

S-20949 (A pagamento).

PIC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Giovanni (PG), strada dei Loggi n. 22

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 26823

C.C.I.A.A. di Perugia n. 178034

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso lo studio del notaio Brunelli in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78, per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 24 settembre stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e della relazione sulla gestione;
2. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data su indicata.

Ponte San Giovanni, 29 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Siro Ferrari

S-20975 (A pagamento).

NUOVA RADIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Massena n. 2
 Capitale sociale L. 24.738.462.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 11947
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12694240156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 15 del 16 settembre 1999 in Milano presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, via Tasso n. 1 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano, via Massena n. 2 a Milano, via Richard n. 1 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 6 Agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giovanni Miscioscia

S-20950 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova
 Capitale sociale L. 122.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 2670
 Codice fiscale n. 00473410587
 Partita I.V.A. n. 00902231000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 12 in Roma, viale Castello della Magliana n. 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 settembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione ed approvazione del relativo progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata S.r.l. Lambro Sud 66, con sede in Cinisello Balsamo (MI);
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Delega di poteri.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le casse sociali o presso una delle seguenti Banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, o loro corrispondenti estere.

Esso Italiana S.p.a.
 Il presidente: Adriano Piglia

S-20956 (A pagamento).

D.O.C. LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 33
 Capitale sociale L. 4.875.000.000 interamente versato
 Registrata presso la cancelleria del Tribunale di Livorno n. 8436
 Codice fiscale n. 02250760101
 Partita I.V.A. n. 00445940497

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 settembre 1999, alle ore 11,30, in Livorno via Leonardo da Vinci n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 Settembre 1999, stessa ora, stesso luogo onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso organo amministrativo;
2. Integrazione componenti Collegio sindacale

Livorno, 9 agosto 1999

Il presidente: dott. Roberto Diddi.

S-20965 (A pagamento).

PADANE OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 102
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 3529/1997

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso i locali della sede sociale per il giorno 11 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti finanziari e aziendali;
2. Ipotesi di affitto d'azienda o ipotesi alternative;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e, in particolare, l'azionista dovrà depositare i titoli azionari presso la sede sociale o, in alternativa, presso Banca 2000 (Ex Ina Banca Marino) - Filiale di Roma, corso d'Italia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Ignazio Sebastiano Scionti

S-20967 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Amendola n. 3
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 settembre 1999, ore 16.30, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Milano, piazza Amendola n. 3 a Milano, piazza della Repubblica n. 28: conseguente modifica art. 2 dello statuto;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Milano, 30 luglio 1999

Un amministratore: Alfredo Politi.

S-20969 (A pagamento).

PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.

Sede in Mondovì, via Cuneo n. 25
 Capitale sociale L. 12.350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 851/130

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 settembre alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 settembre, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche artt. 5, 15, 16, 17, 18, 23 e 28, statuto sociale e conseguente approvazione nuovo testo statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale e/o presso la Cariverona Banca S.p.a., e la Simon Fiduciaria S.r.l. via del Carmine n. 10, Torino.

Mondovì, 6 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dino Gazzola

S-20971 (A pagamento).

S.I.D.I.GAS - S.p.a.
Società Iripina Distribuzione Gas

I signori azionisti della S.I.Di.GAS S.p.a., sede in Avellino, Contrada Vasto n. 15, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Avellino n. 1068/67, partita I.V.A. n. 00573180643, sono convocati in seduta ordinaria in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 presso la sede secondaria ed amministrativa in prima convocazione il 21 settembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 settembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco supplente;
2. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, contrada Vasto n. 15 ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari di ufficio 9-14; 15-17,40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: prof. avv. Paolo Tesauro.

S-20993 (A pagamento).

MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Mozzate (CO), via Trieste n. 25
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 24274, Tribunale di Como
 Partita I.V.A. n. 01839810130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in piazza Belgioioso n. 2, Milano, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 13 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Spostamento della chiusura di ciascun esercizio dal 30 giugno al 31 dicembre.

Parte ordinaria
 1. Nomina di due amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Ottaviano Vimercati Sanseverino

S-20986 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.**Società Edile Adriatica**

Sede in Trieste, via Pascoli n. 35/1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trieste n. 4725
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00054950324

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Società Edile Adriatica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Trieste, via Pascoli n. 35/1, per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 ed assunzione di provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
 2. Ricostituzione del capitale sociale nella misura originaria di L. 2.000.000.000;
 3. Aumento del capitale sociale fino a L. 6.000.000.000

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso le casse sociali le azioni entro il 27 agosto 1999.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999 nel medesimo luogo alle ore 10.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Paolo Clementi

S-20995 (A pagamento).

I.M.A.TE.G.93 - S.p.a.

Sede in Robassomero (TO), corso Kennedy n. 18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2926/93
 Codice fiscale n. 06558750011

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea della società è convocata per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 17,30 in Torino via Colli n. 20 presso il notaio dott. Giuseppe Gianelli per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 maggio 1999; deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile. Intervento, deleghe e depositi a norma di legge.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione verrà tenuta il 28 settembre 1999 stessi luogo ed ora.

Robassomero, 4 agosto 1999

L'amministratore unico: rag. Vittorio Vironda

C-21688 (A pagamento).

EKAF - S.p.a.**Industria Nazionale del Caffè**

Sede in Sant'Olcese, frazione Manessano, via Gramsci n. 27
 Capitale sociale L. 4.050.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro del Tribunale di Genova n. 26340
 Partita I.V.A. n. 002513101108

Presso lo studio del notaio dott. Mario Miccoli, in Livorno piazza Altias n. 13, è convocata per il giorno 9 settembre 1999, l'assemblea dei soci della società Ekaf S.p.a., in sede ordinaria alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

Cessione di azioni proprie.

In sede straordinaria alle ore 16 col seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale.

Genova, 27 luglio 1999

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-21721 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Sede in Savona, corso Italia n. 10
 Capitale sociale L. 183.031.500.000
 Iscritta al registro sociale del Tribunale di Savona al n. 14791
 Codice fiscale n. 01015450099

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Savona, corso Italia n. 10, per il giorno 10 settembre 1999, alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 settembre 1999, alle ore 13,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e del vice presidente; conferma dei relativi compensi;
2. Conferma compensi agli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, la Banca Carige S.p.a., la Banca Toscana S.p.a. e la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Savona, 6 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione f.f.
 dott. Romeo Panizzi

C-21665 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TREVIGNANO ROMANO**

Codice ABI 8900/3

Sede in Trevignano Romano (RM), via IV Novembre n. 2
 Codice fiscale n. 00754310589
 Partita I.V.A. n. 00927861005

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1999 i tassi sono diminuiti come segue:

Tassi passivi:

Certificati di deposito: dello 0,50% fino a 18 mesi e dello 0,25% oltre 18 mesi;

Depositi a risparmio dello 0,50%;

Conti correnti di corrispondenza dello 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Trevignano Romano
 Il presidente: Alvaro Venanzi

S-20940 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Soc. Coop. a r.l.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Banca inserita nell'Albo delle Banche autorizzate dalla Banca d'Italia*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
 Capitale sociale L. 23.614.180.000 al 31 dicembre 1998
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 12584
 Cod. A.B.I. n. 5104-5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che con decorrenza 14 agosto 1999 sarà apportato un aumento generalizzato ai tassi attivi (debitori) di 0,50 p.p., relativamente alle convenzioni standard aziendali agganciate a parametri di riferimento (prime rate A.B.I. e/o tasso di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto. L'aumento di cui sopra verrà eseguito aumentando lo spread di 0,50 p.p.

Velletri, 10 agosto 1999

Direttore generale f.f.: Maurizio Del Monaco.

S-20952 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.

Iscrizione all'Albo aziendale del Credito n. 324

Sede in Anagni, piazza G. Marconi n. 17

Capitale sociale e riserve L. 97.781.000.000

Registro delle imprese di Frosinone n. 3107

Partita I.V.A. n. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato nella seduta del 14 luglio 1999 l'introduzione, con decorrenza 15 luglio 1999, delle commissioni e spese riportate nella seguente tabella:

	Periodicità		Soci		Non soci	
	annuali	trimestrali	L. 5.000	L. 4.500	L. 10.000	L. 6.000
Carte Bancomat						
Spese postali c/c						
Spese tenuta c/c	per operazione		L. 1.000	L. 1.500		
Istruttoria pratica di fido e revisione annuale fidi a revoca			0,20% importo accordato min. L. 20.000	0,30% importo accordato min. L. 30.000		max. L. 250.000

Anagni, 14 luglio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Anagni
Il presidente: Cataldo Cataldi

S-20941 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario

B.N.L. iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato

Registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Roma n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice Isin	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
12,40% 92/2002 I	IT0000370327	15	1/9/1999	—
12,50% 92/2002 I	IT0000372703	15	1/9/1999	—
12,40% 92/2002 II	IT0000372711	15	1/9/1999	—
12% 92/2002	IT0000448651	29	30/9/1999	—
Indic. 94/2000 I	IT0000514023	11	30/9/1999	2,00%
8,40% 96/99 I	IT0000598075	3	3/9/1999	—
Indic. 97/2000 XIV	IT0001155230	4	10/9/1999	—
Indic. 97/2000 XIII	IT0001155040	4	10/9/1999	—
5,70% 97/1999 II	IT0001155057	4	12/9/1999	—
5,60% 97/2000 I	IT0001158739	2	23/9/1999	—
Indic. 97/2000 XV	IT0001161113	4	30/9/1999	—
5,70% 97/99 III	IT0001160149	4	30/9/1999	—
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	7	19/9/1999	—
Indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	7	24/9/1999	—
4,50% 98/2000 II	IT0001207577	3	27/9/1999	—
Fix. rev. 98/2013 IV	IT0001260055	1	10/9/1999	6,50%
4% 98/2001 I	IT0001261970	1	18/9/1999	—

Si comunica inoltre, integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 22 luglio 1999 il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice Isin	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
Indic. 97/2004 I	IT0001087227	6	1/2/2000	1,5849%
Indic. 98/2001 III	IT0001250999	3	4/2/2000	1,352%
Indic. 95/2000 Sub.	IT0000550423	4	1/1/2000	1,60%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 1999 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice Isin	Data scadenza	Rimborso capitale
8,40% 96/1999 I	IT0000598075	3/9/1999	Totale
5,70% 97/1999 II	IT0001155057	12/9/1999	Totale
5,70% 97/1999 III	IT0001160149	30/9/1999	Totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Tivoli S.p.a.

Roma, 11 agosto 1999

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Rosalba Pacchiarotti

Un condirettore: Maurizio Pietropaoli

S-20947 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° agosto 1999:

Tassi attivi

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi fino al 4,999%; aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi superiori al 4,999%; resta fermo il Prime Aziendale al 5,75% ed il Top aziendale al 13,35%.

Tassi passivi

diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali; resta fermo il minimo aziendale allo 0,125%.

Spese ed altre condizioni

spese unitarie: aumento da L. 2.900 a L. 3.000 dello standard aziendale per le spese unitarie su conti correnti con conseguente variazione percentuale delle spese agevolate in essere; aumento da L. 500 a L. 1.000 dello standard aziendale per le spese unitarie su depositi a risparmio;

commissioni utenze: aumento da L. 2.000 a L. 3.000 dello standard aziendale delle commissioni per pagamento utenze allo sportello; aumento da L. 1.500 a L. 2.000 dello standard aziendale delle commissioni per pagamento utenze canalizzate con conseguente aumento delle commissioni particolari in essere;

spese di chiusura E/C: aumento da L. 30.000 a L. 40.000 dello standard aziendale per le spese annue di chiusura per conti creditori; aumento da L. 50.000 a L. 70.000 dello standard aziendale per le spese trimestrali di chiusura per conti debitori; aumento da L. 50.000 a L. 70.000 dello standard aziendale per le spese per passaggio a debito di conti non affidati; aumento generalizzato di L. 10.000 per le spese di chiusura annuale e trimestrale per i conti con spese agevolate compresi i conti convenzionati;

i conti correnti accessi a fronte di gestioni di patrimonio mobiliare non sono più produttivi di interessi debitori e creditori.

Volterra, 30 luglio 1999

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

S-21073 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche e appartenenti al Gruppo CAER
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
 Registro imprese n. 58087/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 16 agosto 1999:

Servizi conti correnti e depositi a risparmio (ordinari e convenzionati):

Tassi passivi:

riduzione generalizzata di 25 centesimi su tutti i tassi passivi, con allineamento al 2,50% della misura massima delle condizioni eventualmente eccedenti tale soglia dopo l'abbattimento (invariato il tasso minimo dello 0,25%).

Portafoglio commerciale:

commissioni di perforazione supporti cartacei: aumento dello standard da L. 500 (€ 25,82) a L. 1.000 (€ 51,65).

Bologna, 11 agosto 1999

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-21001 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8
 Capitale sociale e riserve L. 135.043.434.056
 Iscritta al Tribunale di Udine n. 22
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la rispettabile clientela che, ai sensi del decreto legge 1° settembre 1993, n. 385:

con decorrenza 15 luglio 1999 i tassi debitori corrisposti sui conti correnti sono aumentati del 0,500 di punto.

Cividale, 30 luglio 1999

Banca Popolare di Cividale
 Direttore generale: dott. Nereo Terreran

C-21668 (A pagamento).

C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTELLABATE - S.c.r.l.

Castellabate, corso Matarazzo n. 38
 Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 6.694.219.987
 Registro società Tribunale di Vallo Lucania n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 2 agosto 1999 i tassi creditori applicati ai depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di punti 0,50%. Le spese per singola operazione sono fissate in L. 2.300 e le spese di rendicontazione sui depositi sono fissate il L. 15.000 per anno.

C.R.A. - Banca di Credito Cooperativo di Castellabate
 Il direttore: Pietro Amoroso

C-21678 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTELLANA GROTTE

Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.
 Castellana Grotte (BA), via Roma n. 56
 Iscrizione albo aziende di credito n. 4551
 Partita I.V.A. n. 00382410728

Variazione tassi e condizioni economiche

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunicano le variazioni apportate alla struttura dei tassi e condizioni con decorrenza 1° luglio 1999 per finanziamenti a non soci:

salvo buon fine: 9,50%;

crediti personali e altri finanziamenti alle imprese: 9,50%.

Castellana Grotte, 30 luglio 1999

Il presidente: Augusto dell'Erba.

C-21695 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BELPASSO

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Belpasso, via Roma n. 268
 Capitale sociale L. 8.534.070.000

Iscritta al n. 101 del registro delle imprese di Catania
 Codice fiscale n. 00120570874

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela, legge n. 154 del 17 febbraio 1992. Riduzione tassi creditori

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 5 luglio 1999, il nostro Istituto ha deciso di attuare la seguente riduzione dei tassi passivi:

tutti i rapporti (in Lire ed in Euro) che presentano un tasso di remunerazione compreso fra 0,375% e 1,999% vengono ridotti dello 0,175%;

tutti i rapporti (in Lire ed in Euro) che presentano un tasso di remunerazione uguale o superiore a 2,000% vengono ridotti dello 0,250%;

tutti i rapporti inseriti nella convenzione accreditato stipendio vengono portati all'1,250%.

Il vice direttore generale
 Direttore affari: rag. Orlando Marmo

C-21706 (A pagamento).

CENTRO LATTE RAPALLO - S.p.a.

Sede in Chiavari, via N. Bixio n. 20/1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro delle imprese di Chiavari n. 6860/6901
 Codice fiscale n. 03198310108
 Partita I.V.A. n. 00208220996

Estratto della delibera di fusione

1. Si dà atto che in data 5 agosto 1999 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Genova il verbale di assemblea straordinaria del Centro Latte Rapallo S.p.a. del 21 maggio 1999 e in data 20 luglio 1999 il verbale di assemblea straordinaria di Depla S.r.l. del 21 maggio 1999 a rogito notaio E. Ansaldo con i quali è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella società della Depla S.r.l. con sede in Rapallo, via S. Pietro di Novella n. 47, codice fiscale n. 00404620106, iscritta nel registro delle imprese di Chiavari n. 1930, con capitale sociale di L. 560.000.000.

2. Lo statuto vigente della incorporante Centro Latte Rapallo S.p.a. non subirà alcuna variazione in conseguenza della fusione.

3. —, 4. —, 5. Poiché la incorporante Centro Latte Rapallo S.p.a. è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda Depla S.r.l., nulla occorre precisare al riguardo.

Le quote della società incorporanda rimarranno annullate senza concaambio per effetto della fusione.

Non occorrerà, in conseguenza la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a partire dall'1 gennaio 1999.

7. —, 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 9 agosto 1999

Centro Latte Rapallo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Migliau

S-20951 (A pagamento).

FINANZIARIA ITALIA - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 1.512.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 5071/85
R.E.A. di Roma n. 551886
Codice fiscale n. 06928810586

COSTRUZIONI DAMIATA - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 566/90
R.E.A. di Roma n. 696078
Codice fiscale n. 03739681009

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 24 giugno 1999 rep. n. 137784 (incorporante) e rep. n. 137785 (incorporanda), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Costruzioni Damiata S.p.a.» nella società «Finanziaria Italia S.p.a.» (quale risulterà nella nuova forma giuridica in sede di atto di fusione, avendo deliberato l'assemblea straordinaria dei soci della Finanziaria Italia S.r.l. in data 3 giugno 1999, verbalizzata dal notaio Maurizio Misurale di Roma in pari data rep. n. 137561, in corso di omologazione, tra l'altro la trasformazione in Società per azioni), approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento del capitale di questa e quindi senza concaambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione, e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 10 agosto 1999 nei rispettivi fascicoli.

Il notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-20946 (A pagamento).

L'OFFICINA - S.r.l.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria dell'Officina S.r.l.
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 21 giugno 1999 a rogito dott. Romano Jus, notaio in Pordenone, repertorio n. 66176, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «L'Officina S.r.l.» nella società «Max Fire S.r.l.».

Il verbale è stato omologato dal Tribunale di Pordenone in data 13 luglio 1999, decreto n. 927/1999, registrato presso l'ufficio del registro di Pordenone in data 16 luglio 1999 al n. 2028, depositato presso la C.C.I.A.A. di Pordenone in data 26 luglio 1999 e iscritto al n. 13448 registro imprese. Ai sensi dell'art. 2501-bis si evidenzia quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Max Fire S.r.l., sede sociale in Chions (PN), via Villalta n. 8. Capitale sociale L. 710.000.000 interamente versato. Iscritta al n. 12091 del registro delle imprese di Pordenone. Codice fiscale n. 00415420934. Partita I.V.A. n. 01241470937;

società incorporanda: Officina S.r.l., Sede sociale in Azzano Decimo (PN), via Pradat n. 22. Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato. Iscritta al n. 13448 del registro delle imprese di Pordenone. Codice fiscale n. 01300940937. Partita I.V.A. n. 01300940937.

3. Rapporto di cambio: i punti 4) e 5) non si applicano. La società L'Officina S.r.l. è interamente controllata dalla Max Fire S.r.l.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda L'Officina S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

I punti 7. e 8. non si applicano.

L'Officina S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Bel Belluz Edo Roberto

S-20972 (A pagamento).

MAX FIRE - S.r.l.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria della Max Fire S.r.l.
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 21 giugno 1999 a rogito dott. Romano Jus, notaio in Pordenone, repertorio n. 66175, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «L'Officina S.r.l.» nella società «Max Fire S.r.l.».

Il verbale è stato omologato dal Tribunale di Pordenone in data 13 luglio 1999, decreto n. 926/1999, registrato presso l'ufficio del registro di Pordenone in data 16 luglio 1999 al n. 2027, depositato presso la C.C.I.A.A. di Pordenone in data 26 luglio 1999 e iscritto al n. 12091 registro imprese. Ai sensi dell'art. 2501-bis si evidenzia quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Max Fire S.r.l., Sede sociale in Chions (PN), via Villalta n. 8. Capitale sociale L. 710.000.000 interamente versato. Iscritta al n. 12091 del registro delle imprese di Pordenone. Codice fiscale n. 00415420934. Partita I.V.A. n. 01241470937;

società incorporanda: Officina S.r.l., Sede sociale in Azzano Decimo (PN), via Pradat n. 22. Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato. Iscritta al n. 13448 del registro delle imprese di Pordenone. Codice fiscale n. 01300940937. Partita I.V.A. n. 01300940937.

3. Rapporto di cambio: i punti 4) e 5) non si applicano. La società L'Officina S.r.l. è interamente controllata dalla Max Fire S.r.l.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda L'Officina S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

I punti 7. e 8. non si applicano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Armellini

S-20973 (A pagamento).

COMOCENTRO ALBERGHI - S.p.a.**CAVOUR REAL ESTATE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Cavour Real Estate S.r.l.» nella società «Comocentro Alberghi S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Comocentro Alberghi S.p.a., società incorporante, con sede in Como (CO) via Alessandro Volta n. 60, codice fiscale n. 01635860131, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 20524.

Cavour Real Estate S.r.l., società incorporata, con sede in Como (CO), via Alessandro Volta n. 60, codice fiscale n. 02377230137, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 14563/1998.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed ai fini fiscali ex art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, dal 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni e quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Trattandosi di fusione per incorporazione di società totalmente partecipata alcuna conversione verrà effettuata.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Como in data 9 agosto 1999 con i seguenti numeri di protocollo:

deposito Comocentro Alberghi S.p.a., n. PRA/19726/1999/CCO0005;

deposito Cavour Real Estate S.r.l., n. PRA/19727/1999/CCO0005.

Como, 10 agosto 1999

p. Comocentro Alberghi S.p.a.
L'amministratore unico: Fabio Sala

p. Cavour Real Estate S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Fasana

S-20974 (A pagamento).

FINARCA - S.p.a.**DEAFIN - S.r.l.**

Estratto della deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Finarca S.p.a. e Deafin S.r.l. tenutesi in data 29 giugno 1999 con verbali a mio rogito n. 26444/8936 di rep. e n. 26445/8937 di rep. hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finarca S.p.a. con sede legale in San Marino in Rio (RE), via Del Corno n. 29, capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 25966 Tribunale di Reggio Emilia (RE033-25966), numero repertorio amministrativo: 202731, di nazionalità italiana, codice fiscale n. 08765390151;

società incorporanda: Deafin S.r.l. con sede legale in Correggio (RE), via Circondaria n. 5, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 19809 Tribunale di Reggio Emilia, numero repertorio economico amministrativo: 183835, di nazionalità italiana, codice fiscale n. 08765410157.

2. Rapporto di cambio: la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della incorporanda Deafin S.r.l. già nel portafoglio della società incorporante Finarca S.p.a.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1998 (primodicedimillemilnovecentonovantotto) e ciò anche ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società Finarca S.p.a. è stata depositata il giorno 4 agosto 1999 protocollo n. 21473/1 ed iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 6 agosto 1999.

La delibera di fusione della società Deafin S.r.l. è stata depositata il giorno 4 agosto 1999 protocollo n. 21471/1 ed iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 6 agosto 1999.

Il notaio incaricato: dott. Spallanzani Domenico.

p. Finarca S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vando Veroni

p. Deafin S.r.l.
L'amministratore unico: Pier Luigi Ferretti

S-20977 (A pagamento).

IN.TE.S.A. - S.p.a.
Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi

SERVIZI AVANZATI
DI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della «IN.TE.S.A. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi S.p.a.» a favore della costituenda «Servizi Avanzati di Telecomunicazioni S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino il 6 agosto 1999)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: In.Te.S.A. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi S.p.a., sede in Torino, via Servais n. 125, capitale sociale € 7.747.500 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 1692/1987, Tribunale di Torino, C.C.I.A.A. Torino n. 696117, codice fiscale n. 05262890014;

società beneficiaria: Servizi Avanzati di Telecomunicazioni S.p.a., società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Torino, via Servais n. 125 e capitale di € 3.084.950.

Atto costitutivo e statuto sociale della costituenda società beneficiaria e statuto della società scissa: l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria sono allegati al progetto sotto le lettere a) e b).

La società scissa, con efficacia dalla data di effetto dell'atto di scissione, ridurrà il proprio capitale sociale a € 4.662.550.

Lo statuto sociale della società scissa, che tiene conto altresì delle modifiche sottoposte all'assemblea straordinaria dei soci unitamente alla scissione, è allegato al progetto sotto la lettera c).

Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: le azioni della società scissa sono totalmente detenute da un unico socio. Per effetto della scissione, verranno emesse n. 3.084.950 azioni del valore nominale di € 1 della società beneficiaria che verranno assegnate all'unico socio della società scissa a fronte delle n. 3.084.950 azioni del valore nominale di € 1 della società scissa che verranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno assegnate all'unico socio della società scissa a partire dalla data di effetto della scissione di cui al suc-

cessivo punto 6 in sostituzione delle azioni della società scissa che in pari data saranno annullate.

Data di godimento delle azioni: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di effetto della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di azioni: non esistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria a valori di libro il ramo aziendale concernente l'attività di servizi informatici e di rete (connectivity) costituito dalle attività indicate nell'allegato D) al progetto nel quale le stesse sono valorizzate con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 maggio 1999.

Il valore patrimoniale netto da trasferire, pari alla differenza tra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti l'enucleando ramo aziendale, è pari a € 7.423.747,73.

Per effetto della scissione ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della società scissanda si ridurrà di € 7.423.747,73 con utilizzo del capitale sociale per € 3.084.950 della «Riserva legale» per € 218.230,39 della riserva «Utili portati a nuovo» per € 4.010.778,93 e delle «Altre riserve» per € 109.788,41 e si procederà pertanto all'annullamento di n. 3.084.950 azioni della stessa società scissanda da nominali € 1 cadauna.

Il patrimonio contabile della società beneficiaria risulterà pertanto costituito come segue: capitale sociale € 3.084.950, «Riserva legale» € 218.230,39, riserva «Utili portati a nuovo» € 4.010.778,93 e «Altre riserve» € 109.788,41.

Si precisa che le eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione saranno conguagliate come previsto nel progetto.

Ferma ed impregiudicata la responsabilità solidale di ciascuna società, ai sensi di legge ed in particolare dell'art. 2504-*decies* Codice civile, ciascuna delle due società assumerà, dalla data di efficacia dell'atto di scissione, la responsabilità esclusiva nei confronti dell'altra per qualsiasi conseguenza derivante dalla gestione, sino alla data di efficacia della scissione, delle attività e passività di propria pertinenza.

p. In.Te.S.A.

Iniziativa Telematiche per i Servizi Applicativi S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato: Ugo Guelfi

S-20976 (A pagamento).

A.I.S. - S.r.l.

Sede in Ferrara, piazzale Petrarca n. 5
Iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 3666
R.E.A. di Ferrara n. 87294

I.CO.MET. - S.r.l.

Sede in Ferrara, piazzale Petrarca n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ferrara n. 13813
R.E.A. di Ferrara n. 87287

Progetto di fusione

(iscritto presso il registro delle imprese di Ferrara in data 5 agosto 1999)

1. Società partecipanti alla fusione:

partecipano alla fusione per incorporazione le seguenti società a responsabilità limitata:

incorporante: A.I.S. S.r.l., con sede legale in Ferrara, piazzale Petrarca n. 5, iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 3666, R.E.A. di Ferrara n. 87294, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 0028970381;

incorporanda: I.CO.MET. Industria Costruzioni Metalliche S.r.l., con sede legale in Ferrara, piazzale Petrarca n. 5, registro delle imprese di Ferrara n. 13813, R.E.A. di Ferrara n. 87287, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, P.I.V.A. n. 01245370380.

2. Modalità: l'operazione consiste nella fusione per incorporazione della società I.CO.MET. S.r.l. nella società A.I.S. S.r.l., che possiede interamente la società incorporanda, con annullamento senza sostituzione delle quote di quest'ultima.

La società risultante dalla fusione manterrà la denominazione «A.I.S. S.r.l.» e la sede legale in Ferrara, piazzale Petrarca n. 5.

Lo statuto che regolerà la società incorporante è quello della A.I.S. S.r.l., che verrà approvato dall'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, che allegato sotto la lettera «A» al presente progetto ne forma parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio delle quote: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle quote: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale della società incorporanda.

5. Decorrenza partecipazioni utili: punto non trattato ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale sociale della società incorporanda.

6. Effetti contabili e fiscali: al fine degli effetti contabili e fiscali della fusione, tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate ai bilanci della incorporante facendo riferimento alla data del 1° gennaio 1999.

7. Amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si segnala che con la fusione decade dalla carica l'amministratore unico della incorporata, mentre rimangono in carica l'amministratore unico e i sindaci della incorporante per il mandato in corso.

L'amministratore unico: Martino Poggi.

S-20978 (A pagamento).

RIFINIZIONE PELLAMI EUROPA - S.r.l.

CONCERIA GIAVA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis U.C. del Codice civile)

Trattasi di fusione per incorporazione della società Rifinizione Pellami Europa S.r.l. con sede in Castelfranco di Sotto, via prov. Francesca Nord, con un capitale di L. 80.000.000, iscritta al n. 14169 registro società del Tribunale di Pisa, codice fiscale n. 01144710504 nella società Conceria Giava S.r.l. con sede in Castelfranco di Sotto, via prov. Francesca Nord n. 123/A con un capitale di L. 90.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Pisa al n. 5826, codice fiscale n. 0044420505.

Non è previsto il rapporto di cambio né le modalità di assegnazione delle quote e neppure la data dalla quale data le quote partecipano agli utili, in quanto poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata ricorre la disposizione dell'art. 2504 del Codice civile.

La fusione avrà efficacia dal 1° ottobre 1999. Non esistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e neppure vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle due società che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Pisa in data 2 agosto 1999.

p. Rifinizione Pellami Europa S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Taddei

p. Conceria Giava S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Taddei

S-20979 (A pagamento).

QUATTRO TORRI - S.r.l.*Estratto di progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Incorporante: «Quattro Torri S.r.l.», con sede in Perugia, Ellera Scalo, centro direzionale Quattro Torri, iscritta al n. 18071 del registro delle imprese di Perugia;

Incorporande:

a) «Immobiliare Magazzini I.M.A. S.p.a.», con sede Roma, via delle Georgiche n. 40, iscritta al n. 2098/96 del registro delle imprese di Roma;

b) «Olfino S.r.l.», con sede in Perugia, Ellera Scalo, centro direzionale Quattro Torri, iscritta al n. 27728 del registro delle imprese di Perugia.

2. Rapporto di cambio: per quanto riguarda la prima incorporanda saranno annullate senza concambio le n. 2.412.672 azioni di questa possedute dall'incorporante e concambiate le n. 4.387.328, da L. 1.000 nominali ciascuna, possedute dagli altri soci, contro quote di capitale dell'incorporante di nuova emissione del valore nominale complessivo di L. 3.000.000.000; per quanto riguarda la seconda incorporanda le quote saranno tutte annullate senza concambio, perché di proprietà della prima incorporanda; sarà annullata la quota di nominali L. 300.000.000 del capitale dell'incorporante posseduta dalla prima incorporanda, con conseguente riduzione del capitale sociale.

3. Modalità di assegnazione delle quote: quote di nuova emissione, da assegnarsi con l'atto di fusione.

4. Data dalla quale le nuove quote dell'incorporante parteciperanno agli utili:

dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante: a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

Non sono stati proposti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Perugia il 29 giugno 1999, prot. n. 17959/1999, e nel registro delle imprese di Roma il 1° luglio 1999, prot. n. 89805/1999.

Amministratore unico di Quattro Torri S.r.l.:
Elvio Temperini

Immobiliare Magazzini (I.M.A.) S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Tini

Amministratore unico di Olfino S.r.l.:
Antonio Rosati

S-20982 (A pagamento).

CUOGHI - S.p.a.

Sede in Modena, viale della Cittadella nn. 97/105

SUPER SPORTING - S.p.a.

Sede in Modena, via S. Fabiani n. 79

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile)

Delibera dell'assemblea straordinaria dei soci della Cuoghi S.p.a., incorporante, del 23 giugno 1999 a ministero notaio Cesare Ferrari Amorotti di Modena, repertorio n. 84754/13173, omologata in data 17 luglio 1999, registrato a Modena in data 2 luglio 1999 al n. 2680, trascrizione iscritta presso il registro delle imprese di Modena il 3 agosto 1999.

Delibera dell'assemblea straordinaria dei soci della Super Sporting S.p.a., incorporanda, del 23 giugno 1999 a ministero notaio Cesare Ferrari Amorotti di Modena, repertorio n. 84753/13172, omologata in data 17 luglio 1999, registrato in data 2 luglio 1999 al n. 2681 in Modena, trascrizione iscritta presso il registro delle imprese di Modena il 3 agosto 1999.

Società partecipanti alla fusione:

Cuoghi S.p.a., incorporante, con sede Modena, via della Cittadella, n. 97/105, iscritta al registro imprese di Modena al n. 192494, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00886280361;

Super Sporting S.p.a., incorporanda, con sede in Modena, via Fabiani n. 79, iscritta al registro imprese di Modena al n. 218908, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 001141300366.

Forma della fusione: la fusione delle sopracitate società verrà effettuata mediante incorporazione della Super Sporting S.p.a. nella Cuoghi S.p.a.

Trattandosi della fusione per incorporazione di una società in un'altra ove i soci delle due società partecipanti sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società, si applicano in via analogica le disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies.

Quote di compendio dell'aumento del capitale sociale della società incorporante: considerata la identità dei soci, aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle due società, i soci della società incorporanda riceveranno in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento di capitale da L. 1.700.000.000 a L. 1.900.000.000 della società incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: la decorrenza della fusione per gli effetti contabili (ex art. 2504-bis del Codice civile) e per gli effetti fiscali (ex art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) sarà dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Altre indicazioni previste dalla legge: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto nel registro imprese di Modena il 3 marzo 1999.

Modena, 10 agosto 1999

Cuoghi S.p.a.

Il presidente: Roberto Cuoghi

Super Sporting S.p.a.

Il presidente: Mauro Cuoghi

S-20980 (A pagamento).

NUOVA PLANETARIO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 23365

N.P. - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 5707

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito esplicitate:

a) Nuova Planetario S.p.a., con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44, codice fiscale n. 01548090354, iscritta al n. 23365 registro delle imprese di Reggio Emilia; società incorporante;

b) N.P. S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44, codice fiscale n. 00140190356, iscritta al n. 5707 registro delle imprese di Reggio Emilia; società incorporanda.

2. L'atto costitutivo che regolerà la società incorporante non subirà alcuna variazione ed è quello attualmente in vigore presso la medesima.

3. Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, e conseguentemente per i numeri 3), 4), 5) del presente progetto di fusione, la società incorporanda N.P. S.r.l. è interamente posseduta dalla incorporante Nuova Planetario S.p.a.

6. Data di effetto della fusione.

La fusione, anche ai fini contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione è stato depositato:

da Nuova Planetario S.p.a. presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 9 agosto 1999 al n. 22041;

da N.P. S.r.l. presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 9 agosto 1999 al n. 22045.

Reggio Emilia, 9 agosto 1999

p. Nuova Planetario S.p.A.

Il vice presidente: Lucio Toloi

p. N.P. S.r.l.

Il consigliere delegato: Silvia Canepari

S-20981 (A pagamento).

SELF - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via Lisbona n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 31851 del registro imprese del tribunale di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940570367

NOVA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42071 del registro imprese del tribunale di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01534430358

Progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione tra le Società Self S.r.l., (incorporante), e la società Nova S.r.l. (incorporata)

Società incorporante: Self S.r.l. sede legale Sassuolo (MO), via Lisbona n. 4, codice fiscale n. 01040570367, Tribunale di Modena reg. società n. 31851;

Società incorporata: Nova S.r.l. sede legale Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A, codice fiscale n. 01534430358, Tribunale di Modena reg. società n. 42071.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante Self S.r.l. che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione, che non subirà variazioni rispetto a quello attualmente in vigore.

3. —, 4. —, 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quater* i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* primo comma, non vengono presi in considerazione, in quanto le quote della società incorporata sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° ottobre 1999.

7. Essendo le quote dell'incorporata totalmente in possesso della incorporante, per cui le stesse saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla Self S.r.l. presso la camera di commercio di Modena in data 23 luglio 1999 e trascritto al n. 26994 d'ordine e n. 16448 società.

Il presente progetto di fusione è stato inoltre depositato dalla Nova S.r.l. presso la camera di commercio di Modena in data 23 luglio 1999 e trascritto al n. 26993 d'ordine e n. 42071 società.

Self S.r.l.

L'amministratore unico: Roberta Costi

Nova S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelmo Maurizio Barbieri

S-20984 (A pagamento).

METALTECNO - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale in data 8 luglio 1999, per atto a mio rogito rep. 54419/22614, registrato a Chieti il 26 luglio 1999 al n. 1765, l'assemblea straordinaria della società «Metalteco - S.r.l.» con sede in Atesa, Contrada Saletti. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 81000510693, iscritta al n. 839/046 del registro imprese di Chieti con capitale sociale, interamente versato di L. 3.600.000.000 ha deliberato di addivenire alla fusione con la «Dana Italia S.p.a.» con sede in Arco, zona industriale, località Linfano s.n., Codice fiscale n. 09338680151, iscritta al n. 5082/1999 del registro delle imprese di Trento, capitale sociale L. 36.000.000.000 mediante incorporazione della «Metalteco S.r.l.» nella predetta «Dana Italia S.p.a.»

Poiché la società incorporante «Dana Italia S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Metalteco S.r.l.», tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante «Dana Italia S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi verranno proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999, mentre gli effetti fiscali della stessa decorreranno dal 1° gennaio 1999.

La delibera di fusione è stata omologata dal tribunale di Chieti in data 26 luglio 1999, con provvedimento n. 389/1999 Cron. 2759 ed iscritta nel registro delle imprese di Chieti in data 29 luglio 1999.

Chieti, 4 agosto 1999

Notaio Alfredo Pretaroli.

S-20987 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale di data 30 giugno 1999, per atto a mio rogito, Rep. n. 100438/8318, registrato a Riva del Garda (TN) il 9 luglio 1999 al n. 685 serie 1, l'assemblea straordinaria della società Dana Italia S.p.a. con sede in Arco (TN), zona industriale, loc. Linfano s.n., capitale sociale di L. 36.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 5082/1999, codice fiscale n. 09338680151, ha deliberato, di addivenire alla fusione per incorporazione della società Metalteco S.r.l. con sede in Atesa (CH), contrada Saletti, capitale sociale di L. 3.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Chieti al n. 839, codice fiscale n. 81000510693.

Dal momento che la società incorporante Dana Italia S.p.a., detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Metalteco S.r.l., tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante Dana Italia S.p.a. proceda ad alcun aumento di capitale.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi verranno proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999, mentre gli effetti fiscali della stessa decorreranno dal 1° gennaio 1999.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Rovereto in data 14 luglio 1999, con provvedimento n. 396/1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 5 agosto 1999.

Arco, 5 agosto 1999

Notaio Piero Avella.

S-20988 (A pagamento).

FINPOSILLIPO - S.r.l.

FARMACIE PETRONE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Finposillipo S.r.l. della Farmacie Petrone S.r.l. (Petrone Immobiliare S.r.l. a seguito della modifica della denominazione sociale deliberata dall'assemblea straordinaria in data 29 marzo 1999 atto per notar Matteo Renato Ciaccia di Napoli, rep. n. 159927, raccolta n. 9731 non ancora omologato) redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finposillipo S.r.l. con sede legale in Napoli, via Napoli n. 101 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 4903/1989, codice fiscale n. 05910330637;

società incorporata: Farmacie Petrone S.r.l. con sede legale in Napoli, via San Donato n. 16 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 1262/1982, codice fiscale n. 03683140630.

2. Statuto della società incorporante e modifiche statutarie derivanti dalla fusione. Lo statuto della società risultante dalla fusione ricalcherà quasi interamente quello della incorporante Finposillipo S.r.l. tranne che per la soppressione dell'articolo 8) (riduzione del capitale), per l'oggetto sociale (che risulta modificato) e per alcune marginali modifiche.

3. Modifiche di effettuazione della fusione, rapporto di cambio e conguaglio in denaro. La fusione delle società descritte al punto 1) avverrà secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della Farmacie Petrone S.r.l. nella Finposillipo S.r.l. In applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio delle quote, in quanto l'incorporata Farmacie Petrone S.r.l. e l'incorporante Finposillipo S.r.l. sono possedute dagli stessi soci con le medesime quote di partecipazione. Al riguardo si precisa che in entrambe le società le quote di partecipazione sono distribuite tra i soci nelle seguenti proporzioni:

Petrone Carmine 5%;
Parisi Fernanda 5%;
Petrone Massimo 30%;
Petrone Pierluigi 30%;
Petrone Raffaele 30%.

Pertanto risulta funzionalmente irrilevante l'esigenza di concambiare le quote della incorporata Farmacie Petrone S.r.l. con le quote dell'incorporante Finposillipo S.r.l. in quanto essendo coinvolti gli stessi soci con le medesime quote di partecipazione nelle due società, la loro posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione. Per gli stessi motivi, non vi sono i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Non si procederà ad assegnare quote della società incorporante ai soci della società incorporata. Si veda, al riguardo, quanto osservato al punto 3 che precede.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata. Tale data non è prevista, in forza delle considerazioni di cui ai punti 3 e 4 che precedono.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi (art. 123 comma 7, del TUIR) a far data dal 1° gennaio 1999. Da tale data e fino alla data dell'atto di fusione le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Data di riferimento delle situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter del Codice civile. Le situazioni patrimoniali in relazione alle quali verrà deliberata la fusione sono riferite alla data del 30 aprile 1999.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono particolari categorie di soci né quindi speciali trattamenti loro riservati.

9. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti benefici e/o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Finposillipo S.r.l.

L'amministratore unico: Pierluigi Petrone

Farmacie Petrone S.r.l.

L'amministratore unico: Carmine Petrone

S-20992 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via M. Scammacca n. 5
Codice fiscale n. 00208030874

BANCA DI CREDITO - S.p.a.

Sede sociale in Biancavilla, via V. Emanuele n. 45
Codice fiscale n. 00250360872

*Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci della Banca Agricola Enea società per azioni e della Banca di Credito società per azioni, tenutesi entrambe in data 6 agosto 1999 in prima convocazione come da atti notaio Carmela Portale di Catania recanti i numeri 8819 repertorio e 2092 raccolta per la Banca Agricola Enea e 8818 repertorio e 2091 raccolta per la Banca di Credito, hanno approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito nella Banca Agricola Enea.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Agricola Enea società per azioni, sede sociale in Catania, via Michele Scammacca n. 5; capitale sociale di L. 33.000.000.000 interamente versato rappresentato da n. 6.600.000 azioni da nominali L. 5.000 cadauna. Iscritta nel registro delle imprese della provincia di Catania al numero 6521; appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 5040;

società incorporanda: Banca di Credito Società per azioni, con sede sociale in Biancavilla, via Vittorio Emanuele n. 450; capitale sociale di L. 480.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 96.000 azioni da L. 5.000 ciascuna; iscritta nel registro delle imprese della provincia di Catania al numero 1447; controllata dalla Banca Agricola Enea S.p.a. che detiene n. 96.000 azioni pari all'intero suo capitale sociale.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto sociale della Banca Agricola Enea S.p.a., per effetto dell'incorporazione non subirà modificazioni rispetto alla sua formulazione approvata dall'assemblea straordinaria del 29 marzo 1999.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la Banca Agricola Enea S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Banca di Credito S.p.a.: conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non vengono riportate le indicazioni previste dai punti 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Agricola Enea procederà all'annullamento senza cambio delle n. 96.000 azioni, pari al totale del capitale sociale, della Banca di Credito del valore nominale unitario di L. 5.000, di proprietà.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

La data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-*bis* del Codice civile, sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Agricola Enea S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle Banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni assembleari della Banca di Credito S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Catania in data 11 agosto 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Catania in data 12 agosto 1999 al n. 22484; quelle della Banca Agricola Enea sono state omologate dal Tribunale di Catania in data 11 agosto 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Catania in data 12 agosto 1999 al n. 22483.

Banca Agricola Enea
Il presidente: Sergio Scancarla

Banca di Credito
Il presidente: Emanuele Gallotta

S-21051 (A pagamento).

SEL - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Modena, via Scartazza n. 30

Capitale sociale L. 78.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 37863 registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 02143830368

Estratto atto di scissione
(articolo 2504-*novies* del Codice civile)

Atto di scissione stipulato il 16 giugno 1999 (notaio Aldo Barbati di Modena rep. 26053/4669) ed iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 1° luglio 1999 al n. 29381/1999:

Società scissa: Sel S.r.l., con sede in Modena (MO), via Scartazza n. 30, iscritta al numero 37863 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 02143830368;

Società beneficiaria (di nuova costituzione): Immobiliare Seldue S.r.l., con sede in Modena, via Scartazza n. 30, iscritta al numero 29381/1999 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 02587330362.

La scissione avviene mediante costituzione di nuova società avente quali soci solo e soltanto quelli della società scissa ai quali sono attribuite le quote della società beneficiaria in modo proporzionale alle quote da essi possedute nella società scissa.

Il rapporto di cambio è di n. 50 quote da nominali 1.000 lire della società beneficiaria, ogni 78 quote da nominali 1.000 lire possedute nella società scissa.

Le quote della società beneficiaria hanno godimento a far tempo dalla data di effetto della scissione che coincide con la data di efficacia della costituzione della società beneficiaria.

Gli effetti giuridici, negoziali, contabili e fiscali della scissione decorrono dal giorno 1° luglio 1999, data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Modena, 28 luglio 1999

Il legale rappresentante della società scissa:
Enzo Franco Gangini

S-21049 (A pagamento).

CANON ITALIA - S.p.a.

Sede in Rozzano Milanofiori (MI), strada 6, palazzo L

Capitale sociale L. 79.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00865220156

CANON MILANO - S.p.a.

Sede in Rozzano Milanofiori (MI), strada 6, palazzo L

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05032470154

Estratto dell'atto di fusione del 24 giugno 1999 a rogito notaio dott. Pietro Sormani rep. 201234/47417 (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Canon Italia S.p.a.» con sede in Rozzano Milanofiori (MI), strada 6, palazzo L, capitale sociale L. 79.200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00865220156, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Milano al numero 360061 Tribunale di Milano;

società incorporata: «Canon Milano S.p.a.» con sede in Rozzano Milanofiori (MI), strada 6, palazzo L, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 05032470154, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Milano al numero 215853

2. Modalità di fusione: la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio, poiché la società incorporante «Canon Italia S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della incorporata «Canon Milano S.p.a.».

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

5. vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: che non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999 rispettivamente al n. 360051 per la società «Canon Italia S.p.a.» e n. 215853 per la società «Canon Milano S.p.a.».

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-21052 (A pagamento).

IDEKO - S.r.l.

Sede in Brugnera, via Taglio n. 79

Capitale versato L. 199.000.000

Iscritta al n. 4677 del registro imprese di Pordenone (00290460930)

TEKNO - S.r.l.

Sede in Pasiano di Pordenone, via Gallopai n. 79

Capitale versato L. 150.000.000

Iscritta al n. 10664 del registro imprese di Pordenone (01176540936)

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

La «Ideko S.r.l.» e la «Tekno S.r.l.» hanno deliberato rispettivamente con atto 15 giugno 1999 n. 85375 rep. notaio Pertegato di Pordenone, ivi registrato il 20 luglio 1999 al n. 2052, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto in data 30 giugno 1999 n. 877/1999 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone il 6 agosto 1999 e con atto 15 giugno 1999 n. 85376 rep. notaio Pertegato di Pordenone, ivi registrato il 14 luglio 1999 al n. 1476, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto in data 30 giugno 1999 n. 876/1999 del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone il 6 agosto 1999 l'incorporazione della «Tekno S.r.l.» nella «Ideko S.r.l.» alle seguenti condizioni:

il tutto sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, dandosi specificatamente atto che:

la fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante ma soltanto un annullamento della partecipazione da questa società posseduta al 100% nella «Tekno S.r.l.»;

la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui, all'epoca dell'atto di fusione, sarà stato chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata o da quella, se più prossima, in cui sarà stato chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ideko S.r.l.: Giorgio Ros.

p. Tekno S.r.l.: Santa Zaia.

S-21050 (A pagamento).

ITALTRONIK - S.r.l. UNIPERSONALE

Sede in Collecervino (PE), C. da Congiunti n. 2/B

Registro imprese n. 7334

Codice fiscale n. 00422580688

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Italtronik S.r.l. unipersonale;

Società incorporata: Fimak S.r.l. unipersonale, con sede in via Lancianese 2/B Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240870681, registro imprese n. 10925, con capitale sociale posseduto dallo stesso socio unico della Italtronik S.r.l. unipersonale; l'Italtronik S.r.l. unip. incorpora la Fimak S.r.l. unip. con effetti civili, fiscali e per la partecipazione delle quote agli utili dal 1° gennaio 1999. L'iscrizione nel registro imprese dei progetti di fusione è avvenuta il 4 maggio 1999.

Collecervino, 3 agosto 1999

L'amministratore unico: Mario Finucci.

C-21683 (A pagamento).

SAV - S.r.l.

Sede in Vestone (BS), località Fornaci fraz. Nozza n. 11

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 21040/96

Codice fiscale n. 00433830171

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società Sav S.r.l. in data 2 luglio 1999, di cui al verbale n. 28390/3763 di rep. a rogito notaio Luigi Zampaglione di Vestone, ha approvato il progetto di scissione parziale della società Sav S.r.l. nella costituenda società C & M S.r.l. con sede in Vestone, località Fornaci fraz. Nozza n. 11/A.

Ai soci della società scidente, Sav S.r.l., verranno assegnate le quote della costituenda società beneficiaria C & M S.r.l., in proporzione alle rispettive quote di partecipazione nella società scidente, senza alcun conguaglio in denaro. Al momento dell'atto di scissione, e, quindi, contestualmente alla costituzione della società beneficiaria, la società scidente provvederà alla riduzione del proprio capitale sociale da L. 80.000.000 a L. 40.000.000.

Le quote della costituenda società beneficiaria, avranno godimento dalla data in cui ha effetto la scissione. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla operazione in progetto.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 29 luglio 1999, al n. PRA/41823/199/ CBS1001.

Notaio Luigi Zampaglione.

C-21716 (A pagamento).

OSCAR BETON - S.p.a.**S.I.C.I. - S.r.l.****Società Italiana Cave Inerti****CALCESTRUZZI SELGEA - S.p.a.****CALCEMENTIFERA ERIDANA - S.r.l.****PANTABETON - S.p.a.**

Estratto delle deliberazioni di fusione delle assemblee straordinarie delle società Oscar Beton S.p.a., S.I.C.I. Società Italiana Cave Inerti S.r.l., Calcestruzzi Selgea S.p.a., Calcementifera Eridana S.r.l., Pantabeton S.p.a., (adottate il 9 giugno 1999 con verbali a rogito notaio V. Boscarelli di Piacenza, repp. 46159-46160-46161; il 10 giugno 1999 con verbale a rogito notaio V. Boscarelli di Piacenza rep. 46167 e in data 10 giugno 1999 a rogito notaio M. Liuzzi di Peschiera del Garda rep. n. 77721) (art. 2502-bis comma 1 del Codice civile).

Art. 2501-bis n. 1 del Codice civile:

società incorporante: «Oscar Beton S.p.a.» con sede sociale in Piacenza, via Caorsana n. 11, capitale sociale di L. 13.600.000.000 interamente versato, iscritta al numero 11757 registro delle imprese di Piacenza.

Società incorporate:

1) «S.I.C.I. Società Italiana Cave Inerti S.r.l.» con sede in Chivasso (Torino), frazione Pratoregio n. 3, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al numero 1644/1991 registro delle imprese di Torino;

2) «Calcestruzzi Selgea S.p.a.» con sede in Zugliano (Vicenza), via Cinque Vie n. 21, capitale sociale di L. 4.600.000.000 interamente versato, iscritta al numero 11663 del registro delle imprese di Vicenza;

3) «Calcementifera Eridana S.r.l.» con sede in Piacenza, via Gustavo Foppiani n. 13, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al numero 1471-ter del registro delle imprese di Piacenza;

4) «Pantabeton S.p.a.» con sede in Buttapietra (Verona), via Dante Alighieri n. 1, capitale sociale L. 8.990.000.000 interamente versato, iscritta al numero 34005 del registro delle imprese di Verona.

Art. 2501-bis nn. 3) 4) e 5) del Codice civile: nulla in tal senso, ex art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto la società «S.I.C.I. Società Italiana Cave Inerti S.r.l.» è interamente posseduta dalla società «Oscar Beton S.p.a.» e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società «S.I.C.I. Società Italiana Cave Inerti S.r.l.».

Le società «Oscar Beton S.p.a.», «Pantabeton S.p.a.», «Calcestruzzi Selgea S.p.a.» e «Calcementifera Eridana S.r.l.» sono possedute in ragione del 100% dalla società «Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a.» con sede in Piacenza, via Caorsana n. 14, e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società «Pantabeton S.p.a.» e «Calcestruzzi Selgea S.p.a.» e di tutte le quote della «Calcementifera Eridana S.r.l.» senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6) del Codice civile: le operazioni delle società incorporate «S.I.C.I. Società Italiana Cave Inerti S.r.l.», «Pantabeton S.p.a.», «Calcestruzzi Selgea S.p.a.» e «Calcementifera Eridana S.r.l.» verranno imputate al bilancio della incorporante «Oscar Beton S.p.a.» a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) del Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate come segue:

in data 15 luglio 1999 n. 9077/1 ed iscritta il 21 luglio 1999 «Oscar Beton S.p.a.»;

in data 23 luglio 1999 n. 62471/1 ed iscritta il 26 luglio 1999 «S.I.C.I. Società Italiana Cave Inerti S.r.l.»;

in data 6 agosto 1999 n. 32798/1999 ed iscritta il 9 agosto 1999 «Calcestruzzi Selgea S.p.a.»;

in data 21 luglio 1999 n. 9321/1 ed iscritta il 27 luglio 1999 «Calcementifera Eridana S.r.l.»;

in data 22 luglio 1999 n. 30495/1 «Pantabeton S.p.a.».

Oscar Beton S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Michele Valente

S.I.C.I. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Antonio Uboldi

Pantabeton S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Massimo Vecchi

Calcestruzzi Selgea S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Massimo Vecchi

Calcementifera Eridana S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Bertocchi

C-21712 (A pagamento).

ELNORM - S.r.l.

NORMEL - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Elnorm S.r.l. con sede in Gavardo (BS), via Fornaci n. 40, nella Normel S.r.l. con sede in Toscolano Maderno (BS), viale Marconi n. 9

1. La fusione per incorporazione avverrà senza cambio di quote poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

2. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

3. Non esistono in ambedue le società categorie particolari di soci.

4. Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in camera di commercio di Brescia data 6 agosto 1999 e trascritto nel registro delle imprese al n. 504263-38310.

Toscolano Maderno, 6 agosto 1999

p. Normel S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Botura

p. Elnorm S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Apollonio

C-21717 (A pagamento).

MAGLIFICIO LUNA PARK - S.r.l.

Sede legale in Bisceglie (BA), via Pasubio n.c. 8

T.M. - S.n.c.

di Valente Michele & Co.

Sede legale in Bisceglie (BA), via Pasubio n. 10

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Il presente progetto di fusione viene redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

società incorporante: Maglificio Luna Park S.r.l., con sede legale in Bisceglie (BA), alla via Pasubio n. 8, partita I.V.A. n. 04255880728, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 10884, R.E.A. n. 303693;

società incorporata: T.M. Di Valente Michele & Co. S.n.c., con sede legale in Bisceglie (BA), alla via Pasubio n. 10, partita I.V.A. n. 01214860726, capitale sociale di L. 280.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 4236, R.E.A. n. 190916.

Modifiche statutarie: la fusione comporterà la modifica nello statuto della società incorporante nella sua ragione sociale, modificata in T.M. di Valente Michele & Co. S.r.l., e nel capitale sociale, modificato a L. 50.000.000.

Rapporto di cambio: all'atto e per effetto della fusione il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato di L. 30.000.000 in virtù dell'emissione di n. 30.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da distribuire ai soci della incorporata in ragione di n. 3 quote in cambio di n. 28 quote della incorporata. Non sono previsti conguagli di danaro.

Modalità di assegnazione delle quote: la fusione verrà attuata mediante aumento del capitale della società incorporante dell'importo di L. 30.000.000, da attribuire ai soci terzi detentori di quote per nominali complessive L. 280.000.000 della società incorporata, pari al 100% del capitale sociale, in base al rapporto di cambio definito nel punto 3. Le quote della incorporante, derivanti dal conambio, saranno attribuite ai soci della incorporata a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede della incorporante.

Effetti della fusione: la fusione, ai fini contabili e fiscali, ha effetto dal 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato agli amministratori e ai soci: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al seguente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Bari in data 14 luglio 1999 al n. 31532.

L'amministratore unico: Michele Valente.

C-21709 (A pagamento).

AMICO ESPRESSO - S.r.l.**AMICO ESPRESSO CDB - S.r.l.***Progetto di scissione della società***1. Società scissa:**

Tipo: società a responsabilità limitata, ragione sociale: «Amico Espresso S.r.l.», capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, sede in Torino, lungo Dora Colletta n. 117, iscritta al n. 4816/1984 del registro imprese di Torino, codice fiscale n. 00587780016.

2. Società beneficiarie da costituire:

A) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Amico Espresso CDB S.r.l.», sede in Milano, via Luigi Pastro n. 16, capitale sociale L. 180.000.000, oggetto: autotrasporto di cose per conto di terzi;

B) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Amico Espresso AP S.r.l.», sede in Torino, via Sansovino n. 243/60, capitale sociale L. 180.000.000, oggetto: autotrasporto di cose per conto di terzi.

3. Modalità di distribuzione dei beni tra le società beneficiarie: il patrimonio della società «Amico Espresso S.r.l.», che non viene estinta, verrà parzialmente trasferito secondo lo schema seguente:

a) «Amico Espresso CDB S.r.l.» di Milano:

Totale attivo	L. 2.492.317.881
Totale passivo	L. 2.275.431.881
Patrimonio netto	L. 216.886.000

b) «Amico Espresso AP S.r.l.» di Torino:

Totale attivo	L. 1.800.205.955
Totale passivo	L. 1.583.319.955
Patrimonio netto	L. 216.886.000

4. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle delle costituende società beneficiarie viene stabilito mediante la riduzione del valore delle quote possedute nella società scissa e assegnazione di quote delle costituende società di uguale valore.

5. Criteri di distribuzione delle quote: non proporzionale. Ciascun socio può in ogni caso optare per la partecipazione a tutte le società interessate in proporzione alla sua quota di partecipazione nella società scissa.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

8. Effetti della scissione: la scissione ha effetto dall'ultima data d'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, le operazioni contabili sono riferite alle società beneficiarie con effetto dal 1° gennaio 1999; per la stessa data è stabilita la partecipazione agli utili delle quote.

Il legale rappresentante: dott. Michele Bumma.

C-21797 (A pagamento).

EDIL SERVIZI - S.r.l.

Sede in Piacenza, via G. Verdi n. 46/a

FIORE DI GIGLIO BRUNO E SERGIO - S.n.c.

Sede in Piacenza, via Prevostura n. 62

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile), relativo alla incorporazione della società «Fiore di Giglio S.n.c.» nella «Edil Servizi S.r.l.»

Società partecipanti alla fusione:

Edil Servizi S.r.l. con sede in Piacenza, via G. Verdi 46/a, codice fiscale n. 01064960337, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 12.481, quale società incorporante;

Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c. con sede in Piacenza, via Prevostura n. 62, codice fiscale n. 01010810339, capitale sociale

L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 11.190, quale società incorporanda.

L'incorporazione sarà effettuata con il seguente rapporto di cambio:

n. 76.800 nuove quote da nominali 1.000 lire cadauna della società «Edil Servizi S.r.l.» (incorporante) da assegnare ai soci della stessa società in sostituzione delle n. 50.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna;

n. 53.200 nuove quote da nominali 1.000 lire cadauna della società «Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c.».

Il capitale sociale della «Edil Servizi S.r.l.», risultante dalla fusione, risulterà pari a L. 130.000.000 e le quote emesse saranno distribuite in proporzione:

ai soci della «Edil Servizi S.r.l.» in ragione di 384 nuove quote ogni 250 già possedute;

ai soci della «Fiore S.n.c.» in ragione di 26.600 quote ogni quota di partecipazione di nominali L. 40.000.000 già posseduta.

Non sussistono premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

L'assegnazione delle quote della società incorporante avverrà non appena stipulato in forma pubblica l'atto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le nuove quote partecipano agli utili della società risultante dalla fusione viene stabilita con il giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese (art. 2504-bis del Codice civile).

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono categorie o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione predisposti dalle società «Edil Servizi S.r.l.» e «Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c.», sono stati depositati presso il registro delle imprese di Piacenza in data 5 agosto 1999.

Piacenza, 5 agosto 1999

p. Fiore di Giglio Bruno e Sergio S.n.c.
(firma illeggibile)

p. Edil Servizi S.r.l.
Annamaria Morganti

C-21722 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PRETURA DI BUSTO ARSIZIO
Sez. dist. di Gallarate***Ricorso per ammortamento di vaglia cambiari*

Il mo sig. pretore, il sig. Petri Michele, residente a Besnate in via Arianna n. 2/a, come da certificato allegato (doc. 9), rappresentato e difeso per delega a margine dall'avv. Marco Fiscal, presso il cui studio elettivamente è domiciliato, premesso che l'esponente, in data 9 novembre 1988, unitamente al proprio coniuge Rosa Viggiano, ha rilasciato alla Valfina Investimenti S.p.a. n. 72 pagherò cambiari, tutti regolari al bollo, dell'importo di L. 1.998.000 ciascuno, a fronte di un finanziamento per l'acquisto di una casa, come risulta dall'allegato atto d'assen-

so all'iscrizione d'ipoteca (doc. 1) e dalla nota d'iscrizione ipotecaria (doc. 2); che le cambiali sono così descritte:

Bollo L. 24.100; luogo e data di emissione: Gallarate 9 novembre 1988; importo: L. 1.998.000; creditore: Valfina Investimenti S.p.a.; pagabile presso: Credito Varesino - Ag. Gallarate; nome e indirizzo del debitore: Petrinio Michele e Viggiano Rosa, via Arianna n. 2/A Besnate (VA); firma: Petrinio Michele e Viggiano Rosa; che le prime due cambiali, che si allegano in copia (docc. 3-4), è scaduta il 12 gennaio 1989 e l'ultima cambiale, che pure si allega in copia (doc. 5), è scaduta il 12 novembre 1994; che la sig.ra Rosa Viggiano, la quale si occupava della conservazione degli effetti, è deceduta in data 18 ottobre 1996, come da certificato di morte che si allega (doc. 6); che, rovistando tra gli incartamenti, nonostante tutte le cambiali siano state pagate e l'esponente sia in possesso delle restanti n. 65 cambiali (che è disposto ad esibire in ogni tempo), non si sono più trovate e sono quindi andate smarrite le cambiali aventi le seguenti scadenze: 12 luglio 1989, 12 dicembre 1989, 12 febbraio 1991, 12 aprile 1992, 12 settembre 1992, 12 ottobre 1992, 12 giugno 1994; che di tale smarrimento è stata fatta denuncia ai CC (doc. 7) ed al trattario Valfina Investimenti S.p.a., che peraltro, nel frattempo, è stata addirittura dichiarata fallita (doc. 8); che l'esponente ha ora necessità di ottenere dal fallimento della Valfina l'assenso alla cancellazione dell'ipoteca iscritta e il curatore del fallimento, dott. Carlo Rava, legittimamente, chiede o la restituzione delle cambiali o il decreto di ammortamento, completo di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e il decreto di non opposizione. Tutto ciò premesso, chiede che la S.V. III ma voglia, ai sensi dell'art. 89 legge 14 dicembre 1933 n. 1669, esperiti gli accertamenti del caso, dichiarare l'ammortamento dei predetti n. 7 vaglia cambiali ipotecari, descritti in narrativa e scaduti rispettivamente il 12 luglio 1989, 12 dicembre 1989, 12 febbraio 1991, 12 aprile 1992, 12 settembre 1992, 12 ottobre 1992 e 12 giugno 1994. Con ossequio. Si allegano i documenti citati in narrativa. Gallarate, 1° giugno 1999. Avv. Marco Fiscali.

Il giudice, letto il ricorso che precede, visti gli atti, ritenuto attendibili i fatti esposti e convincenti le prove dedotte, visto l'art. 89, della legge 14 dicembre 1933 n. 1669 dichiara in data 8 luglio 1999 l'ammortamento di n. 8 effetti cambiali tutti in regolare bollo scadenti il 12 luglio 1989, 12 dicembre 1989, 12 febbraio 1991, 12 aprile 1992, 12 settembre 1992, 12 ottobre 1992, 12 giugno 1994, dell'importo di L. 1.998.000 cadauno emessi a Gallarate il 9 novembre 1988 - a favore della Valfina Investimenti S.p.a., pagabili presso Credito Varesino, Ag. di Gallarate, debitori Petrinio Michele e Viggiano Rosa, via Arianna n. 2/A Besnate - firma Petrinio Michele e Viggiano Rosa, con a tergo il timbro della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2°, con il quale si certifica che a garanzia della cambiale è stata iscritta ipoteca in data 11 novembre 1988 al n. 83906 d'ordine. Il dirigente superiore conservatore titolare f.to dott. Giuseppe Buzzanga.

Dispone che a cura del ricorrente copia del ricorso e del decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto ha efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gallarate, 8 luglio 1999

Il giudice: Donatella Banci.

Il collaboratore di cancelleria: Marisa Spiga.

C-21713 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con decreto del 13 Luglio 1999, il Presidente del Tribunale di Vicenza, dott. Dario Pafundi, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) Vicenza 21 novembre 1979 L. 25.000.000. Al 21 novembre 1982 pagherò per questa cambiale alla Banca Cattolica del Veneto la somma di lire venticinquemilioni. Nome del debitore: sig. Motterle arch. Eugenio, via Cantarane, Vicenza. F.to Eugenio Motterle. Per avallo Bassanello Marta;

2) Vicenza 21 novembre 1979 L. 25.000.000. Al 21 maggio 1982 pagherò per questa cambiale alla Banca Cattolica del Veneto la

somma di lire venticinquemilioni. Nome del debitore: sig. Motterle arch. Eugenio, via Cantarane, Vicenza. F.to Eugenio Motterle. Per avallo Bassanello Marta;

3) Vicenza 21 novembre 1979 L. 25.000.000. Al 21 novembre 1981 pagherò per questa cambiale alla Banca Cattolica del Veneto la somma di lire venticinquemilioni. Nome del debitore: sig. Motterle arch. Eugenio, via Cantarane, Vicenza. F.to Eugenio Motterle. Per avallo Bassanello Marta;

4) Vicenza 21 novembre 1979 L. 25.000.000. Al 21 maggio 1981 pagherò per questa cambiale alla Banca Cattolica del Veneto la somma di lire venticinquemilioni. Nome del debitore: sig. Motterle arch. Eugenio, via Cantarane, Vicenza. F.to Eugenio Motterle. Per avallo Bassanello Marta;

5) Vicenza 21 novembre 1979 L. 25.000.000. Al 21 novembre 1980 pagherò per questa cambiale alla Banca Cattolica del Veneto la somma di lire venticinquemilioni. Nome del debitore: sig. Motterle arch. Eugenio, via Cantarane, Vicenza. F.to Eugenio Motterle. Per avallo Bassanello Marta;

6) Vicenza 21 novembre 1979 L. 25.000.000. Al 21 maggio 1980 pagherò per questa cambiale alla Banca Cattolica del Veneto la somma di lire venticinquemilioni. Nome del debitore: sig. Motterle arch. Eugenio, via Cantarane, Vicenza. F.to Eugenio Motterle. Per avallo Bassanello Marta.

Autorizza il pagamento dei suddetti titoli, decorsi trenta giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Marco Tonellotto.

C-21718 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone, dr. Attilio Passanante, con decreto dell'8 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0027687230-12 di L. 1.600.000 emesso dalla Banca Popolare Friuladria - Agenzia di Brugnera a richiesta della ditta V.A.M. in favore del sig. Lala Edmond.

Opposizione quindici giorni.

Pordenone, 29 luglio 1999.

Lala Edmond.

C-21682 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Verbania, con decreto dell'8 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 1438394165 di L. 9.500.000, tratto sulla Filiale della Comit di Busto Arsizio; n. 242335851 di L. 609.938, tratto sulla Filiale della Banca Popolare di Milano di Bellinzago Novarese; n. 1415842233 di L. 12.250.000, tratto sulla Filiale della Comit di Genova Pegli; n. 854653348 di L. 1.619.580, tratto sulla Filiale della Cariplo di Verbania Pallanza, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Popolare di Intra
Direzione generale: Angelo Pavan - Federico Contini

C-21809 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto con decreto 22 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento assegno n. 324474-07 a favore Raggi Alessandra c/c n. 1834/2 Banca Popolare di Spoleto piazza Pianciani dell'importo L. 1.086.632 tratto da Relax di Sabatini Gaspare, autorizzando pagando dopo 30 giorni pubblicazione decreto su *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Avv. Salvatore Finocchi.

C-21693 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, sezione distaccata di Schio, con decreto del 20 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0893214270/00, tratto sul c/c n. 15521/I banca Cariplo agenzia di Brugherio (MI), emesso da Licari Antonuccio residente a Brugherio (MI) in via L. Teruzzi n. 26 a favore di Farina Luigia oppure Dall'Agnoia Bruno residenti a Schio (VI) via D. Compagni n. 1 in data imprecisata per la somma di L. 1.457.000.

Opposizione quindici giorni.

Schio, 2 agosto 1999

Luigia Farina.

C-21720 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Modena, Sezione di Carpi con decreto 28 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficacia di n. 84 cambiali di L. 792.000 ciascuna, emesse in data 9 febbraio 1994 dai signori Loschi Franco e Marmioli Maria, a favore di Fin Immobili S.p.a., con scadenze mensili a partire dal 9 marzo 1994 fino al 9 febbraio 2001 delle quali le ultime 82 con scadenza dal 9 maggio 1994 fino al 9 febbraio 2001 (con esclusione delle prime due scadenti al 9 marzo 1994 e 9 aprile 1994) recano sul retro l'annotazione del n. 2885 Gen. e n. 513 Part. dell'ipoteca iscritta l'11 febbraio 1994 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Modena e ha pronunciato l'ammortamento delle sopradescritte cambiali decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione, al fine di consentire la cancellazione dell'ipoteca citata iscritta a carico dei signori Loschi Franco e Marmioli Maria e a favore di Fin Immobili S.p.a.

Franco Loschi - Maria Marmioli.

S-20985 (A pagamento).

Ammortamento di libretti di risparmio

Il Giudice Unico della sede distaccata di Rodi Garganico del Tribunale di Lucera, con decreto del 4 giugno 1999, già notificato il 9 giugno 1999 alla Banca Apulia (Istituto di Credito emittente dei titoli di cui appresso), ha dichiarato l'inefficacia di due libretti di risparmio al portatore distinti, uno, con i nn. 011357/0316581, esponente, alla data del 19 marzo 1992, un saldo contabile di L. 18.837.749, e, l'altro, con i nn. 011358/0316593, esponente, alla data del 28 febbraio 1992, un saldo contabile di L. 19.000.000.

L'ignoto detentore dei due titoli potrà spiegare eventuale opposizione nel termine di cui all'art. 9, secondo comma, della legge 30 maggio 1951, n. 948.

Avv. Agostino Ricucci.

C-21749 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Pretura di Cassino sezione distaccata di Pontecorvo. Il vice Pretore letto il ricorso che precede; esaminata la documentazione allegata, ritenuta la propria competenza:

dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio n. 1-12398.64, acceso dal Banco di Napoli-Agenzia di Pontecorvo intestato a Turchetta Dante, ordina la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'emittente a cura del ricorrente Turchetta Dante.

Autorizza il duplicato all'avente diritto alla scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Pontecorvo, 5 maggio 1999

Avv. Giuliana Sardelli.

C-21698 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sottoscritto Gazzola Davide nato a Borgonovo V.T. (PC) l'8 gennaio 1977 residente in Piacenza via Campesio n. 4 è stato autorizzato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 28 novembre 1997 a far eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta al proprio cognome «Vigevani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Stefano Dall'Argine.

C-21723 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale di Venezia con decreto n. 26/1999 s.c. del 12 maggio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Baldo Juan Carlos, nato a Malacatan (Guatemala) il 23 novembre 1995 e residente a Volpago del Montello in via Europa n. 40 venga autorizzato a cambiare nome in «Andrea».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Richiedente: Augusto Baldo.

C-21686 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 ottobre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Messina ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 ss. regio decreto n. 1238/39 della richiesta di cambiamento di nome di Puglisi Stefano Antonino nato a Milazzo (ME) il 27 novembre 1971 ed ivi residente in via Policastelli n. 87, in «Stefano, Antonino».

Opposizione entro giorni 30 dalla data di inserzione.

Richiedente: Stefano Antonino Puglisi.

C-21707 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia: vista la domanda con la quale si chiede che Guido Signorella Ivano nato a Galatina il 18 dicembre 1972, residente in Cutrofiano sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Signorella»;

vista la relazione della competente direzione generale affari civili qui da intendersi riprodotta, e ritenuto, per le motivazioni ivi indicate, che può darsi corso alla domanda, poiché meritevole di considerazione;

visti gli artt. 153 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile;

Decreta: in data 27 maggio 1999 la persona in epigrafe indicata, nata e residente come sopra, è autorizzata a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta, giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Il richiedente: avv. Ubaldo Macri.

C-21691 (A pagamento).

Cambio di nome

Con decreto del procuratore Generale di Caltanissetta emesso il 23 luglio 1999 i coniugi Matera Vincenzo e Giardina Rosetta sono stati autorizzati al cambio del nome per i propri figli minori: 1) Matera Mikhail nato a Zikul il 21 novembre 1989, residente a Riesi, da «Mikhail a Marco». 2) Matera Valentina nata a Zikul l'8 dicembre 1993, residente a Riesi, da «Valentina a Morena».

Opposizione nei termini di legge.

Riesi, 30 luglio 1999

Richiedenti: Vincenzo Matera - Rosetta Giardina.

C-21692 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della repubblica di Firenze con decreto in data 17 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fabre Paolo, residente a Chiusi (SI) e Massinelli Rita, residente a Castiglione del Lago (PG), hanno chiesto, per conto della figlia minore Fabre Bojana Assenova Ivanova, nata a Sofia (Bulgaria) il 15 gennaio 1982, residente in Chiusi (SI), di cambiare il nome da Bojana Assenova Ivanova in quello di Simona. Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Chiusi, 3 febbraio 1999

Richiedenti: Paolo Fabre - Rita Massinelli.

C-21694 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 6 aprile 1999 il Procuratore della repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Ianeselli Walter, residente a Bosentino in via Madonna del Feles n. 22/B, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Davide, nato a Trento il 21 dicembre 1998 e residente a Bosentino, da «Davide» in «Manuele». Opposizioni a termini di legge.

Bosentino, 2 agosto 1999.

Richiedente: Walter Ianeselli.

C-21697 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Cagliari con decreto in data 11 giugno 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tomasi William, nato a Carbonia il 30 giugno 1947 e Brai Renata Maria nata il 2 novembre 1954, entrambi residenti in Carbonia, vicolo Santa Caterina n. 7 (Frazione Serbariu) hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore, adottiva, Penca, nata a Lukovit (Bulgaria) il 13 agosto 1987 in Francesca Penca in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carbonia, 3 agosto 1999

Richiedente: William Tomasi.

C-21708 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 39/1999 R.S.C. del 9 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Facchetti Giovanni Batista Ermino nato a Chiari il 18 luglio 1932 e residente a Chiari in via Tagliata n. 8 per cambio del nome da Facchetti Giovanni Batista Ermino in Facchetti Battista.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Chiari, 2 agosto 1999.

Richiedente: Giovanni Batista Ermino Facchetti.

C-21714 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di S. Maria C.V. su ricorso germani Simonelli con sentenza n. 14/1999 in data 2 febbraio 1999 depositata in cancelleria l'11 febbraio 1999 ha dichiarato la scomparsa di Simonelli Maddalena nata a Frignano (CE) il 19 febbraio 1930.

Lorenzo Simonelli.

S-20994 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Trani, riunito in Camera di Consiglio, con sentenza n. 232 del 16 dicembre 1997, in accoglimento del ricorso proposto dalla signora Caterino Addolorata, ha dichiarato l'assenza del sig. Pignataro Raffaele, nato ad Andria il 20 giugno 1959 ed ivi residente alla via Ospedaletto n. 501.

Addolorata Caterino.

C-21689 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO

Alessandria

Avviso d'asta
(ai sensi art. 65 regio decreto n. 827/1924)

Il giorno 22 settembre 1999 ore 9, presso sede comunale di San Salvatore M.to sotto la presidenza del segretario comunale avrà luogo il primo esperimento di pubblico incanto per la vendita del fabbricato denominato «Castelmerlino» e relative aree di pertinenza. Il prezzo a base d'asta è di L. 871.290.000 (€ 449.983,73). Il termine di pagamento è di 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Le condizioni d'appalto sono visibili presso gli uffici comunali. Documenti e condizioni richieste per la partecipazione sono previsti nell'avviso d'asta pubblica depositata presso gli uffici comunali. L'asta si svolgerà non a unico incanto, ma soggetta ad offerta in aumento ai sensi degli art. 84-85 del regio decreto n. 827/1924. Offerte segrete a rialzo in plico sigillato ai sensi avviso d'asta. Cauzione provvisoria un decimo valore a base d'asta (modalità vedasi avviso d'asta).

Aggiudicazione al miglior offerente anche ad una sola offerta valida.

San Salvatore M.to, 3 agosto 1999

Il segretario comunale: dott. Gian Carlo Rapetti.

C-21681 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Questo Comune deve affidare il servizio delle coperture assicurative compreso il rischio della responsabilità civile.

Le imprese assicurative interessate, aventi i requisiti di legge, dovranno far pervenire a questo Comune la propria offerta entro il 30 settembre 1999, in busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Offerta pacchetto assicurativo» ed indirizzata a «Comune di Ciampino, ufficio economato» viale del Lavoro n. 71, 00043 Ciampino (RM).

L'offerta, riportante distintamente per ciascun rischio da assicurare, il premio richiesto, dovrà preferibilmente riguardare la copertura di tutti i rischi.

Il capitolato potrà essere ritirato presso l'ufficio economato nei giorni dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Per informazioni riguardanti la gara, le imprese dovranno rivolgersi a «Aurum Insurance Brooker S.r.l.» via Filippo Corridoni n. 23, Roma, tel. 06/3701453.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Codisposi.

S-20816 (A pagamento).

ISTITUTO GIOVANNI XXIII

Sede in Bologna, viale Roma n. 21

Bando di licitazione privata per il servizio di ristorazione per le case di riposo site in Bologna, viale Roma n. 21, viale Pepoli n. 315, via Saliceto n. 71, via dell'Osservanza n. 35/2

1. Ente appaltante: Istituto Giovanni XXIII, viale Roma n. 21, 40139 Bologna, tel. 051/6201306-6201340, fax 051/6201307.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC 64 categoria 17 servizio di ristorazione. Produzione e distribuzione di pasti completi per gli ospiti delle quattro Case di Riposo gestite dall'Istituto Giovanni XXIII nel comune di Bologna ed attività ausiliarie secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. L'importo del servizio, per la durata di due anni, è presumibilmente stimato in L. 5.913.000.000 (€ 3.053.809,64) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Bologna.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e direttiva C.E.E. 92/1950 e successive modificazioni.

5. Non sono ammesse offerte parziali o limitate rispetto a quanto previsto sugli atti di gara.

6. Verranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizi che ne facciano richiesta e che soddisfino i requisiti richiesti al successivo punto 13.

7. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto dagli atti di gara.

8. Durata del contratto: anni due con facoltà dell'istituto di prorogare di anno in anno per ulteriori anni tre.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese, singole consorziate o temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

Il soggetto che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio o di un raggruppamento concorrente non può far parte di altri consorzi e/o raggruppamenti concorrenti.

Non sarà altresì ammessa la compresenza di offerte di soggetti aventi identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di rappresentanza legale.

10.a) —.

10.b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo sub 10.c) entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1999.

10.c) Istituto Giovanni XXIII (Ufficio Protocollo), viale Roma n. 21, 40139 Bologna.

10.d) La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui sub 13., dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale, e deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale va riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di ristorazione per le case di riposo site in Bologna gestite dall'Istituto Giovanni XXIII» oltre all'indicazione completa del mittente e il numero di fax e telefono.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero nell'ipotesi di A.T.I., dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

11. Entro 120 gg. dalla data di spedizione del presente bando.

12. Cauzione provvisoria pari all'uno per cento dell'importo presunto di L. 5.913.000.000 (€ 3.053.809,64) pertanto pari a L. 59.130.000 (€ 30.538,10).

Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale, a carico dell'aggiudicatario.

Polizze assicurative di responsabilità civile.

13. Le ditte contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

1) autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante in carta legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni ed integrazioni attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere nel registro professionale dello Stato di residenza, da cui risulti esercitare le attività attinenti a quelle oggetto di gara;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) che la ditta possiede i seguenti requisiti:

i) avere un numero di dipendenti regolarmente assunti nel rispetto delle norme di lavoro almeno pari a 70 di cui non meno di 50 con contratto a tempo pieno e di durata indeterminata;

ii) avere svolto servizi di ristorazione socio sanitaria negli ultimi tre anni (1996-1997 e 1998) per un importo complessivo pari ad almeno L. 30.000.000.000 (€ 15.593.706,97);

iii) avere in corso di gestione un centro produzione pasti da asporto munito di specifica autorizzazione sanitaria sito in comune di Bologna o in un comune contermino;

d) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a mantenere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, un secondo centro di produzione pasti adibito alle preparazioni pasti da asporto, anche gestito da terzi, posto in provincia di Bologna e in possesso di specifica autorizzazione sanitaria, da utilizzare solo nelle occasioni in cui è impossibile utilizzare, per cause di forza maggiore, il primo centro produzioni pasti indicato in offerta;

e) l'organico dei tecnici o degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;

2) almeno n. 1 dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria.

In caso di partecipazione in A.T.I.:

i) requisiti di cui ai precedenti punti 1.a), 1.b), 1.e), e 2) devono essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento;

ii) requisiti di cui ai precedenti punti 1.c.-i) e 1.c.-ii) potranno essere comprovati cumulativamente fra tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, fermo restando che la ditta futura mandataria li dovrà possedere in misura almeno pari al 50% di ciascuno di essi;

la dichiarazione di cui al precedente punto 1.d) dovrà essere resa da almeno un'impresa partecipante al raggruppamento temporaneo;

la dichiarazione di cui al precedente punto 1.c.-iii) dovrà essere resa dall'impresa che è stata individuata quale capogruppo.

14. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 secondo i criteri indicati nel capitolato di gara (70% prezzo e 30% qualità e organizzazione).

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'istituto appaltante che si riserva la facoltà di aggiudicare; anche in presenza di una sola offerta, o di non aggiudicare il servizio.

L'aggiudicatario è tenuto ad assumere fino a numero 5 dipendenti dell'istituto attualmente impiegati nel settore produzione e distribuzione pasti.

Non sono ammesse offerte che prevedono un costo unitario della giornata alimentare superiore a L. 14.300 (€ 7,38) I.V.A. esclusa.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno comunicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 5 agosto 1999, a mezzo telex.

Bologna, 5 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Nicola Stigliano.

S-20983 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO (Provincia di Napoli)

Piazza Cimmino n. 5, tel. 0815735814-15

Pubblico incanto (art. 9 comma 1 lettera a) legge n. 358/1992 integrato e modificato con decreto legislativo n. 402/1998. Procedura art. 6 comma 2)

Oggetto: affidamento servizio refezione scolastica per l'anno scolastico 1999/2000, alle scuole materne statali del comune di Arzano.

Importo a base d'asta L. 450.000.000 escluso I.V.A., pari a € 232.405,6 escluso I.V.A. Il pubblico incanto si terrà il giorno 23 settembre 1999, presso la casa comunale di piazza Cimmino, ufficio del V.S. Generale dott. Giulia Pecchia, alle ore 10. Il servizio dovrà essere espletato in un centro di cottura esterno di proprietà o gestito dalla ditta

aggiudicatario del servizio che provvederà alla fornitura dei pasti con mezzi propri alle scuole materne di questo comune. L'appalto prevede la fornitura di n. 600 pasti cucinati al giorno e per un totale presunto di 100.000 pasti nella durata dell'appalto. Il contratto avrà la durata dal 1° ottobre 1999 e sino al 30 giugno 2000. Lo stesso sarà sottoscritto dalle parti entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione dello appalto. La ditta affidataria è vincolata alla fornitura anche prima della stipula del contratto e cioè dal 1° ottobre 1999. Il capitolato di appalto può essere richiesto all'ufficio P. Istruzione del comune di Arzano tel. 0815735814-15, con versamento di L. 15.000 sul C.C. n. 22966808 e sarà inviato entro i successivi 6 giorni (comma 3, legge n. 358/1992). Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato e indirizzate al comune di Arzano (NA) ufficio P. Istruzione, recante la dicitura «Affidamento del servizio refezione scolastica per l'anno 1999/2000» è fissato entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1999. L'offerta e la documentazione richiesta deve essere redatta in lingua italiana. Il deposito cauzionale provvisorio è pari al 2% dell'importo posto a base d'asta e dovrà essere prestato dalle ditte partecipanti con polizza bancaria od assicurativa, avendo validità di novanta giorni a partire dal giorno in cui si espleta la gara, con svincolo della stessa dopo l'approvazione definitiva del verbale di gara, per le ditte non vincitrici. Il servizio di refezione è finanziato con fondi del bilancio comunale e la liquidazione alla ditta affidataria avverrà mensilmente a presentazione fattura contenente il numero dei pasti forniti. Il presente bando è stato inviato alla G.U. della Comunità Europea in data 5 agosto 1999 e sarà pubblicato nella stessa in data 17 agosto 1999. Documentazione: il plico sigillato con ceratacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà contenere 2 buste con la seguente documentazione. Nella prima busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura deve essere inserita l'offerta, redatta in bollo contenente l'indicazione della percentuale di ribasso offerta in cifre ed in lettere, senza correzioni o abrasioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Nella seconda busta devono essere inseriti i seguenti documenti:

1) dichiarazione redatta in carta semplice sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante che attesti:

a) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di essere a conoscenza del capitolato speciale di appalto e di accettarne di effettuare il servizio e tutte le modalità e prescrizioni in esso contenute;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la P.A. di cui agli artt. 120 e segg. della legge n. 869/1981;

d) di non essere escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

e) di gestire o essere proprietario di un centro di cottura sito

2) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei dall'espletamento della gara dal quale risulta l'attivazione dell'oggetto sociale da almeno due anni per il servizio in parola;

3) dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara. Per le società commerciali o Cooperative detta dichiarazione dovrà essere inoltrata per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per tutti gli accomandatari se trattasi di accomandita semplice per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società;

4) dichiarazione sostitutiva del certificato della cancelleria del tribunale competente di data non anteriore a mesi sei fissata per la gara, dal quale risulta che la ditta non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato;

5) per le cooperative: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel registro prefettizio, di data non anteriore a mesi sei fissata per la gara.

Avvertenze: In luogo della dichiarazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, la ditta potrà trasmettere le certificazioni predette in originale o in copia conforme all'originale, ai sensi degli artt. 17 e 14 della legge n. 16/1968. È ammessa per i punti 2, 3, 4, 5, del presente bando, fornire una unica dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o società o cooperativa, fermo restando l'obbligo della presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa al certificato del casellario giudiziale da parte di altri soggetti diversi dal legale rappresentante così come previsto al punto 3 del presente bando. L'A.C. attuerà le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 art. 11;

7) certificazione rilasciata da almeno due enti pubblici dal quale risulti di aver fornito almeno 600 pastigli giornalieri negli ultimi due anni e che non vi sono state contestazioni di sorta sulla qualità della fornitura durante l'appalto;

8) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria;

9) è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese, così come previsto e stabilito dall'art. 10 legge n. 358/1992. Non saranno prese in considerazione offerte sprovviste della documentazione richiesta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsivoglia motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata nell'offerta in cifra e quella in lettere è ritenuta valida quella in lettere. Non si darà corso alla apertura del plico non sigillato con ceralacca, che non risulti pervenuto entro le ore 12 del 22 settembre 1999 o sul quale non sia indicato il mittente con l'oggetto della gara. Non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara nel caso in cui l'offerta non sia contenuta in apposita busta interna e debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a mezzo sorteggio.

Il dirigente: dott. Giulia Pecchia.

S-20991 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

1. Ente appaltante: Ente Nazionale di Assistenza al Volo, Segretariato generale, via Salaria n. 716, 00138 Roma, tel. 06/8166509, telefax 06/8166246, telex 622680-624826.

2. Natura dell'appalto e categoria di servizio: servizio di noleggio con assistenza tecnica di n. 115 macchine fotocopiatrici.

3. Luogo di consegna: Roma, Brindisi, Milano, Padova, Alghero, Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Forlì, Genova, Lamezia Terme, Milano, Napoli, Olbia, Orto al Serio, Palermo, Pescara, R. Calabria, Ronchi, Torino, Venezia, Grottaglie, Albenga, Bolzano, Parma, Perugia, Rieti, Salerno, Verona, Foggia.

5.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158;

d) lotto unico.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti migliorative rispetto alle caratteristiche minime che saranno definite dall'ente nel capitolato tecnico.

8. Durata dell'appalto: 36 mesi.

9. Raggruppamenti temporanei imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 settembre 1999 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandate postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo indicando sulla busta «Prequalificazione gara noleggio fotocopiatrici»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A.

13. Modalità di pagamento: canone trimestrale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture previo accertamento dell'esatto adempimento.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le società dovranno presentare apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa, contenente le seguenti informazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1 lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da comprovare nei modi previsti dall'art. 14 comma 1 a) del decreto legislativo n. 358/1992;

l'importo relativo al noleggio di fotocopiatrici che non dovrà, essere inferiore a 10 miliardi l'anno, afferenti agli ultimi tre esercizi;

impegno che l'impresa è in grado di garantire l'assistenza tecnica nelle regioni ed in particolare nelle località indicate al punto 3);

impegno che le macchine fotocopiatrici saranno nuove di fabbrica e immesse per la prima volta sul mercato in data successiva il 1° gennaio 1998 e munite di marchi C.E.;

impegno che le macchine fotocopiatrici offerte utilizzeranno esclusivamente materiali conformi alla legge in materia di igiene e protezione nell'ambiente di lavoro;

di essere in possesso alla data di pubblicazione del presente bando della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 relativa alle apparecchiature offerte rilasciata da organizzazione riconosciuta secondo le norme vigenti;

di essere in possesso alla data di pubblicazione del presente bando della certificazione di qualità UNI EN ISO 9002 rilasciata per il territorio italiano da organizzazione riconosciuta relativa al servizio oggetto della gara.

Le società che intendono raggrupparsi devono possedere tali certificazioni.

Documenti da allegare alla richiesta:

certificato in originale in bollo e con data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato, registro delle imprese, con l'indicazione dell'attività esercitata, che deve essere quella oggetto dell'appalto, attestazione che nell'ultimo quinquennio non sia pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; incauzione del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. In luogo di tale ultima dichiarazione può essere presentato un valido certificato della camera di commercio registro delle imprese;

referenze finanziarie, mediante dichiarazione bancaria prodotta in originale, atta a comprovare la potenzialità economica della società;

le suddette certificazioni, ad esclusione della referenze finanziarie, potranno essere sostituite da semplici dichiarazioni di conformità alla normativa vigente e dovranno contenere tutti i dati riportati nelle certificazioni stesse. In tal caso l'ente si riserva ogni susseguente controllo sulla veridicità di quanto dichiarato.

Le imprese con sede non situata nel territorio nazionale, dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, il possesso dei requisiti mediante una dichiarazione solenne autenticata da una autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del paese di appartenenza.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato soprindicato, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta.

In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

Le imprese con la domanda di partecipazione accettano tutte le condizioni del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta, aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente: prezzo, punti 55; valore tecnico, punti 20; organizzazione e assistenza tecnica, punti 15; certificazioni, punti 10.

16. Altre informazioni informative: i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della selezione delle imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara e trattati da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

18. Data di spedizione e ricezione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea 9 agosto 1999.

Il direttore generale: ing. Fabio Marzocca.

S-21000 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I DI ROMA

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I di Roma, viale del Policlinico 155, - 00161 Tel. 06/49970434/83 - Fax 06/4455793.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura Aperta - asta pubblica - DD.LL. 358/92 e 402/98 da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b del citato decreto (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti elementi di valutazione:

qualità tecnica e funzionale delle apparecchiature: max 50 punti;
prezzo: max 40 punti;

contratto di assistenza post-garanzia: max 10 punti;

3. Luogo della consegna: Dipartimento di emergenza e accettazione di II Livello - Policlinico Umberto I.

4. Oggetto dell'appalto: Fornitura in opera delle attrezzature tecnologiche necessarie per l'allestimento e potenziamento del D.E.A. di II livello dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma.

Subdivisa nei seguenti lotti:

1° lotto: gruppo radiologico diagnostico, tomografo assiale computerizzato, unità radiologica mobile, amplificatore di brillantezza per un importo complessivo presunto di lire 2.400.000.000 (due miliardi quattrocentomilioni) I.V.A. esclusa pari a € 1.239.509,36;

2° lotto: strumentario chirurgico per le sale operatorie, varie attrezzature sanitarie ed elettromedicali per un importo complessivo presunto di lire 3.800.000.000 (tre miliardi ottocentomilioni) I.V.A. inclusa pari a € 1.962.556,484;

3° lotto: arredi per sale operatorie e sale ambulatoriali per un importo presunto di L. 400.000.000 (I.V.A. inclusa) pari a € 206.584,89.

Non sono ammesse le offerte espresse in frazioni di lotti.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare le offerte le imprese individuali, società commerciali e raggruppamenti temporanei di società ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

7. La fornitura è finanziata con i fondi: ex legge 651/96 - Piano degli interventi per il Giubileo 2000. Delibera n. 7 del 27 aprile 1999. Commissione per Roma capitale.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte e modalità di inoltrarle delle stesse: le offerte, redatte in lingua italiana con firma autenticata da parte del legale rappresentante della ditta, a pena di esclusione, dovranno pervenire all'ufficio smistamento corrispondenza di questa azienda, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara ed il seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I di Roma - settore attrezzature elettromedicali, viale del Policlinico n. 155, - 00161 Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 settembre 1999.

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o persona munita di apposita delega risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata, recante esplicita menzione della presente gara;

b) data ora e luogo: 20 settembre 1999 ore 9,30, presso la sala dell'Economato dell'Azienda Policlinico Umberto I; la seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

10. Documentazione concernente l'appalto: il capitolato speciale dei relativi elenchi delle varie attrezzature sono richiedibili per iscritto non oltre 10 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, del settore attrezzature elettromedicali - Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155 - Roma - Tel. 06/49970434-83 - Telefax 4455793 - orario 8,30-13 (lunedì, mercoledì e venerdì) 15-16,30 (martedì e giovedì).

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria da prestarsi nella misura del 3% dell'importo, I.V.A. esclusa, del singolo lotto che si partecipa, mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Requisiti di partecipazione: concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, quanto richiesto dall'art. 2 del capitolato speciale.

13. Offerta anomala: lo scrivente ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alle quotazioni, secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del decreto legislativo 358/1992.

14. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare in apposita dichiarazione le parti di fornitura che affideranno in subappalto a terzi.

15. Termini di efficacia dell'offerta: decorsi 90 giorni dalla data di invio del bando sulla G.U.C.E., gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

16. Altre indicazioni: il presente bando non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto in data 12 agosto 1999 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea.

L'amministratore straordinario: dott. Riccardo Fatarella.

S-21007 (A pagamento).

INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.

Bando per gara d'appalto mediante licitazione privata - Costruzione complesso della dogana e opere connesse - Procedura accelerata

Società appaltante: Interporto della Toscana centrale S.p.a. - Prato, via del Ceppo Vecchio n. 57 - Tel. 3957427112 - Telefax 3957427732.

Data di invio all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea: il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea il 3 agosto 1999 e sarà pubblicato sulla G.U.R.L., sul S.I.T.A.T., oltreché, per estratto, sui quotidiani «La Nazione» e «Il Sole 24 Ore».

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: interporto della Toscana centrale - interporto di Prato, loc. Gonfienti, costruzione del complesso della dogana completo di impianti ed opere connesse di sistemazione esterna.

Tipo di contratto: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F ed il suo prezzo sarà fisso ed invariabile.

Importo presunto delle opere:

a) importo lavori a base d'asta L. 8.109.000.000 (€ 4.187.948,99) oltre oneri fiscali, soggetti a ribasso;

b) oneri per la sicurezza L. 450.000.000 (€ 232.405,60) oltre oneri fiscali, non soggetti a ribasso;

a+b) importo totale L. 8.559.000.000 (€ 4.420.354,59) oltre oneri fiscali.

Categoria A.N.C. richiesta: è richiesta l'iscrizione alla categoria G1 per importo non inferiore a L. 9.000.000.000 da considerarsi anche quale categoria prevalente.

Termine di esecuzione dell'appalto: l'appalto avrà la durata di giorni solari consecutivi 430 dalla data di consegna del cantiere.

Cauzione provvisoria: l'offerente dovrà accompagnare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di appalto da prestare nei modi previsti dal 1° comma art. 30, legge 109/1994 fermo restando l'applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della stessa legge.

Cauzione definitiva: l'esecutore dei lavori sarà obbligato a costruire le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge 109/1994, fermo restando l'applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della stessa legge.

Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con fondi di cui al Reg. U.E. 2081/93 - Ob. 2 FESR Docup. 1997/1999 e per il rimanente con risorse proprie della società appaltante.

Raggruppamento d'impresa e partecipazione di imprese di uno Stato U.E.: saranno ammessi alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 legge 109/1994 eventualmente riuniti con le modalità di cui all'art. 13 della stessa legge. Saranno altresì ammessi alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Offerta vincolata: la ditta offerente sarà vincolata all'offerta presentata per ulteriori 30 giorni solari consecutivi a partire dalla data di svolgimento della gara.

Subappalto: il subappalto sarà regolato dall'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i. A tal fine si dichiara che tutte le opere appartengono alla categoria prevalente.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con

l'applicazione dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine di ricezione: le domande di partecipazione in carta semplice dovranno tassativamente pervenire, a pena di esclusione, alla società appaltante entro il 20 settembre 1999 alle ore 12 e dovranno riportare sulla busta la dizione «richiesta di partecipazione alla gara per costruzione del complesso della dogana». Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato dell'Albo Nazionale Costruttori in data non anteriore ad un anno dalla data su detta, anche in copia semplice o mediante dichiarazione sostitutiva in carta semplice.

Termine per la spedizione degli inviti: la società appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro 60 giorni solari dalla data costituente il termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Requisiti di partecipazione: i requisiti di partecipazione alla gara, da fornire in sede di domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, sono quelli fissati dal decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991, art. 5, comma 2° con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e precisamente:

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 12.838.500.000 (€ 6.630.531,90);

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente del presente appalto (cat. G1 A.N.C.) per un importo di almeno L. 3.423.600.000 (€ 1.768.141,84).

Avviso particolare: la società appaltante rende noto che per l'opera in oggetto è in corso il rilascio da parte della amministrazione comunale di Prato della concessione edilizia. La società si riserva pertanto la facoltà di procedere alla gara ed, occorrendo, alla stipula del contratto di appalto subordinato al rilascio della predetta concessione senza che la ditta appaltatrice possa accampare diritti di sorta per l'eventuale mancato rilascio. La società Interporto si riserva inoltre la facoltà di interrompere la procedura di gara in qualunque momento a suo insindacabile giudizio dando comunicazione con gli stessi mezzi con cui è pubblicato il presente bando.

Prato, 3 agosto 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Maurizio Zamperoni

Il presidente: arch. Roberto Melani

S-21074 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Bando di gara per la fornitura in opera di prefabbricati per la realizzazione di una base di supporto in località Dukovica - (Kosovo)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Dukovica - Kosovo.

3. Caratteristiche generali dell'opera: questa direzione generale deve acquistare in opera, in relazione al decreto legge 17 giugno 1999 n. 180, con carattere d'urgenza, un sistema di edifici realizzati in prefabbricazione leggera, nella località di cui al precedente punto 2.

Tali infrastrutture, per la cui acquisizione si intende esperire una licitazione privata entro il 10 settembre 1999, sono:

- a) Manufatto uffici monopiano mq 600;
- b) Manufatto officina monopiano mq 345;
- c) Manufatto magazzino monopiano mq 345;

- d) Manufatto alloggi bipiano mq 616;
- e) Manufatto alloggi bipiano mq 616 n. 2;
- f) Manufatto alloggi bipiano mq 616 n. 2;
- g) Manufatto infermeria monopiano mq 201;
- h) Manufatto convegno monopiano mq 216;
- i) Manufatto mensa monopiano mq 320;
- j) Manufatto servizi monopiano mq 175;

e dovranno essere fornite in opera complete di fondazione, impianti tecnologici interni, finiture e predisposte per gli allacci esterni, che saranno a cura dell'amministrazione.

Le caratteristiche costruttive dei prefabbricati, descritte nella documentazione progettuale preliminare, agli atti dell'amministrazione, tengono conto delle condizioni locali relative a temperature esterne, ipotesi di neve ed altre principali condizioni del sito che hanno determinato i requisiti richiesti.

4. Importo base di gara: l'importo stimato dall'amministrazione è di L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,95) ivi incluse L. 492.225.000 (€ 254.213) per imprevisti, I.V.A. esente.

5. Categorie A.N.C. richieste: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna.

6. Opere scorribili: nessuna.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: presso l'ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) - Tel. 06/36806173, sono depositati gli elaborati preliminari, descrittivi delle principali caratteristiche dimensionali e tecnologiche del complesso di infrastrutture che si intende realizzare. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

8. Termine di invio delle richieste di partecipazione: le imprese interessate possono avanzare richiesta di partecipazione alla licitazione privata, indirizzando la propria istanza, in carta semplice, a: Direzione Generale dei Lavori e del Demanio Geniodife - 1° reparto lavori, piazzale della Marina n. 1 - 00195 Roma - Tel. 06/36805432, allegando, pena esclusione dalla procedura:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in corso di validità in originale o copia autentica comprovante l'iscrizione alla categoria G1 di potenzialità adeguata;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio in data non anteriore a sei mesi alla data della richiesta di partecipazione, in originale o copia autentica;

c) documentazione, in originale o copia autentica, atta a comprovare precedenti esperienze svolte nel settore e corredata dei dati dei relativi committenti.

Nell'ipotesi di partecipazione in Associazione Temporanea, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta dalla Capogruppo.

È inoltre richiesto che la partecipazione alla licitazione sia ammessa solo per le ditte che abbiano maturato e possano comprovare precedenti esperienze nel campo della prefabbricazione leggera. Nel caso di partecipazione in associazione temporanea d'impresa, detto requisito dovrà essere posseduto e comprovato dalla capogruppo.

Le richieste di partecipazione dovranno improrogabilmente pervenire entro le ore 16,30 del 3 settembre 1999.

In relazione alle esigenze di contrazione dei tempi, le istanze potranno pervenire tramite EPT, agenzia di recapiti o, se necessario, consegnate a mano da rappresentante del richiedente presso la segreteria (stanza 32) del 1° reparto lavori.

9. Criterio di aggiudicazione: in relazione alle peculiari condizioni d'urgenza richiesta dall'esigenza, questa direzione generale intende avvalersi dell'aggiudicazione con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, attribuendo valori di punteggio ai parametri di costo offerto ed ai tempi stimati per la realizzazione che, comunque, non potranno superare il limite di 90 (novanta) giorni solari consecutivi.

A tale riguardo, l'esigenza di contrarre i tempi, determinerà la necessità di prevedere penalità per ritardata esecuzione, nonché un premio di produzione in relazione all'eventuale anticipo sul completamento dei lavori, rispetto al termine stabilito in fase d'offerta.

Il direttore generale: ing. Dario Paris.

C-21662 (A pagamento).

CONVITTO NAZIONALE DI STATO GIOVANNI FALCONE

Palermo, piazza Sett'Angeli n. 3
Tel. 091/580900 - Fax. 091/584196

Avviso per estratto di bando di gara

Si rende noto che sarà pubblicato in forma integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana il bando di gara per la fornitura di servizi di somministrazione pasti per alunni convittori e semiconvittori dal 21 ottobre 1999 al 30 giugno 2000.

1. Soggetto aggiudicatore: Convitto Nazionale di Stato «Giovanni Falcone», piazza Sett'Angeli n. 3 - Palermo.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - a esperimento unico - con il criterio del «prezzo economicamente più vantaggioso» ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura pasti per gli alunni convittori e semiconvittori, che frequentano il Convitto Nazionale di Stato «G. Falcone» di Palermo per l'anno scolastico 1999/2000.

4. Iscrizione: albo nazionale dei fornitori dei servizi di mensa nei termini stabiliti dall'art. 62-bis del decreto ministeriale 30 marzo 1999.

5. Termini di presentazione delle offerte: entro le ore 13 del giorno antecedente non festivo o domenicale a quello fissato per la gara.

6. Data di svolgimento della gara: 18 ottobre 1999, alle ore 10 presso il Rettorato del Convitto Nazionale di Stato «O. Falcone».

7. Data di spedizione del bando integrale di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana: 12 agosto 1999.

Le imprese dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti, allegando alla domanda di partecipazione tutta la documentazione richiesta dal bando di gara.

Palermo, 9 agosto 1999

Il rettore-preside: prof. dott. Carmelo Maccaroni.

C.21664 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo Roma, viale XXI Aprile n. 51

Bando di gara con procedura ristretta

Il Comando in istestazione, intende approvvisionare mediante appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998, la fornitura e posa in opera di impianti per il Centro Tipografico Fiamme Gialle del corpo sito in Roma, suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto n. 1: n. 1 impianto automatico per trasporto e compattazione rifili, per consentire il trasporto e la compattazione dei rifili prodotti dalle seguenti attrezzature: n. 2 tagliacarte lineari; n. 1 tagliacarte trilaterale «Wohlgengerg»; n. 2 brossatrici rilegatrici «Panda» e «Pony» e n. 1 trituratore per fogliacci di carta e derivati, libri e materiali d'archivio.

Lotto n. 2: n. 1 impianto automatico per trasporto volumi brossurati, per consentire la trasmissione dei volumi dall'uscita della macchina rilegatrice-brossatrice «Panda» all'apparato tagliacarte trilaterale «Wohlgengerg», mediante dei nastri trasportatori;

Lotto n. 3: n. 1 impianto di triturazione per fogliacci di carta e derivati, libri, materiale d'archivio.

Le imprese partecipanti dovranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto ed è possibile partecipare anche per uno solo dei lotti in gara.

L'accorrenza alla gara a procedura ristretta è aperta alle imprese U.E. e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 10 del decreto legislativo 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di parte-

cipare alla gara, per il medesimo lotto, in più di un raggruppamento d'impresе ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'eventuale aggiudicazione delle forniture, per ciascun lotto, verrà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998, e con le modalità contenute nella lettera d'invio. In presenza di offerte che presentino carattere anormalmente basso, si procederà alla valutazione ai sensi dei commi 2, 3 e 4 della medesima disposizione normativa.

Gli impianti in approvvigionamento dovranno essere approntati al collaudo e posti in opera direttamente presso il Centro Tipografico Fiamme Gialle della Guardia di Finanza sito in Roma, entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera raccomandata A.R., con la quale verrà partecipata all'impresa aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il 30 settembre 1999, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) imprese iscritte validamente all'Albo dei Fornitori della Guardia di Finanza: quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) e e) del decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause, previste nel succitato art. 11, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

b) imprese non iscritte nel predetto Albo: quella richiesta per le ditte iscritte al precedente punto sub a); certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale, o copia autentica; dichiarazione contenente i dati di cui agli art. 13, comma primo, lettere a), b) e c) e 14, comma primo, lettere b), c) e d) del citato decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Per quanto concerne i documenti di cui all'art. 13, lettera b) sopraindicato, si richiedono i bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese. Le ditte straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa, altresì, che le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e confermandolo nell'offerta, a pena di nullità, le parti della fornitura o le fasi di lavorazione che saranno eseguite dalle singole imprese.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della fornitura, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare nella domanda di cui sopra e confermarlo nell'offerta (come stabilito dall'art. 13 del decreto legislativo 402/1998), a pena di nullità; le lavorazioni mancanti, al proprio ciclo che affideranno in subfornitura Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità del fornitore aggiudicatario.

La domanda in carta legale da L. 20.000 (indicante i numeri dei lotti per i quali si intende concorrere) e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 30 settembre 1999 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II divisione - sezione IV, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovrà essere inoltrata in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara U.E. (appalto concorso) per la fornitura e posa in opera di impianti per il Centro Tipografico Fiamme Gialle della Guardia di Finanza - Lotto/n., con scadenza il 30 settembre 1999».

La domanda di partecipazione, su cui dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa, non vincolerà l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata, qualora non ritenuta idonea.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati che perverranno, in relazione al presente bando di gara, verranno utiliz-

zati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali. Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 213 e dal suo regolamento di attuazione (decreto Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22), in euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 14 ottobre 1999.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «*sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione committente potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% della fornitura.*». Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato comando generale - Servizio Amministrativo - Il divisione, tel. 0644223904; informazioni di carattere tecnico alla Direzione di commissariato, tel. 0644223628.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 agosto 1999 all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea, ed in data 10 agosto 1999 alla G.U.R.I.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-21663 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Lavori Pubblici

U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gare d'Appalto

Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori a misura relativi a Sistemazione di piazza XX settembre, quartiere porto, dell'importo di L. 2.007.290.750 (€ 1.036.679,1563) di cui nette L. 1.967.144.935 (€ 1.015.945,5732) per lavori e L. 10.445.815 (€ 20.733,5831) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e ss. modificazioni. Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, quartiere Porto, Piazza XX Settembre.

Tempo di esecuzione dei lavori: gg. 210.

Caratteristiche generali dell'opera: ridefinizione, ampliamento e pavimentazione della piazza; creazione di un giardino delimitato da una cancellata in ferro battuto; creazione di una pensilina; integrazione delle alberature esistenti; ecc.

Responsabile del procedimento: ing. Raffaella Bruni.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge 109/1994 e ss. modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge 109/1994 e ss. modificazioni, con i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: l'appalto di cui trattasi è finanziato mediante mutuo con la banca europea degli Investimenti, come indicato nella delibera P.G. 86320/99 esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 300.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità (totale o parziale) delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi di cui alla legge 109/1994 e ss. modificazioni e, art. 10 lett. b), c) e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziate per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), della legge 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

S1 Sistemazione a verde L. 56.940.300;

G2 Restauro L. 1.910.204.635.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a sistemazione di piazza XX Settembre - quartiere porto, indirizzata a: comune di Bologna - settore lavori pubblici - U.O. atti amministrativi - reparto gare d'appalto - protocollo Lavori Pubblici - piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218 - Fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria G2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993;

c) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

d) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi delle legge 15/1968 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al suddetto punto a) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge 15/1968.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 10 settembre 1999.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-21666 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. 19 ASTI*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 19 Asti, via Orfanotrofo n. 15/17, 14100 Asti, tel. 0141 392111, fax 0141/392751.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;
b) procedura accelerata per sopprimere alla mancata gestione dell'anno 2000 delle procedure informatiche dell'A.S.L. 19 di Asti.

Categoria 7 - servizi informatici. Numero di riferimento CPC 84. Appalto concorso fornitura servizio completo con formula dell'outsourcing del sistema informativo dell'A.S.L. 19 Asti importo presunto L. 15.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 7.746.853,49 I.V.A. esclusa).

Finalità appalto: realizzazione del sistema informativo A.S.L. 19 di Asti comprendente la fornitura in termini di servizio completo di tutte le componenti informatiche per anni cinque.

3. Luogo di esecuzione: sedi A.S.L. 19 Asti e provincia.

4. a) L'appalto sarà regolamentato dal decreto legislativo 157/1995. Saranno invitate le ditte aventi i requisiti posti di seguito. L'Amministrazione qualora lo ritenga opportuno si riserva la facoltà di non procedere allo svolgimento della gara in presenza di una sola richiesta di partecipazione. L'Amministrazione si riserva altresì di non aggiudicare la gara qualora le offerte pervenute fossero ritenute non convenienti.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Ex art. 11 decreto legislativo 157/1995 sono ammesse a presentare offerta società in raggruppamento d'impresa o consorzio.

7. Varianti: ammesse nel pieno rispetto del capitolato tecnico.

8. Durata contratto quinquennale, stipulazione entro un mese dall'aggiudicazione.

9. Raggruppamenti di imprese: ciascuna ditta può partecipare ad un solo raggruppamento dichiarandone la composizione. Non saranno ammesse alla gara imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

10. a) Procedura accelerata per sopprimere mancata gestione anno 2000 delle procedure informatiche A.S.L. 19;

b) termine ultimo presentazione domande partecipazione: ore 15 dell'8 settembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: A.S.L. 19, Ufficio Protocollo, via Orfanotrofo n. 15/17, 14100 Asti;

d) domanda redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni dalla scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

12. Deposito cauzionale provvisorio stabilito nella lettera d'invito. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'ammontare del contratto.

13. Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare dichiarazione sottoscritta in forma semplice ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge 191/1998 corredata dalla fotocopia semplice di un documento di identità del legale rappresentante, in cui attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:

a) iscrizione registro imprese, da cui risulti la data di iscrizione, la ditta, la denominazione, ragione sociale, la sede, l'oggetto dell'attività;

b) indicazione di almeno un istituto di credito disponibile a comprovare la capacità economica dell'impresa anche limitatamente alla capogruppo;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 402/1998. Tale dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto singolo o temporaneamente raggruppato;

d) fatturato degli anni 1998-1999 per servizi e forniture informatiche in ambito sanitario non inferiore nel totale a L. 12.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 6.197.482,79 I.V.A. esclusa), di cui almeno il 50% riferito alla capogruppo;

e) certificazione ISO 9001 per fornitori di servizio e ISO 9001 per aziende produttrici anche limitatamente alla capogruppo;

f) recapito, indirizzo, telefono e fax per invio comunicazioni inerenti gara.

È inoltre richiesta:

g) certificazione di almeno due aziende ospedaliere o aziende sanitarie che attestino il buon funzionamento di sistemi informatici analoghi a quello della presente gara forniti anche solo limitatamente alla capogruppo.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. L'appalto-concorso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base delle valutazioni espresse dalla commissione appositamente nominata.

15. La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di erogare la totalità dei servizi oggetto del presente bando così come da pianificazione progettuale con inizio lavori al più tardi entro 2 mesi dalla data di aggiudicazione.

Per informazioni amministrative Raiteri (responsabile del procedimento), tel. +39141392646, tecniche E-Mail: loturco@asl19.asti.it

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Invio a G.U.C.E. il 9 agosto 1999.

Il direttore generale supplente: dott. Ezio Robotti.

C-21667 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 si rende noto che in data 30 giugno 1999, il comune di Catania ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per la fornitura, installazione e gestione di Infocenter comunali.

Importo a base d'asta L. 400.000.000 (€ 206.582,76) oltre I.V.A.

L'appalto è stato esposto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera A del decreto legislativo 157/1995, procedendo all'aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B dello stesso decreto legislativo 157/1995.

Hanno partecipato alla predetta gara le seguenti n. 7 ditte: 1) R.T.I. Inform S.r.l. Eds Informatica e Cultura; 2) Sigma Società di Informatica Generale Marche S.p.a.; 3) Ois Italia S.p.a.; 4) Ibm Italia S.p.a.; 5) Metropolis S.r.l.; 6) Insiel Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.a.; 7) Cities on Line S.r.l..

Le ditte Metropolis S.r.l. e Insiel S.p.a. sono state escluse per carenza progettuale.

La ditta Ibm Italia S.p.a. con sede in Milano, via Tolmezzo n. 15, codice fiscale n. 01442240030 è stata dichiarata aggiudicataria con il punteggio di 97, con il ribasso del 25% corrispondente all'importo netto di L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

Il presidente di gara: geom. Salvatore Branciforte.

C-21669 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «VALLE MAIRA»

San Damiano Macra (CN), via Torretta n. 9

Avviso di gara esperta per appalto di servizio (decreto legislativo 157/1995) - Procedura aperta

Categoria di servizio: 12-CPC: 867.

Redazione progetto definitivo, esecutivo e direzione lavori dell'impianto idroelettrico «Frere 2», svolgimento delle necessarie indagini idrogeologiche, idrauliche, geologiche e geotecniche, attività di coordinamento in materia di sicurezza e salute per fase progettuale e fase costruttiva (artt. 4 e 5, decreto legislativo 494/1996).

Predisposizione documentazione per ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 luglio 1999 (verbali di gara approvati con deliberazione della giunta di Comunità Montana n. 90 del 26 luglio 1999).

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto b), decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti fattori ponderali:

- 1) merito tecnico valutato sulla base dei criteri di cui alle lettere a), b), c), art. 14, decreto legislativo 157/1995: 45;
- 2) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche desunte dalla relazione tecnica di offerta: 30;
- 3) prezzo: 20;
- 4) certificazione di qualità: 5.

Numero di offerte ricevute: 7 (sette).

Prestatore del servizio: è risultata aggiudicataria l'associazione temporanea di imprese tra Hydrodata S.p.a., IM Ingegneria Maggia s.a., Risorse Idriche S.p.a., con capogruppo mandataria Hydrodata S.p.a., via Pomba n. 23, 10123 Torino.

Prezzo di aggiudicazione: L. 505.958.562 (ribasso offerto 10,51%).
Altre informazioni: offerte ammesse alla gara 6 (sei).

Bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E.: n. S 103 del 29 maggio 1999.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 3 agosto 1999.

Data di ricevimento da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 agosto 1999.

San Damiano Macra, 4 agosto 1999

Il responsabile del servizio: dott.ssa Simona Dutto.

C-21671 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO (Provincia di Modena)

Publicazione esito di asta pubblica (art. 20 legge n. 55) dei lavori di: asta del 10 luglio 1999 aggiornata il 23 luglio 1999: «Completamento urbanizzazioni nei centri abitati, depolverizzazione di strade bianche e manutenzione straordinaria di strade extraurbane - 3° stralcio»

Base d'asta: L. 536.247.415.

Ditte partecipanti: n. 28.

Ditta aggiudicataria: ACR di Reggiani Albertino S.p.a., per L. 504.608.214.

S. Prospero, 2 agosto 1999

Il responsabile: geom. Iones Barbieri.

C-21672 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001; fax 06/77700281.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 16 giugno 1999.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: sulla base del prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: 1.

6. Fornitore: Olivetti Information Services S.p.a., sede: via Isonzo n. 77, Ivrea (To).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti - numero di riferimento CPA: apparecchiature per il potenziamento della struttura informatica

dell'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea consistenti in:

I) n. 1 server composto da n. 2 macchine in Cluster, configurate in modalità Shared-Disk, memoria centrale da 1024 Mbyte, 1 disco da 9.1 Gbyte, dispositivi di connessione;

II) n. 45 desktop;

III) n. 10 portatili;

IV) n. 33 stampanti personali laser bianco/nero (B/N);

V) n. 12 stampanti personali Deskjet a colori;

VI) n. 2 stampanti di rete laser a colori;

VII) n. 12 scanner;

VIII) n. 3 masterizzatori;

IX) n. 2 fotocopiatrici a colori;

X) n. 1 fotocopiatrice a colori con grandi capacità di copia;

XI) n. 2 fotocopiatrici b/n con funzionalità di stampante di rete;

XII) n. 2 apparecchi FAX;

servizi di consegna, installazione/configurazione e manutenzione in garanzia per 36 mesi dell'intera fornitura;

addestramento del personale;

numero CPV: 30121100-4, 30231000-7, 30240000-3, 503112000-5, 800423310-1.

8. Prezzo pagato:

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 798.891.500 (€ 412.593,03) I.V.A. esclusa.

10. —

11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 31 marzo 1999 (S 63/165).

13. Data di spedizione del presente avviso: 30 luglio 1999.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 marzo 1999.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-21673 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a. Divisione Ambiente

Padova, corso Stati Uniti n. 5/A

Tel. 049/8280511 - Fax 049/8701541

Esiti di gara

Prot. n. 7889/2.3/ms

Tipo di gara: appalto-concorso.

Natura dell'appalto: fornitura di n. 1.800 contenitori in vetroresina per la raccolta differenziata.

Ditte invitate: n. 8.

Ditte partecipanti: n. 5.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Ditta aggiudicataria: Plastic Omnium Lander S.p.a., via Rovigo n. 1, 35010 Vigonza (PD).

Importo di aggiudicazione: L. 2.070.000.000 + I.V.A.

Data di spedizione C.E.E. del presente avviso: 26 luglio 1999.

Data di ricezione C.E.E. del presente avviso: 26 luglio 1999.

Padova, 26 luglio 1999

Azienda Padova Servizi S.p.a. - Div. Ambiente

Il direttore-procuratore: ing. G.S. Trapanotto

C-21674 (A pagamento).

A.S.L. BN 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824308256 - Fax 082451805

Questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione delle seguenti gare:

- 1) affidamento servizio vigilanza, delibera n. 486 del 22 luglio 1999, n. 2 ditte per un totale di L. 202.959.492;
- 2) accessori per chirurgia, determinazione dirigenziale n. 125 del 21 luglio 1999, n. 9 ditte per L. 73.543.440;
- 3) acquisto stazione digitale di capillaroscopia per il distretto 22, delibera n. 465 del 6 luglio 1999, ditta D S Medigroup, L. 19.500.000;
- 4) acquisto eco color doppler per il distretto 17, determinazione dirigenziale n. 105 dell'11 giugno 1999, ditta Aloka S.p.a. per L. 115.000.000;
- 5) affidamento servizio mensa presso ex AIAS, determinazione dirigenziale n. 70 del 30 marzo 1999, ditta Consorzio Olimpo per L. 39.000.000;
- 6) affidamento servizio lavanderia, determinazione dirigenziale n. 94 del 24 maggio 1999, ditta Helvetia Laundry per L. 43.334.250;
- 7) fornitura tests per la diagnostica nelle feci dell'H Pylori (lotto A) e dosaggi analiti trononina, ecc., n. 2 ditte per L. 38.907.000, determinazione dirigenziale n. 104 dell'11 giugno 1999;
- 8) affidamento servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari solidi e liquidi, determinazione dirigenziale n. 103 dell'11 giugno 1999, ditta Fasi per L. 86.765.700;
- 9) acquisto elettrocardiografo per il P.O. di S. Agata dei Goti, determinazione dirigenziale n. 115 del 7 luglio 1999, ditta Esaote Biomedica per L. 7.080.588;
- 10) fornitura stampati, determinazione dirigenziale n. 121 del 14 luglio 1999, n. 12 ditte per L. 121.579.690;
- 11) fornitura materiale di consumo per computer e macchine per ufficio, determinazione dirigenziale n. 120 del 12 luglio 1999, n. 9 ditte per L. 46.601.900;
- 12) fornitura prodotti per servizio veterinario, determinazione dirigenziale n. 117 dell'8 luglio 1999, n. 5 ditte, L. 56.585.988;
- 13) fornitura articoli di cancelleria, determinazione dirigenziale n. 118 dell'8 luglio 1999, n. 6 ditte per L. 136.802.500;
- 14) acquisto fotocopiatrici, telefax, e calcolatrici, determinazione dirigenziale n. 101 del 7 giugno 1999, n. 3 ditte per L. 82.402.000.

Il bando integrale è stato inviato alla C.E.E. per la pubblicazione in data 3 agosto 1999.

Il responsabile del provvedimento: dott.ssa Anita Ceglia.

C-21675 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Accademia della Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Il giorno 13 luglio 1999 è stata esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo, una licitazione privata per l'organizzazione di un corso di approfondimento della lingua inglese in Gran Bretagna modalità «Home Tuition».

Hanno chiesto di partecipare in seguito a pubblicità le seguenti ditte:

- 1) Avion Travel, corso Trieste n. 47, 81100 Caserta;
- 2) Interoop Language School Soc. Coop. a. r.l., via IV Novembre n. 114, 00187 Roma;
- 3) Student Travel Schools S.r.l., via Dante n. 4, 20121 Milano;
- 4) Stendhal British Institutes di Garzotto Vanni & C. s.s., piazza De Gasperi n. 3/2, 35131 Padova;
- 5) Navigando Turismo e Cultura S.r.l., via Rovello n. 18, 20121 Milano;
- 6) Programmi Altur S.r.l., via Cusani n. 5, 20121 Milano.

Tutte le ditte sopra citate sono state invitate a produrre offerta.
Hanno presentato offerta tutte le ditte, e tra queste è risultata aggiudicataria del servizio in argomento la ditta Navigando Turismo e Cultura S.r.l. per l'importo di L. 2.870.000 pro capite.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-21676 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI POTENZA**

Avviso di gara esperita

1. Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, Centro Direzionale, palazzina Bic, zona industriale di Tito, 85050 Tito Scalo (PZ), tel. 0971/659111, fax 0971/485881.

2. Procedura di licitazione privata, di cui alla lettera b) art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Affidamento in concessione del servizio di: raccolta, trasporto e conferimento in discarica di Rifiuti Speciali Assimilabili agli Urbani (RSAU) e fanghi, nonché raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballi, numero di riferimento C.P.C.: 94.

4. Appalto aggiudicato in data 28 giugno 1999.

5. Criterio di aggiudicazione: metodo del prezzo più basso di cui alla lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

6. Numero offerte ricevute: 7.

7. Il servizio è stato aggiudicato all'A.T.I. Cos.Mer. S.r.l., Napoli, Capogruppo, Idrodinamica Spurgo Service, Nardò (LE). Mandante.

8. Offerta presentata pari a L. 1.649.000.000 per anni due.

9. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. 67 del 7 aprile 1999.

10. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni U.E. in data 26 luglio 1999.

11. Il presente avviso è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della U.E. in data 26 luglio 1999.

Tito, 26 luglio 1999

Il presidente: cav. Alessandro Geraldi.

C-21679 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino (Italia).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata col sistema di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si è proceduto alla verifica dell'anomalia in contraddittorio con le imprese interessate.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 22 giugno 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso su importo a base di gara.

5. Numero delle offerte ricevute: 15 (quindici).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Zumaglini & Gallina S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 103, Torino.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: area ex officine Italgas, corso Regina Margherita, Torino.

Esecuzione di tutte le opere, forniture e provviste occorrenti per la costruzione di un edificio interfacoltà per aule e spazi per il diritto allo studio.

Importo a base di gara: L. 9.865.336.651 (€ 5.095.021,18) oltre I.V.A. di legge.

8. Prezzo contrattuale L. 7.784.737.151 (€ 4.020.481,20) oltre I.V.A. di legge.

9. Eventualmente valore a parte del contratto che può essere subappalto ad un terzo.

10. Altre indicazioni.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*: 17 ottobre 1998.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 9 luglio 1999.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-21684 (A pagamento).

COMUNE DI GAMBOLÒ (Provincia di Pavia)

Tel. 0381/937211 - Fax 0381/939502

Stratto di gara esperita

Il responsabile del procedimento visto l'art. 29 della legge 109/1994 e succ. mod. ed int.; rende noto che, in data 19 luglio 1999, a seguito di pubblico incanto ex art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 19, 20 e 21 della legge 109/1994 e succ. mod. ed int., e con la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e succ. mod. ed int., l'appalto dei lavori di realizzazione dell'edificio della scuola elementare integrata con la scuola media «G. Marconi» sita in corso Garibaldi nel capoluogo: intervento «A»; Nuova Scuola Elementare Intervento «B»; Palestra e ampliamento strutturale auditorium esistente, importo a base d'asta L. 3.980.000.000 (€ 2.055.498,46) esclusa I.V.A., è stato aggiudicato alla ditta Spoladore Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 2, Vigonza (PD), con il ribasso del 15,38%, per un importo di contratto di L. 3.367.876.000 (€ 1.739.362,795).

Alla suddetta gara d'appalto hanno inviato offerta n. 63 ditte, di cui n. 62 ammesse a partecipare.

Gambolò, 17 agosto 1999

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Angela Giovanna Natale

C-21680 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIATE (Provincia di Novara)

Avviso di aggiudicazione 1° lotto interventi messa in sicurezza e bonifica dell'area in località villa Fortuna, Galliate

In data 19 maggio 1999 il comune di Galliate ha aggiudicato l'appalto di cui all'oggetto, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo 157/1995, categoria 16, C.P.C. 94.

Numero di ditte invitate: 3; numero di offerte pervenute: 2; ditta aggiudicataria: A.T.I. tra Ecoitalia S.r.l. (mandante), Unico S.r.l. (mandante) e Servizi Industriali S.r.l., 10121 Torino, corso Re Umberto n. 8 (mandataria); prezzo di aggiudicazione: L. 2.245.437.500 esclusa I.V.A.; data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*: 30 novembre 1998, n. 280.

La responsabile del settore affari generali:
dott.ssa Antonina Spanò

C-21685 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA

Esito di asta pubblica

Il consiglio di amministrazione in data 7 luglio 1999, ha deliberato l'aggiudicazione della fornitura di ossigeno terapeutico relativamente al periodo 1° settembre 1999-31 dicembre 2001.

Ditte partecipanti: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Galeis Ossigenoterapia Divisione Sapio Industrie di Trezzano sul Naviglio (MI).

Il presidente: dott. Giorgio Carlo Depetri.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Angela Dedè.

C-21687 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 si rende noto che in data 18 giugno 1999 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. nei quartieri di S. Giovanni Galermo, Trappeto, Barriera, S. Nullo e Montè Po', lotto n. 3 importo a b.a. L. 5.924.464.000 (€ 3.059.730,30) oltre I.V.A.

L'appalto è stato esperito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, quest'ultimo richiamato dall'art. 19, comma 1, della legge regionale n. 4/1996, procedendo all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo 157/1995.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte:

- 1) Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l.;
- 2) IGM1;
- 3) S.I.E.T. di Lanza Antonino;
- 4) Dusty S.r.l.

La ditta IGM1 è stata esclusa.

La ditta Dusty S.r.l. con sede in Catania piazza S. Maria di Gesù n. 16, codice fiscale n. 01320990870, è stata dichiarata aggiudicataria con il ribasso del 18,88% sull'importo a b.a., corrispondente all'importo netto di L. 4.805.925.196 (€ 2.482.053,22) oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: ing. Salvatore Raciti.

C-21699 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito aste pubbliche

«Asfaltatura di varie vie del centro abitato - 2° lotto»:

Ditte partecipanti n. 48. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Samaf S.r.l. con sede in Ranica (BG) per un totale di L. 245.987.000 (pari a € 127.041,68) oltre I.V.A., corrispondente al ribasso del 7,50%.

«Asfaltatura di varie vie del centro abitato - 1° lotto»:

Ditte partecipanti n. 48. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Bassani S.r.l. con sede in Martinengo (BG) per un totale di L. 226.845.800 (pari a € 117.156,08) oltre I.V.A., corrispondente al ribasso dell'8,03%.

Caravaggio, 28 luglio 1999.

Area 1° - Affari generali

Il responsabile: dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-21700 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO (MO)

Publicazione esito di asta pubblica (art. 20 legge 55) dei lavori di: asta del 12 luglio 1999 aggiornata al 24 luglio 1999: «Completamento urbanizzazioni e pubblica illuminazione 4° stralcio» base d'asta L. 443.866.816. Ditte partecipanti n. 18, ditta aggiudicataria A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.a. per L. 424.436.823.

S. Prospero, 2 agosto 1999

Il responsabile: geom. Barbieri Iones.

C-21696 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Bando di gara - Asta pubblica*

Pubblico incanto da esporsi ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, 95124 Catania - tel. 095.7422101 - fax 095.325922.

2. Servizio di gestione, manutenzione e mantenimento in servizio degli impianti di illuminazione delle strade, delle ville e giardini pubblici, della viabilità interna e della illuminazione artistica. Importo a base asta L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,31) oltre I.V.A. Numero di riferimento CPC: 886Y.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4. —.

5. È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: Anni uno (1) a decorrere dalla data del verbale di consegna; ai sensi dell'art. 7, comma 2 lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, l'appalto potrà essere prorogato ad esclusivo giudizio dell'Amministrazione comunale, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto scaduto, per la durata di un ulteriore anno e, comunque, fino al subentro del nuovo gestore.

8. a) Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto o visionato presso la 10ª struttura OO.PP. 2º Servizio pubblica illuminazione - Stadio Cibali, Tel. 095.7425731 Catania, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo. Gli eventuali sopralluoghi dovranno essere effettuati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

b) la richiesta dei documenti potrà essere effettuata entro il 15º giorno precedente la data fissata per la gara, corredata da attestazione dell'avvenuto versamento, sul c/c n. 11087954 intestato a Comune di Catania, di L. 200.000 per il C.S.A. ed Elenco prezzi e L. 600.000 per gli elaborati «Consistenza impianti».

9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse. Hanno diritto alla verbalizzazione di eventuali osservazioni solo i legali rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di apposita procura;

b) la seduta di gara avrà luogo il 1º ottobre 1999 alle ore 10 (dieci) presso l'Ufficio contratti del Comune di Catania, via Emea n. 28.

10. Cauzione ed altre forme di garanzia:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta con la durata di almeno 180 gg., anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, dovrà essere prodotta in sede di gara;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

c) è prevista, inoltre, la stipula a carico dell'impresa contraente di idonee polizze assicurative come meglio specificato dall'art. 15 del C.S.A.

11. Modalità di finanziamento: come meglio specificato nella deliberazione di G.M. n. 976 del 6 luglio 1999. Pagamento su stati di avanzamento lavori come da C.S.A.

12. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui al C.S.A.

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno produrre i documenti indicati all'art. 30 del C.S.A.

14. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione. Si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del II Servizio pubblica illuminazione della X Struttura opere pubbliche; presidente della seduta di gara è l'ing. capo Giuseppe Testa o suo delegato; il Dirigente del Servizio contratti dott. Antonio Balsamo è responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, i documenti per la partecipazione alla gara entro le ore 9 del giorno 1º ottobre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1. Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca su cui dovrà essere impresso un sigillo a scelta della ditta, controfirmato sui lembi di chiusura e sullo stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 1º ottobre 1999, relativa all'appalto del Servizio di gestione, manutenzione e mantenimento in servizio degli impianti di illuminazione delle strade, delle ville e giardini pubblici, della viabilità interna e della illuminazione artistica»;

b) sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della impresa mittente. In caso di associazione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 4 agosto 1999.

Catania, 4 agosto 1999

L'ing. capo: ing. Giuseppe Testa.

C-21701 (A pagamento).

COMUNE DI POMPEI (NA)

Piazza Bartolo Longo, n. 36

Avviso di aggiudicazione della gara:

«Realizzazione della rete fognaria - 1º stralcio»

Indizione gara: Del. G.C. n. 124 dell'8 aprile 1999, pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.s. m.i. Importo a base d'asta: L. 7.006.550.124 oltre I.V.A. Pubblicazione bando: in data 6 maggio 1999 su Albo Pretorio, *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - Aste ed appalti pubblici - BURC - Sole 24 ore*. Partecipanti gara: n. 29 imprese. Aggiudicazione: Del G.C. n. 249 dell'11 giugno 1999 all'impresa «Ritonnaro Costruzioni S.r.l.» con sede in Salerno alla via S. Brun, n. 6. Ribasso: 29,75 sul prezzo a base d'asta.

Il responsabile del procedimento: ing. Michele Fiorenza.

C-21704 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

(Provincia di Livorno)

Tel. 0586/724111 - Fax 0586/724274

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito dell'appalto del giorno 10 giugno 1999 relativo alla realizzazione del 1º stralcio della riqualificazione urbana dell'area industriale ed artigianale a Rosignano S., località Le Morelline - collegamento viabilità primaria di scorrimento - mediante gara a licitazione privata. Importo posto a base d'asta L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18).

Imprese invitate: 1) Bellabarba S.n.c. di Livorno; 2) Biagi Pierino di Livorno; 3) Cle S.r.l. di Livorno; 4) Cobesco di Capannoli (PI); 5) Frasinelli di Cecina (LI); 6) Granchi Loc. Ponte di Ferro n. 296, Pomarance (PI); 7) Iba Centro Meridionale S.p.a. (LI); 8) Sales S.n.c. di Roma; 9) Di Gabbia S.a.s. (LU); 10) Edilbrizzi S.r.l. (GR); 11) S.p.a. Valdarno Lavori, Scandicci (FI); 12) Del Debbio S.p.a. (LU); 13) Slesa S.r.l., Novacco (PI); 14) Bicichì S.r.l., Camaiore (LU); 15) Italscavi Lastra a Signa (FI); 16) Geometra LBD Baldassari S.r.l., Castel del Piano (GR); 17) Bevilotti Vezio (GR); 18) Guidi S.p.a., Castelnuovo Garfagnana (LU); 19) Cars S.r.l. S. Miniato Basso (PI); 20) Romizi Costruzioni S.r.l. 46 (AR); 21) Pozzolini Lorenzo S.r.l., Empoli; 22) Cise S.r.l. (PI); 23) D'Errico Costruzioni S.p.a., Follonica (GR); 24) Poli-Strade S.p.a., Campi Bisenzio (FI); 25) Bitumstrate S.a.s. Campi Bisenzio; 26) Sticca S.r.l., Cascina (PI); 27) Ies Bertì Romolo S.r.l. (PI); 28) Cesaf S.r.l., Calenzano (FI); 29) La Calenzano Asfalti S.p.a., Calenzano (FI); 30) Impresa lavori Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a., Navacchio (PI); 31) Soc. Vescovi Renzo S.r.l., Lamporecchio (PT); 32) Agnorelli S.n.c., Poggibonsi (SI); 33) Cavani Co.Mo.Ter S.r.l., Pian di Coreglia (LU); 34) Frappi Dino, Castiglion Fiorentino (FI); 35) Veritti S.a.s., Pettori (PI); 36) Varia Costruzioni S.r.l. (LU); 37) Rosi Leopoldo S.p.a., Pescia (PT); 38) Bianchi Ugo, Putignano (PI); 39) Bertì Sisto S.a.s., Firenzuola (FI); 40) Aldovardi Del Freo S.n.c., Massa; 41) Rinaldi & Masini, S. Croce sull'Arno (PI); 42) Marotta geom. Natalizio, Roma; 43) Calzolari S.p.a. (MC); 44) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop. prod. e lav. (BO); 45) Flli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 46) Ing. Pavesi & C. S.r.l. (PR); 47) Generalstrade S.p.a., Barlassina (MI); 48) Carlo Agnese S.p.a. (SP); 49) Set S.p.a. (SP); 50) Marcello Rossi S.r.l., Vetralla (VT); 51) Pascucci S.a.s., Roma; 52) Cis S.p.a. 163, Rotofreno (PC); 53) Edisuolo S.p.a., Monticelli d'Ongina (PC); 54) Buragazzi S.p.a., Monticelli d'Ongina (PC); 55) Sigma Costruzioni S.r.l. (PR); 56) Piacentini Costruzioni S.p.a. 125 (MO); 57) Donnoli Costruzioni S.a.s., Corleto Perticara (FZ); 58) Giovannini Costruzioni S.p.a., Narni Scalo (TR); 59) Cogepa, Napoli; 60) Jatina Costruzioni S.r.l., San Giuseppe Jato (PA); 61) Guidi Costruzioni S.r.l., via Foggia; 62) Aveni S.a.s. di Aveni Giovanni & C. Barcellona p.g. (ME); 63) La Novara Carmelo, San Giovanni Gemini (AG); 64) Icep S.a.s., Valle della Lucania (SA); 65) Corem Costruzioni S.r.l. (CE); 66) Imcres S.r.l., Monreale (PA); 67) Marino Impianti S.n.c., S. Lorenzo (RC); 68) Geom. Mario Leone, Fondi (LT); 69) Codimar S.r.l., Assisi (PG); 70) Paggi S.a.s., Torre Matigge Trevi (PG); 71) Giovanni Albini S.n.c. (PZ); 72) De Luca Piccone Costruzioni generali S.r.l., S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 73) Bucciantie Costr. S.r.l., Fossa Cesia (CH); 74) Impresa di costruzioni Ferlano geom. Roberto, Lamezia Terme (CZ); 75) Cogea Impresit S.r.l., Cicera (SA); 76) Costr. dott. ing. A. Fagotti S.r.l., Petignano di Assisi (PG); 77) Fesi S.r.l., Scisciano (NA); 78) Torre Compagnia Italiana costruzioni c.r.l. S.p.a., Scisciano (NA); 79) Eurostrade di Puoro Nicola, Cancellò ed Amone (CE); 80) Sudstrate di Di Puoro Cipriano, Cancellò ed Amone (CE); 81) Campanile Raffaele, Cancellò ed Amone (CE); 82) Impresa 3b S.r.l., Favara (AG); 83) A.T.I. composta da: Smegar S.r.l., Cortile Bernardo n. 16, Favara (AG) e Iacolino geom. Antonio, via Italia n. 6, Favara (AG); 84) A.T.I. composta da: Impresa di costruzioni Bruccoli Carmelo, via Guarino n. 12, Favara (AG) e Rizzo Alfonso, via Svizzera n. 25, Favara (AG); 85) A.T.I. composta da: Coop. La Rinascita S.r.l., piazza Cervi n. 5, Cascina 8 (PI) e Edilcostruzioni S.r.l., via Risorgimento n. 26 (PI); 86) A.T.I. composta da: Piazzì Rino S.a.s., Loc. Piano di S. Croce n. 52, Monterotondo m.mo (GR) e Flli Andreini S.n.c., via Miantinba n. 25, Fraz. Poggioferro Scansano (GR); 87) A.T.I. composta da: Cetti Giacomo S.p.a., via Binadone n. 10, Grandola e D. Uniti (CO) e Eco.Ge. S.r.l., via Ferri n. 11 (GE); 88) A.T.I. composta da: S.n.c. Patti di Patti Alfonso & C., via Garibaldi n. 161, Lajatico (PI) e Galletti Amerigo & Arias S.n.c., via Garibaldi n. 79, Pomarance (PI); 89) A.T.I. composta da: Abate Giuseppe S.r.l., via dello Strugino n. 5 (LI) e Coop. La Variante, via p.le Pisana n. 564 (LI); 90) A.T.I. composta da: Castaf S.a.s., via Pier Capponi n. 146, Soiana Terricciola (PI) e Fai costruzioni S.r.l., via Mascagni n. 25, Pomarance (PI); 91) A.T.I. composta da: Cemenbit S.r.l., via Aurelia km 373, Loc. Porta Pietrasanta (LU) e Viti Escavazioni S.p.a., via Aurelia km 373, Pietrasanta (LU); 92) A.T.I. composta da: Flli Massai S.n.c., via Birmania n. 148 (GR) e Laurenti Marino, via Norvegia n. 12/a (GR); 93) A.T.I. composta da: Panucci P. S.r.l., via Mare Adriatico n. 33, Castiglione e Vanni Piero, Loc. Pianetto Montescudaio (PI); 94) A.T.I. composta da: Sacossem S.r.l., via Cinthia, Parco S. Paolo is 13/b (NA) e Marone Salvatore, via Vavour n. 27, Quadriano (NA); 96) A.T.I. composta da: Infrater S.r.l., via Fonte n. 296/a, Roccaspe (SA) e Vienvi Costruzioni S.a.s., Loc. Iscarotonda Eboli (SA); 97) Gedifa S.r.l., via Vico Attolini n. 1, Gallicchio (PZ); 98) Cogefir S.r.l., via Panclatichi n. 40 (FI); 99) Cema S.r.l., Corso Garibaldi n. 41/4, Chiavari (GE); 100) Arca Co-

struzioni S.r.l., piazza Municipio n. 7, Gricignano di Aversa (CE); 101) Construction Company S.r.l., via Nazionale Gangi (PA); 102) Edilfiorentine S.r.l., via Erboas n. 30 (PT); Imprese partecipanti: 1-2-3-4-5-6-7-9-10-12-13-14-16-17-19-20-21-22-23-24-27-29-31-32-34-35-36-37-41-43-55-56-58-60-62-63-65-66-67-74-85-86-89-90-91-92-93. Impresa aggiudicataria: A.T.I. composta da: Panucci P. S.r.l., via Mare Adriatico n. 33, Castiglione e Vanni Piero, Loc. Pianetto Montescudaio (PI). Importo di aggiudicazione L. 1.910.260.000 oltre I.V.A. (€ 986.596,96). Il presente bando è visibile anche sul sito Internet <http://www.comune.rosignano.livorno.it>.

Il dirigente del settore patrimonio:
dott.ssa A.M. Casucci

C-21703 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA
U.O. Gare e Rogiti Contrattuali
Parma, strada della Repubblica n. 1

Estratto di avviso di asta pubblica

Questa amministrazione comunale indice un secondo esperimento di asta pubblica ai sensi del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 ed in particolare secondo il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76, per l'affidamento delle operazioni di rilevazione generale delle fonti pubbliche presenti nel territorio comunale ai fini dell'accertamento dei cespiti soggetti all'imposta comunale sulla pubblicità ai sensi del decreto legislativo n. 507/1993. La durata del servizio affidato, per quanto concerne le rilevazioni sul territorio, è stabilita in quattro mesi decorrenti dall'inizio delle rilevazioni stesse, data che sarà ufficializzata con apposito verbale sottoscritto tra le parti.

Il corrispettivo sarà dato dall'aggio percentuale indicato dall'impresa aggiudicataria in sede di offerta, applicato sulle maggiori somme riscosse in via definitiva dal Comune a titolo di imposta di pubblicità e di sanzioni pecuniarie ed interessi in conseguenza dell'attività di censimento. L'aggio offerto non potrà in ogni caso essere superiore al 30% posto a base d'asta.

La disciplina del servizio è contenuta nel capitolato speciale che potrà essere ritirato unitamente all'avviso d'asta integrale, presso l'U.O. Gare e Rogiti contrattuali nelle ore d'ufficio.

Le offerte, con la documentazione prescritta nell'avviso d'asta, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro il termine perentorio delle ore 12 del 6 settembre 1999.

La gara si terrà il giorno 7 settembre 1999, ore 9, presso la Segreteria generale. Ulteriori informazioni possono essere acquisite, se di carattere tecnico, presso il Servizio Tributi (tel. 0521.218471), se di carattere amministrativo, presso l'U.O. Gare e Rogiti contrattuali (tel. 0521.218331).

Parma, 9 agosto 1999

Il direttore Area segreteria generale organi istituzionali
dott. Vainer Papotti

C-21702 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE
(Provincia di Torino)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Affidamento lavori di completamento ampliamento Cimitero comunale 1° lotto - Progetto stralcio.

Importo a corpo: L. 1.653.348.961 - € 853.883,48 oltre I.V.A., di cui L. 1.559.996,710 (€ 805.671,06) per lavori a base d'asta e L. 93.352,251 (€ 48.212,41) per oneri connessi alla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Procedura: art. 73, lettera c) e 76, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 415/1998 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Categoria A.N.C.: G1.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di San Maurizio Canavese entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1999 corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale.

I lavori dovranno essere iniziati entro 20 giorni dal verbale di consegna lavori che potrà avvenire anche ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865.

Informazioni: Ufficio tecnico, Tel. 011/9263211 - Fax 011/9278171.

San Maurizio Canavese, 6 agosto 1999

Il responsabile del Servizio lavori pubblici:
geom. Donatella Bellezza Quater

C-21710 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Stratto avviso di pubblico incanto

Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, partita I.V.A. numero 81001210723, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, numero verde 167014825.

Fornitura di n. 3 autoveicoli, nuovi di fabbrica e di immatricolazione da assegnare alla Polizia Municipale, merce permuta di due autovetture FIAT Punto targate BA E57312 e AD 133 BA in dotazione della Polizia Municipale. Importo complessivo a base d'asta L. 69.280.000, compresa l'I.V.A. pari a € 35.780,13. Veicoli da fornire: n. 3 autovetture FIAT Brava SX, cc. 1.242, 5 porte, a benzina, chiavi in mano, aventi le caratteristiche riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare al pubblico incanto le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria «Vendita di autoveicoli e relativi accessori».

Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto. Possono essere richiesti i documenti presso il servizio contratti.

Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'ufficio arrivo solo tramite servizio postale o posta celere statale entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1999.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il 3 settembre 1999 alle ore 9, presso la sala consiliare del palazzo di Città.

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre le cauzioni definitive pari al 5% dell'importo netto della fornitura appaltata e pari al 5% dell'importo netto della permuta.

Il pagamento della fornitura avverrà entro trenta giorni dalla data di consegna degli autoveicoli in un'unica soluzione, su presentazione dei relativi documenti e fattura che sarà liquidata con determinazione dirigenziale.

La consegna degli autoveicoli dovrà avvenire nel termine massimo di sessanta giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, franco Andria, unitamente al rilascio del certificato di garanzia di validità non inferiore ad un anno, nonché di tutta la documentazione prevista dal Codice della strada.

All'atto della presentazione del plico, i soggetti devono produrre l'offerta redatta ai sensi dell'art. 2 comma 1, delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al bando integrale, nonché la dichiarazione, i documenti e la relazione descrittiva delle caratteristiche degli autoveicoli e relativi accessori, illustrazioni, cataloghi e quant'altro necessario da cui rilevare le caratteristiche degli autoveicoli ed accessori, richiesti all'art. 2 commi 2, 3, 4, 5 e 6 delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando.

Criterio di aggiudicazione: con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso secondo le norme stabilite dal Regolamento della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e precisamente ai sensi del combinato degli artt. 73/C e

89/B del citato Regolamento e successive modificazioni con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverrà in presenza di almeno due offerte valide.

Il bando integrale è stato pubblicato sul F.A.L. del 11 agosto 1999 e all'albo pretorio del comune in data 6 agosto 1999.

Il responsabile del procedimento è il capo settore polizia municipale dott. Raffaele Ruggiero.

Il capo settore polizia municipale:
dott. Raffaele Ruggiero

C-21711 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: ASM Brescia S.p.a., via Lamamora n. 230, 24124 Brescia, tel. 030/35531, telefax 030/3553204, telex 030/300258, e-mail asm_spa@asm.brescia.it.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta per appalto di lavori nei settori esclusi ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di esecuzione: Brescia e provincia.

4. Oggetto dell'appalto: appalto biennale per lavori di verniciatura impianti industriali Sezione Energetica, importo massimo 2.300 milioni circa (€ 1.187.850); b) ripartizione dell'appalto in due lotti di pari importo. Le modalità di gara saranno meglio precisate nella lettera d'invito; c) i lavori non comportano elaborazione di progetti.

5. — 6. — 7.

8. Durata dell'appalto: 24 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea. Nel caso di ATI i requisiti dovranno essere posseduti dalle stesse nel loro complesso.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 settembre 1999. Le domande di partecipazione possono essere preannunciate via fax purché confermate nei termini indicati; b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1, domanda di partecipazione in bollo; c) lingua: italiano.

11. termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1999.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: a) cauzione 2% dell'importo a base di gara (lotto/i) a garanzia dell'offerta; b) all'aggiudicazione del contratto: fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% del valore del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento, pagamenti a 90 gg.d.f.

14. Condizioni minime:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) certificato di iscrizione all'ANC cat. S7 e classifica adeguata al livello di partecipazione ovvero dichiarazione della sussistenza di tali iscrizioni;

3) dichiarazione attestante:

A) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui al decreto legislativo n. 406/1991 art. 18 da a) a g);

B) referenze bancarie;

C) che l'impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori, nell'ultimo triennio, non inferiore a 1,5 volte l'importo annuo del/i lotto/i;

D) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio rientranti nella categoria di iscrizione ANC per un importo complessivo pari al valore di partecipazione.

Le dichiarazioni devono essere rilasciate dal legale rappresentante con allegata fotocopia del documento d'identità di quest'ultimo.

N.B.: all'aggiudicatario verrà richiesto di produrre entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al punto 3.B), C) e D).

La mancata dimostrazione entro tale termine comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria e la revisione dell'assegnazione.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, senza applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale.

16. Altre informazioni: eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'ASM Brescia S.p.a., servizio provvigionamenti, n. 030/349697.

Il presente bando viene spedito per la pubblicazione in data 4 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Vittorio Cinquini.

C-21715 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo - II Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: comando generale della Guardia di Finanza.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso col metodo delle offerte segrete;

normativa di riferimento: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1986, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni;

normativa specifica per l'esperimento della gara: decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 concernente «regolamento recante norme per la semplificazione nei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario».

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di un quantitativo di caschi per motociclisti con sistema di comunicazione incorporato, fino alla concorrenza di L. 210.000.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 108.455,95;

b) luogo di consegna e luogo di collaudo: rispettivamente presso il magazzino V.E.C.Ar. ed il laboratorio scientifico della Guardia di Finanza presso il reparto autonomo centrale di Roma, secondo le modalità precisate nella lettera di invito.

4. Termine per la consegna: 120 giorni, come specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse, in ottemperanza alle norme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, sia ditte direttamente produttrici, vale a dire aziende che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo commercialmente inteso sia ditte che, pur non realizzando in proprio l'intero ciclo produttivo (materie prime/lavorazione), dichiareranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno nell'offerta, sotto pena di nullità, di realizzare la parte prevalente e/o finale del materiale oggetto della fornitura.

Saranno escluse dalla gara le imprese che manifestano la volontà di parteciparvi a titolo individuale e contemporaneamente in raggruppamento. Parimenti saranno escluse le imprese che manifestano la volontà di partecipare alla gara in più di un raggruppamento.

6.a) Data scadenza ricevimento domanda di partecipazione: 30 settembre 1999, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) comando generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, fax 06/44223999.

7. Termine invio lettere di invito: 14 ottobre 1999, senza avviso per quelle escluse.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate dovranno far pervenire, unitamente alla domanda in carta legale, documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402/1998.

Le imprese non validamente iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda dovranno fornire, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di

cui agli artt. 12, 13, comma 1, lettere a) e b) e art. 14, comma 1, lettere a), b) e d) del citato decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dagli artt. 10, 11 e 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le suddette imprese non iscritte all'albo dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

la superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.).

Le imprese raggruppate dovranno specificare nella domanda la parte della fornitura che sarà eseguita da ciascuna azienda, indicando:

i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna di loro;

le fasi di lavorazione che ciascuna effettuerà;

la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituite i manufatti in provvista che saranno approntati da ciascuna impresa.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti dall'art. 16 comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/1992, richiamato all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e con le modalità contenute nella lettera d'invito.

11. Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando generale, servizio amministrativo, II Divisione, tel. 06/44222843, quelle di carattere tecnico alla Direzione di commissariato tel. 06/44223632.

12. Altre informazioni: per la fornitura dei caschi per motociclisti con sistema di comunicazione incorporato le ditte partecipanti dovranno essere in grado di elaborare idonei progetti tecnici per la fornitura dei caschi corredati di relativi campioni da sperimentare.

Le offerte economiche, contenenti le richieste di prezzo, dovranno essere formulate con riferimento al costo di un solo casco (I.V.A. esclusa) comprensivo anche della quota parte di costo relativo alla fornitura dei progetti tecnici, corredati di relativi campioni da sperimentare che, nella sua totalità, dovrà comunque essere indicato nell'offerta stessa.

I prezzi unitari dovranno essere formulati sia in lire italiane sia in euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Le valutazioni tecnico-economiche dei progetti-offerta del materiale in fornitura, presentati in sede di gara, dovranno essere effettuate da apposita Commissione tecnica-economica nominata da questo Comando generale.

In relazione alle risultanze della gara e dell'esito della sperimentazione di pratico impiego, questo Comando generale si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora le offerte delle ditte accorrenti non risultino rispondenti alle esigenze del Corpo.

I progetti tecnici dovranno essere elaborati secondo le direttive stabilite dal Disciplinary tecnico di massima in possesso di quest'amministrazione.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre all'indirizzo del Comando in intestazione, dovrà essere indicato: «Urgente, contiene domanda di partecipazione a gara nazionale (appalto concorso) per la fornitura di caschi per motociclisti con sistema di comunicazione incorporato con scadenza il».

Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione».

strazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-21747 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE

Pescara

Gara appalto concorso servizio apparecchiature mediche

1. Ente Appaltante: Unità Sanitaria Locale, via Paolini n. 47, 65100 Pescara, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01397530682, tel. 0854252812(3105), fax 0854252646.

2. Categoria servizio descrizione numero CPC: gara appalto, servizio globale manutenzione gestione consulenza verifica sicurezza elettrica e accettazione apparecchiature elettriche, elettromedicali, biomediche e altre CPC: 6112/6122/633/886.

3. Luogo esecuzione: presidi ospedalieri, ambulatoriali, sanitari territorio USL di Pescara.

4.a) Riservato particolare professione: vedi punto 13;

b) disposizioni normative e amministrative: appalto concorso, art. 6, lett. b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; capitolato speciale appalto; norme richiamate presente bando; norme vigenti e/o emanate nel corso del servizio per costruzione, riparazione, collaudo apparecchiature oggetto di appalto;

c) obbligo indicazione: vedi punto 13.

5. Suddivisione servizio: non scorporabile.

6. Concorrenti ammessi: dieci in ordine decrescente fatturato per servizi analoghi al presente appalto. Se A.T.I. si considera solo fatturato capogruppo.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata appalto: anni tre da consegna. Facoltà rinnovo per tre anni stesse condizioni e per altri sei con revisione prezzi inflazione annua indice ISTAT oppure, se più favorevole a USL, art. 6 legge n. 537 del 24 dicembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni.

9. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: imprese singole, riunite (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995), A.T.I. (art. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991), consorzi cooperative prod. e lav. (legge n. 422/1909 e regio decreto n. 278/1911) e consorzi imprese (art. 2602 Codice civile).

10.a) —;

b) termine presentazione domanda: entro ore 12 37^o giorno pubblicazione bando C.E.E. Richieste non vincolanti;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: domanda redatta in lingua italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: entro giorni 120 naturali e consecutivi da scadenza richiesta d'invito.

12. Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo annuo presunto di L. 3.800.000.000 (tre miliardi ottocentomilioni). Cambio euro a L. 1.936,27 ed Euro a L. 1.972.332.

13. Informazioni e condizioni minime: domanda in bollo del legale rappresentante ditta o capogruppo se ATI. Allegare pena esclusione n. 12 dichiarazioni (successivamente verificabili) ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e/o integrazioni rese anche da mandanti se ATI relative a insussistenza cause ostative e procedure concorsuali iniziate e definite ultimo quinquennio (art. 12 legge 157/1995 e regio decreto n. 267/1942).

Non contenzioso contributivo INPS e INAIL specificando regolare iscrizione e relativi numeri di posizione a data pubblicazione Bando

C.E.E. Non procedimenti, divieti, decadenze (leggi n. 646/1982, 936/1982, 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, 575/1965 art. 10 comma 3-4-5 e art.10-*quater* comma 2 e succ.).

Fatturato globale nonché fatturato per servizi analoghi al presente appalto ultimi tre esercizi.

Iscrizione C.C.I.A.A. non anteriore sei mesi scadenza bando indicante costi titolari o procuratore firmatario e abilitaz. a legge n. 46/1990 per tipologie impiantistiche previste per l'appalto.

Per imprese altro Stato C.E.E.: certificazione prevista dal titolo IV art. 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Titoli di studio e professionali imprenditori e/o dirigenti impresa.

Servizi principali ultimi tre anni con importi, luogo esecuzione, periodo.

Attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico, risorse operative da disporre per appalto.

Organico medio annuo e numero dirigenti ultimi tre anni.

Tecnici e organi tecnici facenti parte impresa da disporre per appalto.

Aver realizzato negli ultimi cinque esercizi cifra di affari globale, per servizi analoghi al presente appalto, per almeno 15 miliardi più I.V.A.

Aver effettuato ultimo quinquennio antecedente pubblicazione bando C.E.E. servizi di sola manutenzione analoghi al presente appalto per almeno 4 miliardi più I.V.A.

Inoltre allegare pena esclusioni i seguenti documenti: idonee referenze e dichiarazioni bancarie (se A.T.I. sia capogruppo che mandanti).

Dichiarazione ai sensi legge n. 15/1968 e successive modifiche e/o integrazioni, da parte delle associate da cui risulti che non si sono associate e/o non si assoceranno con altre per partecipazione gara e che non sarà modificata la composizione rispetto a quanto risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Dichiarazione, ai sensi legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, di impegno del capogruppo a produrre scrittura privata autenticata o atto pubblico contenente: conferimento mandato speciale, gratuito e irrevocabile a chi legalmente rappresenta la capogruppo.

Inefficienza nei confronti U.S.L. dell'eventuale revoca mandato per giusta causa.

Attribuzione alla capogruppo, da parte mandanti, rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti U.S.L. per tutte le operazioni e atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo collaudo e fino estinzione di ogni tipo rapporto.

Responsabilità solidale delle associate nei confronti della U.S.L. nonché dei subappaltatori e dei fornitori.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e capitolato appalto.

15. Altre informazioni: presentazione offerte entro 40 giorni naturali e consecutivi da spedizione inviti. Offerta vincolante per mesi sei da scadenza gara.

16. Invio bando a G.U.C.E.: 27 luglio 1999.

17. Ricezione: 29 luglio 1999.

18. Data pubblicazione bando G.U.C.E.: 12 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Fabbrocino.

C-21748 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 4 «ALTO VICENTINO»

Estratto bando di gara

U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», via Rasa n. 9, 36016 Thiene - Avviso n. 9/99, Prot. 25300/15.01 - Estratto bando di gara - Stabilimento Ospedaliero di Schio - Adeguamento gruppo operatorio ai requisiti del decreto ministeriale 14 gennaio 1997 e realizzazione blocco degenze per la ristrutturazione del monoblocco.

Azienda Appaltante: azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», 36016 Thiene (VI), tel. 0445.389251, telefax servizio tecnico 0445.389444.

Importo base d'appalto: L. 7.186.000.000 (€ 3.711.259,28) di cui L. 6.986.000.000 (€ 3.607.967,90) soggetto a ribasso d'asta e

L. 200.000.000 (€ 103.291,38) per gli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta così suddiviso:

categoria prevalente impianti tecnologici, elettrici e condizionamento cat. G11 L. 3.781.928.300 (€ 1.953.202,96);

opere scorparabili: opere edili cat. G1 L. 3.124.500.000 (€ 1.613.669,58), impianto idrosanitario cat. S3 L. 279.571.700 (€ 144.386,73).

Procedura e criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lett. c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 col criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, c.1 lett. b) legge n. 415/1998), gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con esclusione automatica delle offerte ai sensi art. 21 c. 1-bis legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Schio, via San Camillo de Lellis.

Iscrizione A.N.C.: gli importi delle categorie richieste sono precisati nel bando.

Finanziamento: parte con contributo regionale e parte con fondi propri di bilancio.

Termine di ricezione delle offerte: improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1999 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» in via Rasa n. 9 a Thiene in busta chiusa e sigillata.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Cassan (tel. 0445.389250).

Il bando integrale è a disposizione presso il servizio tecnico dell'U.L.S.S. n. 4 (tel. 0445.389253).

Thiene, 2 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-21719 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, S. Marco n. 2662

Tel. 041/2907111 - Fax 041/5314537

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: provincia di Venezia, S. Marco 2662, 30124 Venezia, tel. 041-2907111, 0412907460, telefax 041-5314537.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 legge 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 per quanto compatibile.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e s.m.i.;

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto le opere di restauro conservativo e riqualificazione funzionale delle adiacenze del complesso di Villa Widmann, Foscari, Rezzonico di Mira (VE).

Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,80) comprensivo degli oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo n. 494/1996 quantificati in L. 60.000.000 (€ 30.987,41).

Categoria A.N.C. richiesta: G2 (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304) per L. 3.000.000.000.

Non sono previste opere scorparabili.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: (250) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio lavori;

e) il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio tecnico, corso del Popolo, n. 146/d, 30171 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, fax 041/5314537 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1999 al seguente indirizzo: provincia di Venezia, ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE);

g) svolgimento della gara:

prima seduta giorno 7 settembre 1999 ore 9,30;

seconda seduta giorno 20 settembre 1999 ore 9,30, presso la provincia di Venezia, ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE), alla presenza del pubblico interessato;

h) forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge 109/1994 e s.m.i.;

i) finanziamento: parte con contributo della regione Veneto ai sensi del regolamento C.E.E. n. 2081/1993 obiettivo 2 e parte mediante assunzione di mutuo da richiedere alla Cassa DD.PP., come risulta dal refero contabile della D.G.P. prot. n. 15935/240/1998;

l) sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 (escluso comma 1 lettera c)) nonché le imprese singole o riunite ai sensi degli art. 22 e successivi del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 13 (escluso il comma 7) della legge 109/1994;

m) requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale;

n) decorsi i termini di legge dalla data di aggiudicazione gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

o) verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) non sono ammesse offerte in aumento;

q) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

r) possono presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

s) all'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ex art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994 e S.M.I.

Mestre, 5 agosto 1999

Il dirigente del settore edilizia: dott. ing. C. Carlon.

C-21792 (A pagamento).

ANAS

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per la Sicilia, via Alcide De Gasperi n. 247, 90146 Palermo, tel. 091/379111, telefax 091/6700390.

2. Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Messina.

3.b) Oggetto dell'appalto: lavori per la ricostruzione del ponte S. Stefano sito al km 11+050 della strada statale n. 114 centro manutentorio: n. 7 nucleo: n. 3.

Importo dei lavori secondo progetto L. 2.178.744.140 pari a € 1.125.225,30 di cui L. 960.120.000 rientranti nella CTG.A.N.C. G3 e L. 1.218.624.130 nella CTG. S21; oneri per la sicurezza L. 108.937.000. Importo lavori a base d'asta L. 2.069.803.000. Categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. Richieste per l'appalto: G3 per l'importo di L. 1.500.000.000; S21 per l'importo di L. 1.500.000.000.

4. Termine di esecuzione: 240 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 20 settembre 1999.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale in plico raccomandato a mezzo del servizio postale, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Garanzie da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa:

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: bilancio Anas, cap. 727 esercizio 1999.

10. Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 500.000.000.

11. Dichiarazioni, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C., dichiarando le categorie e le classifiche possedute. Nel caso di associazione temporanea la somma degli importi di iscrizione nella categoria dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori. Non si farà luogo all'aumento previsto all'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962 n. 57;

b) non incorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, 1° comma, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

d) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa almeno pari all'importo di L. 2.178.744.141; nei raggruppamenti o consorzi tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, in misura non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

e) spese sostenute nell'ultimo quinquennio per personale dipendente che dovranno essere almeno pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori.

f) non sussistenza di alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La partecipazione è aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991. Prima dell'apertura dell'offerta economica si procederà al sorteggio di cui all'art. 10 legge n. 109/1994.

12. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c), così come sostituito ed integrato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto indicato dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 modificato dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

13. Responsabile del procedimento: ing. capo Salvatore Cavera.

14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alle categorie prevalenti: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti corrispondenti ai/subappaltatore/i o cottimisti con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Palermo, 9 agosto 1999

Il dirigente amministrativo: dott. Alfonso Fazio.

C-21794 (A pagamento).

COMUNE DI NARCAO (Provincia di Cagliari)

Piazza Marconi

Tel. 0781959130 - Fax 0781959726

Estratto avviso di incarico

Si rende noto che questo comune, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, intende procedere all'affidamento a liberi professionisti singoli, associati o in raggruppamento temporaneo, abilitati a norma di legge, dell'incarico professionale per la progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di: utilizzazione ai fini turistici dell'area dismessa dell'ex miniera di Rosas, 4° intervento. Importo complessivo dei lavori L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69); importo presunto degli onorari di cui al presente incarico L. 300.000.000 (€ 154.937,06). L'incarico verrà affidato sulla base dei curriculum presentati. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nell'albo pretorio dell'ente. Copia integrale del presente avviso e dello schema di convenzione potrà essere richiesto all'ufficio tecnico comunale. Data di pubblicazione albo pretorio 9 agosto 1999.

Narcao, 4 agosto 1999

Il responsabile del servizio: geom. Piero Paolo Medda.

C-21793 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMGAS

Avviso relativo alla esistenza di un sistema di qualificazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995

1. Ente aggiudicatore: azienda speciale A.M.G.A.S., viale Manfredi, 71100 Foggia, partita I.V.A. n. 02361300714, tel. 0881/789111, fax 0881/789700.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: fornitura di un sistema informativo integrato composto dai seguenti sottosistemi:

- gestione utenze;
- gestione contabile e fiscale;
- gestione personale;
- gestione approvvigionamenti e magazzino;
- gestione lavori;
- segreteria (protocollo e delibere).

I moduli da a) ad e) devono essere integrati.

3. Durata del sistema di qualificazione: anni 1 (uno).

4. Criteri di partecipazione:

I richiedenti devono aver già fornito ed installato identico sistema presso aziende gas e/o aziende multiservizi che gestiscono almeno 50.000 utenze. Nel caso di aziende multiservizi, gli utenti gas devono essere almeno 25.000.

I richiedenti devono fornire l'elenco delle aziende presso cui i sistemi sono installati.

Gli incaricati di A.M.G.A.S. devono poter effettuare un sopralluogo tecnico presso le aziende elencate per poter verificare le funzionalità del sistema.

I richiedenti devono essere certificati I.S.O. 9001.

5. Criteri di utilizzo del sistema di qualificazione: eventuale acquisto del sistema di cui all'oggetto.

6. Documenti per la partecipazione: ai sensi dell'art. 15, punto 7 del decreto legislativo 158/1995, di seguito si elencano i documenti che le imprese dovranno produrre, allegati alla richiesta di partecipazione alla qualificazione:

Certificato di iscrizione C.C.I.A.A., in originale o copia autentica, rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (antimafia) di data non anteriore a 6 (sei) mesi;

Certificato generale del Casellario giudiziale riferito:

a) per le imprese individuali, al titolare dell'impresa;
b) per le società commerciali, A.T.I., cooperative e loro consorzi, a tutti gli amministratori con potere di rappresentanza;

Dichiarazione annuale I.V.A. relativa agli ultimi 3 (tre anni dalla quale si rilevi il volume di affari).

La suddetta documentazione potrà essere sostituita da autocertificazione attestante il possesso di tutti i requisiti richiesti.

7. Termine per la presentazione della richiesta: ore 12, del 10 settembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al rag. Luigi Coniglio.

Foggia, 10 agosto 1999

Il direttore generale: Genesis Pavone.

C-21796 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Bando di gara per licitazione privata con procedura accelerata

1. Autorità Portuale della Spezia, calata Paia, Porto Mercantile, 19126, La Spezia, tel. 0187/546320, fax 0187/599664.

2. Finanziamento: Ministero dei LL.PP. con pagamenti dell'Autorità Portuale sulla base di stati di avanzamento.

3. Licitazione privata con procedura accelerata da esperirsi ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

4. Lavori da eseguirsi nel Porto Mercantile della Spezia.

Progetto n. 9/1998; deviazione del tratto finale del fosso Melara nel Porto Mercantile della Spezia.

Responsabile del procedimento dott. ing. Franco Pomo.

Importo dei lavori a base di appalto L. 2.540.720.930 di cui L. 1.912.985.380 a corpo e L. 627.735.550 a misura.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. G6 per classe di importo 3.000 milioni.

5. Termine di esecuzione lavori: 150 giorni naturali consecutivi.

6.a) La cauzione provvisoria è stabilita pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituire secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni. Inoltre il fidejussore dovrà rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dello stesso articolo;

b) la cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30, comma 2, e 2-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese, appositamente riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e degli artt. 10 e 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

8. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, corredata dalle dichiarazioni richieste nel presente bando, dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Autorità Portuale della Spezia, Dipartimento Tecnico, via del Molo n. 1, Porto Mercantile, 19126 La Spezia entro le ore 12 del 27 agosto 1999; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»; il presente bando è stato spedito in data 10 agosto 1999 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in oltre è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune della Spezia ed all'Albo dell'Autorità Portuale.

9. Nella domanda di partecipazione alla gara, o in apposita dichiarazione, le imprese dovranno dichiarare:

a) di essere iscritti all'A.N.C. cat. G6 per classe di importo 3.000 milioni;

b) l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 4 del legislativo 490/1994 (insussistenza di infiltrazione mafiosa);

c) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui alla legge 55/1990 e successive modifiche e di divieti di cui all'art. 10 della legge 575/1965;

d) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste all'art. 13 della legge 584/1977;

e) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere e) e d) del decreto ministeriale 172/1989, dovrà essere pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta;

f) il costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra di affari in lavori indicata al precedente punto 9.e).

La documentazione di cui al punto 9.b) e c), resa dall'impresa, dovrà essere prodotta con sottoscrizione autenticata, pena la non ammissione alla gara.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni sopra richieste.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato dai imprese.

10. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto per comportamento dell'amministrazione.

11. Le imprese comunitarie, non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché alle altre condizioni previste nel presente bando.

12. La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando, dovranno essere prodotte in lingua italiana, pena la non ammissione alla gara.

13. Le lettere di invito a presentare offerta, saranno spedite dall'autorità portuale della Spezia, entro il termine massimo di giorni 30 dalla data di cui al precedente punto 8.

14. Le imprese invitate avranno l'obbligo di prendere visione del luogo dove verranno effettuati i lavori; tale verifica dovrà essere effettuata da personale qualificato indicato sul certificato A.N.C. per le imprese italiane e sul certificato C.C.I.A.A. per le imprese comunitarie.

15. L'autorità portuale della Spezia, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non dar luogo ad inviti senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo.

16. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta.

La Spezia, 10 agosto 1999

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-21799 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Carpi, C.so A. Pio n. 91, indirà in data 8 e settembre 1999, un pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione di opere di adeguamento impianti e servizi igienici nel teatro comunale e di adeguamento al decreto legislativo 626/1994, (importo a base d'appalto: L. 395.000.000, pari a € 204.000,47 + I.V.A., di cui L. 382.500.000, pari a € 197.544,76 soggette a ribasso e L. 12.500.000, pari a € 6.455,71, quali oneri per la sicurezza, non soggette a ribasso, cat. A.N.C.: S16).

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché dell'art. 21 comma 1-bis per l'individuazione delle offerte anomale. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

2. Termine d'esecuzione: 65 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

3. L'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potrà essere richiesto anche via fax all'ufficio appalti del settore D/6 (tel. 059/649811-649815, fax 059/649830).

4. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo comunale, c.so A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del 7 settembre 1999 (termine perentorio).

5. La prima fase della gara (esame ammissibilità offerte e sorteggio 10% degli offerenti ammessi) avverrà in data 8 settembre 1999 alle ore 9,45 presso la sede comunale di c.s.o A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento. La seconda fase della gara afferente la verifica dei requisiti ed apertura delle offerte, avrà luogo il 21 settembre 1999; l'eventuale terza fase si terrà il 2 ottobre 1999.

6. L'approvazione dei progetti e delle fonti di finanziamento dei lavori in oggetto è stabilita dalla deliberazione di giunta comunale n. 145 del 19 luglio 1999, divenuta esecutiva in data 31 luglio 1999.

7. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nell'avviso integrale di gara.

p. Il dirigente responsabile del settore F/1;
dott. arch. Giovanni Gnoli

C-21798 (A pagamento).

I.S.R.A.A.

Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: I.S.R.A.A., Borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso (Italia), tel. 0422/4146 oppure 414739, fax 0422/543363.

2. Oggetto dell'appalto: servizi di sostituzione personale addetto all'assistenza e addetto ai servizi generali presso le sedi dell'I.S.R.A.A., lotto unico, importo presunto L. 1.484.000.000 (pari a € 766.422,03) all'anno.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Treviso, sedi diverse.

4. a) Le prestazioni di assistenza dovranno essere eseguite da personale in possesso dei requisiti professionali previsti dal capitolato speciale;
b) disposizioni normative: direttiva 92/50/CEE/92, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, regio decreto n. 827/1924, regolamento dell'I.S.R.A.A.

5. L'appalto è aggiudicato in unico lotto, pertanto non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi.

6. —

7. Durata del servizio: 3 anni, dalla data di avvio del servizio. L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto con decorrenza dalla fine di ciascuno dei primi due anni, restando esclusa la possibilità per l'appaltatore di pretendere danni o indennizzi di sorta. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 537/1993 relativamente all'accertamento della sussistenza delle ragioni di pubblico interesse per la rinnovazione del contratto alla sua scadenza naturale.

8. Richiesta documentazione: a) capo servizio personale indirizzo punto 1.; b) termine per richieste di documenti e informazioni: 15 giorni prima della scadenza termini offerta.

9. Apertura plichi: a) alle sedute pubbliche possono intervenire esclusivamente i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura; b) data ora luogo seduta pubblica apertura plichi: 27 settembre 1999 ore 10, viale III Armata, sala riunioni Casa Albergo, Treviso.

10. Cauzione provvisoria: le ditte concorrenti dovranno, a pena di esclusione, prestare una cauzione provvisoria pari a L. 100.000.000 (pari a € 51.645,69) con le modalità precisate nel capitolato speciale.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio; i pagamenti avverranno con le modalità precisate nel capitolato speciale.

12. Raggruppamento di imprese: il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 10 legge 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

13. Condizioni minime: la partecipazione è riservata alle sole ditte che esercitano da almeno 3 anni attività socio-assistenziale presso strutture pubbliche e/o private di ricovero per anziani auto e non autosufficienti, e per assistenza domiciliare ed hanno fatturato nel triennio 1996/1997/1998 per le medesime attività un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35) (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati.

Le ditte concorrenti per partecipare alla gara dovranno, presentare, a pena di esclusione, domanda in carta legale e la seguente documentazione amministrativa:

a) unica dichiarazione sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante con fotocopia di un documento valido di riconoscimento o per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, che attesti:

a1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni indicate nel bando e capitolato speciale d'appalto e di avere la possibilità, il personale, l'organizzazione per procedere alla esecuzione del contratto nei modi e nei tempi stabiliti nel capitolato stesso;

a2) di aver preso visione diretta dei luoghi di effettuazione del servizio e delle condizioni di lavoro (sopralluogo obbligatorio, art. 17 del capitolato speciale);

a3) di giudicare remunerative le proprie offerte che rimarranno ferme e vincolanti fino alla aggiudicazione definitiva nei termini indicati al punto 14.;

a4) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dal bando di gara, dal capitolato speciale, dal regolamento dell'ente e dalle altre norme di legge vigenti;

a5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1., lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

a6) che non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

a7) di aver fatturato nel triennio 1996/1997/1998 per attività socio-assistenziale presso strutture pubbliche e/o private di ricovero per anziani auto e non autosufficienti e per assistenza domiciliare un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35) (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati;

a8) di essere iscritti nel registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato; di non essere falliti e che non sono in corso procedure fallimentari o altre procedure concorsuali;

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria come indicata al punto 10.

In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti a) e b) devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto a7) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%.

L'incompletezza o irregolarità sostanziale delle dichiarazioni e/o della documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

14. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: 180 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

15. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) con le modalità di cui all'art. 6 lettera a) e con il criterio di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della Direttiva CEE 92/1990, in conformità ai criteri indicati nel capitolato speciale.

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora tutte le offerte economiche siano superiori all'importo indicato nella scheda segreta dell'amministrazione.

In caso di:

offerte anormalmente basse: sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; è considerata anomala l'offerta inferiore di oltre il 20% della media delle offerte ammesse alla gara, esclusa l'offerta più bassa oppure l'offerta anomala;

offerte uguali: si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio; unica offerta valida ammessa: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se, a giudizio insindacabile della amministrazione, sia ritenuta conveniente.

Non è ammesso il subappalto.

16. Altre informazioni: le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere ed agenzia regolamento autorizzata, oppure per consegna diretta, entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1999 all'Ufficio Protocollo dell'I.S.R.A.A. Borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso un plico chiuso, sigillato e confermato sui lembi di chiusura, contenente le offerte ed i documenti richiesti. Il recapito del

plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta per gara aperta (pubblico incanto) del giorno 21 settembre 1999, Servizi di sostituzione personale addetto all'assistenza e addetto ai servizi generali». Deve inoltre contenere tre distinte buste chiuse, sigillate, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura ed contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra indicata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

Documentazione amministrativa;

Offerta economica;

Offerta tecnica.

Documentazione amministrativa: vedi punto 13.

L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve essere redatta su carta legale e contenere l'indicazione dei prezzi offerti in cifre e lettere, con le modalità e le dichiarazioni previste dal capitolato speciale. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'I.S.R.A.A.

La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve contenere la documentazione indicata all'art. 18 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute motivate esigenze, di non far luogo alla gara e di prorogarne la data.

Per le modalità di aggiudicazione definitiva, di acquisizione della documentazione e stipula del contratto si fa esplicito riferimento a quanto previsto nel capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità Europea: 15 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 15 luglio 1999.

Il direttore: dott.ssa Marina Zanardi.

C-21800 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 030199. Località: Catania. Oggetto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento alla normativa vigente dei locali cucina e refettorio truppa presso la Caserma «S.A. Fulci».

Importo del capitolato: L. 310.000.000 (€ 160.101,64) escluso I.V.A. 10%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 301.700.000 (€ 155.815,05) escluso I.V.A. 10%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 8.300.000 (€ 4.286,59) escluso I.V.A. 10%. Cat. A.N.C. S3 Potenzialmente adeguato. Gara il 22 settembre 1999 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 21 settembre 1999.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge 415/1998.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto:

Palermo, 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuela Loi n. 6, 90129.

Estremi di pubblicità: il presente bando viene esposto all'Albo della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo; all'Albo dell'Ufficio Staccato Genio Militare di Messina; all'Albo Pretorio del Comune di Palermo; all'Albo Pretorio del Comune di Catania; sulla testata giornalistica *Giornale di Sicilia* del giorno 6 agosto 1999 e sulla testata giornalistica de *Il Giornale* del giorno 6 agosto 1999 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la Sezione Studi e Coordinamento Tecnico della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica snc, via E. Basile n. 158, Palermo, al prezzo di L. 44 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'Albo della Direzione dal 6 agosto 1999 al 21 settembre 1999.

Responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-21801 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 131498. Località: Palermo. Oggetto: lavori di realizzazione riserva munizioni presso la Caserma «Scianna».

Importo del capitolato: L. 310.000.000 (€ 160.101,64) escluso I.V.A. 20%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 300.900.000 (€ 155.401,89) escluso I.V.A. 20%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 9.100.000 (€ 4.699,76) escluso I.V.A. 20%. Cat. ANC G1 Potenzialmente adeguato. Gara il 22 settembre 1999 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 22 settembre 1999.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge 415/1998.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto:

Palermo, 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuela Loi n. 6, 90129.

Estremi di pubblicità: il presente bando viene esposto all'Albo della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo; all'Albo Pretorio del Comune di Palermo; sulla testata giornalistica *Giornale di Sicilia* del giorno 9 agosto 1999, sulla testata giornalistica de *Il Giornale* del giorno 9 agosto 1999 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la Sezione Studi e Coordinamento Tecnico della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica snc, via E. Basile n. 158, Palermo, al prezzo di L. 44 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'Albo della Direzione dal 9 agosto 1999 al 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-21802 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

Ufficio contratti/appalti e forniture
Livorno, piazza Municipio n. 1

Il giorno 17 settembre 1999, ore 9 e segg., si svolgerà presso la sede di questo Comune la procedura concorsuale aperta, secondo le modalità di cui all'art. 23, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento in appalto del servizio triennale di assistenza domiciliare, importo complessivo stimato L. 5.400.000.000 (equivalenti ad € 2.788.867,26), oltre I.V.A.

Chiunque interessato potrà partecipare alla gara, producendo la documentazione prevista dal bando, visibile in testo integrale presso l'ufficio contratti/appalti e forniture (tel. 0586/820376; fax 0586/820299) e su internet sito <http://www.Comune.Livorno.it>.

Le offerte, secondo le modalità previste dal suddetto bando, dovranno pervenire, per mezzo del Servizio Postale di Stato, al Comune di Livorno, ufficio contratti/appalti e forniture, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del 16 settembre 1999.

Livorno, 3 agosto 1999

Il dirigente U.O. va contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-21803 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Regionale di Riferimento
per l'emergenza di 2° livello
Ospedali «Civile-M. Paternò Arezzo», Ragusa

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51, 97100 Ragusa, tel. 0932/600740, fax 0932/654653.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: contratti di fornitura in service.

3. a) Luogo di consegna: presso il S.I.M.T. (Servizio Immunologia Medicina Trasfusionale) dell'Azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in service, per la durata di anni tre, di sistemi diagnostici per il S.I.M.T. (Servizio Immunologia Medicina Trasfusionale), suddivisa in 8 lotti, come da capitolato speciale per una spesa complessiva presunta di L. 3.381.000.000 (€ 1.746.140,76), I.V.A. esclusa;

c) Le imprese concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato speciale.

5. a) Richiesta di documenti: Settore Provveditorato Economato via G. Di Vittorio n. 51, 97100 Ragusa, tel. 0932/600740, fax 0932/654653.

b) Termine per la presentazione della richiesta: 22 settembre 1999.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 28 settembre 1999.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) Lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse, appositamente delegati.

b) Data, ora e luogo: 28 settembre 1999, ore 10, Settore Provveditorato Economato dell'Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51, Ragusa.

8. Cauzione e garanzia: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nei bilanci dell'Azienda. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e standards minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere sono riportate nella nota integrativa e nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri e relativi pesi:

a) prezzo punteggio massimo: 45 punti;

b) qualità punteggio massimo: 45 punti;

a) affidabilità punteggio massimo: 10 punti.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo.

14. Altre informazioni: presso il Settore Provveditorato Economico dell'Azienda Ospedaliera.

15. Data invio bando alla G.U.C.E.: 28 luglio 1999.

16. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 28 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-21804 (A pagamento).

ISTITUZIONE CARNEVALE DAUNO
del Comune di Manfredonia

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8
Tel. 0884/519233 - Fax 0884/511549

È indetto pubblico incanto per il 10 settembre 1999, ore 10, presso la sede Municipale, ufficio direttore istituzione in seduta pubblica, per l'acquisto di un immobile nel territorio del Comune di Manfredonia.

Importo a base di gara L. 1.312.250.000 (€ 677.720,57).

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire all'indirizzo in oggetto a mezzo posta raccomandata entro le ore 13,30 del 9 settembre 1999, in plico sigillato, la propria offerta, unitamente ai documenti richiesti nel bando integrale di gara.

La gara si terrà ai sensi dell'art. 19 legge 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in funzione di: prezzo, qualità del progetto-valore tecnico, termine di consegna.

Finanziamenti: mutuo da assumersi dal Comune di Manfredonia con la Cassa DD.PP.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trasmesso alla G.U.C.E., per la pubblicazione il 30 luglio 1999.

Il direttore dell'istituzione: dott. Matteo Ognissanti.

C-21805 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni

Bando di gara

Pubblico incanto con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21.1 lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, cioè al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Per quanto riguarda l'esclusione di eventuali offerte anomale, si procederà come previsto dall'art. 21.1-bis della legge 109/1994; se il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque, si procederà ai sensi dell'art. 29.5 del decreto legislativo 406/1991.

Oggetto dell'appalto: costruzione di un nuovo archivio.

Luogo di esecuzione: Legnaro (PD).

Importo complessivo dei lavori L. 3.698.502.482 (€ 1.910.117.12)

+ I.V.A., così suddiviso:

Opere a corpo	L. 2.600.000.000;
Opere a misura	L. 913.502.482;
Oneri per la sicurezza	L. 185.000.000.

Ai sensi dell'art. 31.2 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. G/1 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000.

È richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4.2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 5.500.000.000;

aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 550.000.000.

Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel capitolato d'oneri.

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994. Nel caso di partecipazione in associazione d'impresa la documentazione prescritta dovrà essere predisposta da ciascuna impresa e presentata dalla capogruppo.

I concorrenti stranieri, per i requisiti richiesti, si avvantaggeranno delle rispettive normative nazionali.

Tempo utile di esecuzione del lavoro: 320 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

Cautione provvisoria e definitiva: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

Periodo di svincolo dell'offerta: 180 giorni dalla gara.

In caso di subappalto l'appaltatore dovrà fornire, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate dal subappaltatore o cottimista.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, questa amministrazione si riserva di procedere come previsto dall'art. 10.1-ter della legge 109/1994.

L'apertura dei plichi si terrà il 9 settembre 1999 alle ore 9, l'apertura delle offerte economiche avverrà invece il 22 settembre 1999 alle ore 9; entrambe le operazioni saranno effettuate presso una sala di questo Ente, riviera Tito Livio n. 6, Padova.

Il plico d'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 7 settembre 1999.

Per l'ammissione alla gara si richiede obbligatoriamente sia la visione della documentazione d'appalto sia la visita di sopralluogo, come prescritto nella documentazione d'appalto.

La documentazione d'appalto, oltre al presente bando, è in visione, previa prenotazione telefonica, presso l'Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni, palazzo Storione, riviera Tito Livio n. 6, Padova, ed è qui di seguito sommariamente descritta:

Norme A:

A1. Modalità e procedimento di assegnazione, prescrizioni ed indicazioni generali;

A2. Presentazione plico d'offerta e documentazione: allegato O/1 modello di offerta; allegato O/2 modello istanza di ammissione e dichiarazione di gara.

Capitolato speciale d'appalto;

Piano di sicurezza e coordinamento (composto da n. 5 documenti);

Relazione di calcolo e relazione geologico-tecnica;

Relazione tecnica della legge 10/1991 con n. 2 allegati grafici (tav. 01 e tav. 02);

Impianti elettrici: relazione tecnica di progetto;

Impianti termotecnici: relazione tecnica;

N. 40 elaborati progettuali;

Impianti elettrici: capitolato speciale tecnico;

Impianti termotecnici: capitolato speciale tecnico;

Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto;

Elenco descrittivo delle voci relative ai lavori;

Opere edili: descrizione delle voci utilizzate per la formazione del prezzo a corpo;

Impianti elettrici: descrizione delle voci utilizzate per la formazione del prezzo a corpo;

Impianti termotecnici: descrizione delle voci utilizzate per la formazione del prezzo a corpo.

La documentazione è disponibile per l'acquisto, previa prenotazione telefonica, presso la ditta Centro Copie Specola S.n.c., via T. Folengo n. 3, 35141 Padova, tel. e fax 049/8721728.

L'Eliografia si è impegnata a praticare i seguenti prezzi:

Formato A/4 cadauna L. 45;

Eliografie 80 Gr. L/MQ. L. 1.200;

Formato A/3 cadauna L. 120;

Eliografie da copia L/MQ. L. 1.600.

Si comunica inoltre che l'Eliografia sarà chiusa per ferie dal 14 agosto 1999 al 21 agosto 1999.

Nel caso si richieda la spedizione alla sede, a mezzo corriere, si dovrà direttamente provvedere a contattare e pagare il corriere stesso.

Si precisa comunque che la documentazione d'appalto denominata Norme A, può anche essere ritirata gratuitamente presso la portineria di palazzo Storione o ricevuta via fax formulando il numero 8273811, oltre ad essere disponibile sul sito Internet dell'Università di Padova (www.unipd.it).

Il concorrente potrà verificare la corrispondenza e completezza di quanto acquistato presso la ditta eliografica con quanto in visione presso l'Università.

Resta esclusa ogni responsabilità da parte dell'amministrazione universitaria per eventuali disguidi o casi di incompletezza, mancata ricezione o ritardo.

Il procedimento di gara, le modalità di presentazione e di formulazione dell'offerta e di tutta la documentazione prescritta per la partecipazione sono fissati nella documentazione d'appalto denominata Norme A, cui si rinvia.

Padova, 2 agosto 1999

Il direttore amministrativo vicario:
dott. Bruno Magheri

C-21807 (A pagamento).

COMUNE DI FOGLIZZO (Provincia di Torino)

Fogliozzo (TO), via Castello n. 6

Tel. 011/9883404 - Fax 011/9883312

Estratto di avviso d'asta

Il Comune di Fogliozzo procederà all'esperimento di un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura e distribuzione di circa 80 pasti giornalieri dal lunedì al giovedì per la mensa scolastica (n. 70 pasti per la refezione scolastica nella scuola elementare e n. 10 pasti per la mensa insegnanti e dipendenti comunali) e di circa 40 pasti giornalieri (ogni venerdì) (n. 30 pasti per la refezione scolastica nella Scuola elementare e n. 10 per la mensa insegnanti e dipendenti comunali, oltre alla pulizia e sanificazione dei locali mensa per circa 6 ore giornalieri, per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001, secondo le modalità contenute nel capitolato d'appalto e nei relativi allegati A, B, C1, C2, C3, C4, C5, C6 e C7.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, 1°, 2° e 3° comma, con ammissione di sole offerte in ribasso.

Verrà effettuata l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Importi a base di gara:

fornitura e distribuzione dei pasti: L. 8.500/pasto, oltre I.V.A.
pulizia e sanificazione dei locali mensa: L. 28.000/ora, oltre I.V.A.
Finanziamento del servizio: fondi propri di bilancio.

Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè entro il 7 settembre 1999, all'ufficio protocollo del Comune;

b) Apertura delle buste: la gara è aperta al pubblico.

La data dell'asta è fissata per le ore 10 del giorno 8 settembre 1999, presso la Sala Giunta, sita al 1° piano del palazzo Municipale, via Castello n. 6.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio per la tipologia dell'attività richiesta per l'espletamento del servizio.

Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune.

I documenti inerenti l'appalto sono consultabili presso l'ufficio segreteria, dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

Copia degli elaborati può essere rilasciata previa richiesta e versamento delle spese di riproduzione.

Il responsabile del servizio: Daniela Lacchio.

C-21806 (A pagamento).

COMUNE DI POSITANO

Via G. Marconi n. 111

Tel. 089/8122511 - Fax 089/811122

Avviso d'asta del 24 settembre 1999

È indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di gestione dell'impianto comunale di depurazione. L'importo a base d'asta è di L. 540.000.000 (€ 278.886,73).

Il criterio di aggiudicazione si identifica con il massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta ex art. 23, 1° comma del decreto legislativo 157/1995.

Il servizio oggetto dell'appalto appartiene alla cat. 14, CPC 874.

Il contratto avrà durata biennale.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 2 agosto 1999. Il bando della gara è reperibile in edizione integrale presso il Comune di Positano, ufficio tecnico, a partire dal 2 agosto 1999.

Il responsabile del servizio:
geom. Roberto Lucibello

C-21810 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 031, data 14 settembre 1999.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Guidonia (RM), interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme impianti dei manufatti n. 5, 6, 10, 11, 12 bis, 13, e 16 di P.G., prog. 29/0791.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 7.518.000 (€ 3.882,72) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1, potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubbico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21870 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 035, data 14 settembre 1999.

2. Località/Oggetto: Centro Radio Castel di Decima (RM), interventi di manutenzione periodica complesso alloggiativo A.M. di via Vallerano, prog. 29/0753R.

3. Importo base gara: L. 363.636.364 (€ 187.802,51) di cui L. 10.600.000 (€ 5.474,44) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 36.363.636 (€ 18.780,25) per I.V.A. al 10%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1, potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubbico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21871 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 034, data 15 settembre 1999.

2. Località/Oggetto: 8° Deposito Torricola (RM), interventi di manutenzione periodica per ripristino intradossò solai palazzina truppa fabbricato n. 32 di P.G., prog. 29/0749R.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 (€ 86.076,15) di cui L. 4.745.358 (€ 2.450,77) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 33.333.333 (€ 17.215,23) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1, potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 14 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292730.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21872 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO

San Giustino (PG)

Tel. 075/8618411 - Fax 075/856419

Estratto bando di gara

Il Comune di San Giustino intende affidare mediante pubblico incanto l'esecuzione dei seguenti lavori:

1. Ristrutturazione urbanistica di via Garibaldi del capoluogo per un importo a base d'asta di L. 255.899.745 (€ 132.161,19) I.V.A. esclusa. Iscrizione all'A.N.C., cat. G6 per un importo fino a L. 300.000.000.

2. Sistemazione opere di urbanizzazione centro storico di Celalaba per un importo a base d'asta di L. 91.472.130 (€ 47.241,41). Iscrizione all'A.N.C., cat. G6 per un importo fino a L. 150.000.000.

I lavori sono appaltati a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

Finanziamento: Mutui Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Le aste saranno esperite pubblicamente alle ore 9,30 e seguenti del giorno 17 settembre 1999 presso la sede di questo Comune in San Giustino, piazza Municipio n. 17. Le offerte dovranno pervenire entro le ore dodici del giorno 16 settembre 1999.

Le aste pubbliche saranno esperite secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi. L'individuazione del limite di anomalia delle offerte sarà effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Copia integrale del bando sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria del 17 agosto 1999 e potrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale (non si effettua servizio fax).

San Giustino, 5 agosto 1999

Il responsabile del servizio LL.PP.
geom. Massimo Boncompagni

C-21808 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 043, data 20 settembre 1999.

2. Località/Oggetto: Caserta S.S.A.M., interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norma ed ottimizzazione funzionalità sale mense manufatto n. 10 di P.G., impianti idrici, di riscaldamento, igienico sanitari e fognari manufatti vari adibiti ad alloggi, aule didattiche e laboratori, prog. 29/0730 e 29/0731.

3. Importo base gara: L. 1.129.166.667 (€ 583.165,91) di cui L. 30.374.648 (€ 15.687,2) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 225.833.333 (€ 116.633,18) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1, potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21873 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 065, data 20 settembre 1999.

2. Località/Oggetto: Borgo Piave (LT), interventi di manutenzione periodica per riqualificazione interna padiglione n. 4 di P.G., ex 28/0710R, prog. 29/0723R.

3. Importo base gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) di cui L. 4.336.759 (€ 2.239,75) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1, potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21874 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 015, data 16 settembre 1999.
- Località/Oggetto: Aeroporto Grosseto (RM), interventi di manutenzione periodica impianti idrotermici di condizionamento e centrali termiche in aderenza alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 412/1993, prog. 29/0408.
- Importo base gara: L. 166.666.000 (€ 86.075,8) di cui L. 4.400.000 (€ 2.272,41) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 33.333.200 (€ 17.215,16) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
- Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G11, potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «c».
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 15 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21875 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 033, data 16 settembre 1999.
- Località/Oggetto: Aeroporto Guidonia (RM), lavori di rifacimento condotte smaltimento acque chiare viale Ferrarin, prog. 29/0243.
- Importo base gara: L. 154.166.667 (€ 79.620,44) di cui L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 30.833.333 (€ 15.924,09) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.
- Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G3, potenzialità adeguata.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 15 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21876 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 049, data 20 settembre 1999.
- Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM), CIVA, realizzazione impianto rilevazione/spengimento incendi ex 28/0035, prog. 29/0089.
- Importo base gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) di cui L. 4.017.394 (€ 2.074,81) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
- Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G11, potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «g».
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21877 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 066, data 16 settembre 1999.
- Località/oggetto: Aeroporto Centocelle (RM), C.O.I., Realizzazione impianto di climatizzazione ed adeguamento locali circolo sott.li, ex 28/0090, prog. 29/0090R 3. Importo base gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 6.174.063 (€ 3.188,64) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/96) non soggetti a ribasso più L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 99 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
- Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «c».
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 15 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21878 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 037, data 17 settembre 1999.
- Località/oggetto: Aeroporto Viterbo, interventi di manutenzione periodica per adeguamento e messa a norma centrali tecniche, prog. 29/0220.
- Importo base gara: L. 208.333.333 (€ 107.595,19) di cui L. 4.166.666 (€ 2.151,9) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 41.666.667 (€ 21.519,04) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
- Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «c».
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21879 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 042, data 15 settembre 1999.
- Località/oggetto: Caserta S.S.A.M., interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme legge 46/1990 linee di distribuzione principale scale 1-7-11 e 14 di Palazzo Reale e reti di distribuzione B.T., ex 28/0714, prog. 29/0729.
- Importo base gara: L. 333.333.333 (€ 172.152,3) di cui L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 66.666.667 (€ 34.430,46) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
- Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, comma 1, lettera «c».
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 14 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21880 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 067, data 14 settembre 1999.
- Località/oggetto: Aeroporto Viterbo, opere di completamento a norma poligono di firo in galleria, prog. 29/0039.
- Importo base gara: L. 450.000.000 (€ 232.405,6) di cui L. 13.500.000 (€ 6.972,17) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 90.000.000 (€ 46.481,12) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 99 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 + 90 giorni.
- Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21881 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 050, data 15 settembre 1999.
- Località/oggetto: Aeroporto Ciampino (RM), interventi di manutenzione periodica immobili ed impianti annessi alle infrastrutture per l'assistenza al volo, prog. 29/1007R.
- Importo base gara: L. 130.000.000 (€ 67.139,4) di cui L. 3.636.000 (€ 1.877,84) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 5828 E.F. 99 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.
- Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 14 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21882 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 060, data 13 settembre 1999.
2. Località/oggetto: Aeroporto Decimomannu, C. Frasca, Villasor (CA), manutenzione sedime, terrapieni e campi sportivi, prog. 29/0709.
3. Importo base gara: L. 410.000.000 (€ 211.747,33) di cui L. 4.631.550 (€ 2.391,99) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. S1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 10 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21883 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 055, data 14 settembre 1999.
2. Località/oggetto: Capo Frasca, Villasor (CA), manutenzione immobili (lavori edili ed impiantistici), rinnovabile 3 anni, prog. 29/0405.
3. Importo base gara: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) di cui L. 3.024.000 (€ 1.561,76) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21884 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 053, data 13 settembre 1999.
2. Località/oggetto: Cosma Monte Cavo (RM), interventi di manutenzione periodica manufatti vari, prog. 29/1 008R.
3. Importo base gara: L. 83.333.333 (€ 43.038,07) di cui L. 2.308.204 (€ 1.192,09) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 16.666.667 (€ 8.607,61) per I.V.A. al 20%.
La spesa graverà sul capitolo 5828 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 10 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c., 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21885 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 029, data 13 settembre 1999.
2. Località/oggetto: aeroporto Vigna di Valle (RM), interventi di manutenzione e rifacimento coperture, facciate, centrali termiche, isolamento pareti, infissi su alloggi demaniali manufatti n. 60 e 61 di P.G., prog. 29/0835R.
3. Importo base gara: L. 272.727.273 (€ 140.851,88) di cui L. 7.850.000 (€ 4.054,19) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 27.272.727 (€ 14.085,19) per I.V.A. al 10%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 10 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, - direzione del demanio, aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc, 00175 Roma, tel. 0624292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21886 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 028, data 15 settembre 1999.
2. Località/oggetto: aeroporto Vigna di Valle (RM). Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme cucina mensa truppa con ristrutturazione locali, pavimenti e bagni; adeguamento a norma impianti elettrici con rifacimento intonaci esterni e copertura manufatto n. 32 di P.G., prog. 29/0833.
3. Importo base gara: L. 333.333.333 (€ 172.152,3) di cui L. 9.950.000 (€ 5.138,75) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 66.666.667 (€ 34.430,46) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 270 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 14 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II - Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II - Regione Aerea - direzione del demanio - aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArn. Bruno Mancinelli.

C-21887 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 032: data 16 settembre 1999.
2. Località/oggetto: Aeroporto Guidonia (RM) - Interventi di manutenzione periodica per ristrutturazione ed adeguamento a norma hangar S100 2ª GMV n. 33 di P.G. - Prog. 29/0215
3. Importo base gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) di cui L. 15.036.000 (€ 7.765,44) per oneri di attuazione del piano di sicurezza decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 200 giorni
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. S18 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 15 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II - Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II - Regione Aerea - direzione del demanio - aeroporto Centocelle, via di Centocelle snc - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArn. Bruno Mancinelli.

C-21888 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 030: data 17 settembre 1999.
2. Località/oggetto: Aeroporto Vigna di Valle (RM) - interventi di manutenzione periodica edile ed impiantistica manufatto alloggi autisti ed uffici magazzini n. 42 di P.G. ex 28/0819 - prog. 29/0837R.
3. Importo base gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 18.250.000 (€ 9.425,34) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II - Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II - Regione Aerea - direzione del demanio - aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArn. Bruno Mancinelli.

C-21889 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 020: data 13 settembre 1999.
2. Località/oggetto: aeroporto Grosseto - interventi di manutenzione periodica e messa a norme pronto soccorso Z.O. ed infermeria Z.L. - prog. 29/0788R.

3. Importo base gara: L. 416.666.667 (€ 215.190,37) di cui L. 11.400.000 (€ 5.887,61) per oneri di attuazione del piano di sicurezza decreto legislativo 494/1996 non soggetti a ribasso più L. 83.333.333 (€ 43.038,07) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 10 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II - Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i

giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II - Regione Aerea - direzione del demanio - aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-21890 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO

Provincia di Torino

Torino, Piazza Umberto I n. 5

Annullamento bando d'asta

Il bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio in strada Torino, di cui all'avviso pubblicato sulla G.U.R.I. - foglio delle inserzioni n. 177 del 30 luglio 1999 (pag. 49), è annullato in quanto si è riscontrato un errore nel computo metrico estimativo.

Orbassano, 11 agosto 1999

Il dirigente supplente del settore gestione del territorio:
avv. Ivana Di Vico

C-21795 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale in Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 01423300183

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998 si comunica il prezzo al pubblico delle proprie specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
ARGISONE	Gocce oft. 10 ml	013074012	B	L. 6.200;
BRIOFIL	30 conf. 600 mg	025965072	A	L. 13.900;
DERMADEX	Crema derm. 30 g	022500019	B	L. 4.200;
OSTELIN «800»	2 f.le 1,5 ml	010861019	A	L. 8.200;
PERITRATE				
SINCONIZZATO	50 cpr 80 mg	010000038	A	L. 10.400;
TRANDATE	Fiala 20 ml 100 mg	023578053	H	L. 10.800.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-21705 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 17.775.625.000

Codice fiscale n. 00889060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali di cui al decreto del Ministero della Sanità del 17 luglio 1998

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico includente la seconda tranche delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
PROGLICEM	100 capsule 25 mg	023060027	A	L. 42.900;
CELESTONE «AR»	10 confetti 1 mg	019644069	A	L. 3.200;
RENORMAX	14 compresse 6 mg	028582017	A	L. 17.600.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alberto Surijon.

C-21677 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Serio n. 1

Capitale sociale L. 419.315.000

Codice fiscale n. 03296950151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali di cui al decreto del Ministero della Sanità del 17 luglio 1998

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico includente la seconda tranche della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
SETRILAN	14 compresse 6 mg	028583019	A	L. 17.600.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Carlo Fortini.

C-21690 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.S. - S.r.l.	11
AMICO ESPRESSO - S.r.l.	18
AMICO ESPRESSO CDB - S.r.l.	18
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO - S.p.a.	14	FARMACIE PETRONE - S.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.	7	FIAMCA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGNANO ROMANO	6	FINANZIARIA ITALIA - S.r.l.	9
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	6	FINARCA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI BELPASSO	8	FINPOSILLIPO - S.r.l.	14
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	8	FINRICERCA - S.p.a.	3
C.R.A. - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELLABATE - S.c.r.l.	8	FINWORK-FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	3
CALCEMENTIFERA ERIDANA - S.r.l.	16	IORE DI GIGLIO BRUNO E SERGIO - S.n.c.	18
CALCESTRUZZI SELGEA - S.p.a.	16	I.CO.MET. - S.r.l.	11
CANON ITALIA - S.p.a.	15	I.M.A.TE.G.93 - S.p.a.	6
CANON MILANO - S.p.a.	15	IAS - S.p.a. Industria Acqua Siracusana	1
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	7	IDEKO - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	8	IN.TE.S.A. - S.p.a. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi	10
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA	6	ITALTRONIK - S.r.l. UNIPERSONALE	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	8	L'OFFICINA - S.r.l.	9
CAVOUR REAL ESTATE - S.r.l.	10	MAGLIFICIO LUNA PARK - S.r.l.	17
CENTRO LATTE RAPALLO - S.p.a.	8	MAX FIRE - S.r.l.	9
COMOCENTRO ALBERGHI - S.p.a.	10	METALFER PARTECIPAZIONI & SVILUPPO - S.p.a.	3
CONCERIA GIAVA - S.r.l.	11	METALTECNO - S.r.l.	13
COSTRUZIONI DAMIATA - S.p.a.	9	MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.	5
CUOGHI - S.p.a.	12	N.P. - S.r.l.	12
D.O.C. LIVORNO - S.p.a.	4	NHS - S.p.a. Nuova Holding Subalpina	2
DANA ITALIA - S.p.a.	13	NORMEL - S.r.l.	17
DEAFIN - S.r.l.	10	NORPHARMA - S.p.a.	2
EDIL SERVIZI - S.r.l.	18	NOVA - S.r.l.	13
EFIBANCA - S.p.a.	7	NUOVA PLANETARIO - S.p.a.	12
EKAF - S.p.a. Industria Nazionale del Caffè	6	NUOVA RADIO - S.p.a.	4
ELNORM - S.r.l.	17	OSCAR BETON - S.p.a.	16
ESSO ITALIANA - S.p.a.	4	PADANE OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	4
		PANTABETON - S.p.a.	16
		PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.	5

	PAG:		PAG:
PIC ITALIA - S.p.a.	3	SEL - S.r.l.	15
QUATTRO TORRI - S.r.l.	12	SELF - S.r.l.	13
RIFINIZIONE PELLAMI EUROPA - S.r.l.	11	SERVIZI AVANZATI DI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	10
S.E.A. - S.p.a. Società Edile Adriatica	5	SUPER SPORTING - S.p.a.	12
S.I.C.I. - S.r.l. Società Italiana Cave Inerti	16	T.M. - S.n.c. di Valente Michele & Co.	17
S.I.DI.GAS - S.p.a. Società Iripina Distribuzione Gas	5	TEKNO - S.r.l.	16
SAV - S.r.l.	16	VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.	4
		WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblee» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblee» nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblee» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattorzo pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti annunci (costituiti da una o più cifre): questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente: tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione: per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

ALRE NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di max 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 2 0 9 9 *

L. 6.200